



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2022-2025

dati al 30 aprile 2022

Reg. (CE) n. 1221/2009



INDICE

PREMESSA	- 2-
1 PRESENTAZIONE DI PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.	- 4 -
1.1 il centro turistico pugnochiuso gruppo marcegaglia Srl.....	- 6 -
1.2 La Struttura Organizzativa e L'organigramma Aziendale.....	- 6 -
1.3 localizzazione dell'organizzazione e inquadramento territoriale	- 10 -
1.4 Inquadramento Ambientale	- 11 -
1.5 attività e servizi offerti dal centro turistico Pugnochiuso.....	- 18 -
2 POLITICA AMBIENTALE	- 29 -
3 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	- 31 -
3.1 Generalità.....	- 31 -
4 PRATICHE DI GESTIONE AMBIENTALE E INDICATORI DI PRESTAZIONI SETTORIALI	- 36 -
5 GLI ASPETTI AMBIENTALI	- 43 -
Incidenti ambientali e situazioni di emergenza	- 66 -
6 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	- 69 -
7 AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI	- 72 -
8 GLOSSARIO TERMINI E ACRONIMI	- 73 -

PREMESSA

Presentiamo nel seguito le informazioni ambientali relative al Centro Turistico Pugnochiuso, frutto dell'impegno che ha portato l'organizzazione ad introdurre un Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 14001:2004 nel settembre 2005, e ad intraprendere successivamente il percorso EMAS con ottenimento della prima registrazione nel 2009 (n°IT-001112 del 12 Giugno 2009) e successivi rinnovi del 24 Gennaio 2012, del 03 settembre 2014 di luglio 2016 e giugno 2019.

L'Azienda, con il presente documento, conferma il proprio impegno al mantenimento della registrazione in conformità al Regolamento CE 1221/2009 (cd. EMAS III) e successive modificazioni apportate dai Regolamenti CEE/UE n. 1505 del 28 agosto 2017 (modifiche agli allegati I, II e III) e CEE/UE n. 2026 del 19 dicembre 2018 (modifica all'allegato IV).

La comunicazione delle informazioni ambientali rappresenta la sintesi di un percorso a favore dell'ambiente che la Direzione del Centro Turistico ha deciso di intraprendere e di cui la Registrazione EMAS costituisce un traguardo fondamentale.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. si pone, principalmente, l'obiettivo di migliorare il rapporto tra l'attività turistica e il territorio in cui essa determina la propria impronta; in quest'ottica, il regolamento EMAS fornisce uno strumento riconosciuto e di grande visibilità nei confronti di un turismo più sensibile ai valori naturalistici, alla conservazione del patrimonio ambientale e allo sviluppo sostenibile.

L'elaborazione della Dichiarazione si configura come un momento di coinvolgimento di tutte le figure che all'interno del Centro Turistico hanno responsabilità in termini di raccolta e gestione dei dati che confluiscono nel calcolo degli indicatori di prestazione.

Adattare progressivamente il proprio modo di operare a criteri di sostenibilità e rispetto ambientale risulta essere una necessità imprescindibile poiché è evidente che, dall'atteggiamento nei confronti del patrimonio ambientale, dipende la vita stessa della struttura turistica; pertanto, Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. nel suo complesso si impegna concretamente nella promozione del turismo sostenibile, improntando la gestione delle proprie attività al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. In questo senso, la registrazione EMAS non rappresenta la conclusione di un progetto, bensì un punto di partenza per rendere Pugnochiuso un luogo sempre più vicino sia alle esigenze del cliente che a quelle della conservazione dell'ambiente naturale.

La divulgazione delle informazioni ambientali, oltre ad esprimere pubblicamente e senza retorica questo impegno, rende disponibili, a tutti coloro che lo desiderano e ne facciano richiesta, le informazioni sulle prestazioni ambientali di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. e consente di instaurare un rapporto più stretto e sincero sia con il cliente che con gli altri soggetti interessati, operanti sul territorio in questione.

La presente relazione si configura come la raccolta delle informazioni ambientali che Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. annualmente redige al fine di presentare alla Comunità intera i dati ambientali annuali, l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività e dei servizi presenti all'interno del Centro Turistico Pugnochiuso e le eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno (introduzione nuove attività, variazioni assetto interno ecc.). I dati contenuti sono aggiornati al 30/04/2022 mentre, considerata la stagionalità dell'attività svolta nel Centro, per gli indicatori ambientali le elaborazioni sono aggiornate al 31/12/2021.

In conformità al Regolamento CE 1221/2009 EMAS e successive modificazioni, il Centro Turistico Pugnochiuso ritiene la comunicazione delle informazioni ambientali uno degli strumenti fondamentali per garantire trasparenza e dialogo con il territorio in cui opera e con chiunque ne sia interessato su più ampia scala. Pertanto, si impegna a rendere disponibile il presente documento a chiunque lo richieda.

Pugnochiuso - Vieste, 31 Maggio 2022

La Direzione
Roberto Bellan



.....

1 PRESENTAZIONE DI PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA S.R.L.



Denominazione sociale	<i>Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.</i>
Denominazione commerciale	<i>Centro turistico Pugnochiuso</i>
Sede	<i>Pugnochiuso – 71019 Vieste (FG)</i>
Telefono	<i>0884 – 713111</i>
Fax	<i>0884 – 709070</i>
Sito internet	<i>www.pugnochiuso.com</i>
e-mail	<i>info@pugnochiuso.com</i>
Direttore Generale	<i>Roberto Bellan</i>
Responsabile Gestione Ambientale	<i>Michelangelo Capursi</i>
Codice NACE	<i>55.10 (Alberghi e alloggi simili); 56.10 (Ristoranti e attività di ristorazione mobile); 93.11 (Gestione di impianti sportivi); 93.29 (Altre attività di intrattenimento e di divertimento)</i>
Numero addetti al 30/04/2022	<i>3 fissi, 44 stagionali</i>
	<i>trattasi di addetti alla data indicata. Il numero oscilla in base alle affluenze degli ospiti, con punte massime di 250 unità comprensive di addetti delle ditte esterne</i>
Anno inizio attività	<i>1963, dal 2001 Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl</i>
Periodo di apertura	<i>Il Centro è aperto da maggio ad ottobre</i>
Oggetto della registrazione EMAS	<i>Gestione di un complesso residenziale ed annesso Centro Congressi con erogazione di servizi alberghieri, ristorazione, ricreativi e di balneazione.</i>

La presente dichiarazione raccoglie i dati ambientali, l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività e dei servizi presenti all'interno del Centro Turistico e le eventuali variazioni intervenute nel corso dell'anno (introduzione nuove attività, variazioni assetto interno, ecc.) che Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. intende comunicare a tutti i soggetti interessati.

Allo scopo di garantire il più possibile il controllo e l'efficienza delle attività svolte, l'indirizzo adottato dall'Azienda è quello di affidarne il più possibile la gestione al personale interno, in particolare per quanto riguarda le attività che presentano

una potenziale rilevanza ambientale (è il caso, ad esempio, della gestione delle piscine affidata direttamente a personale del Centro Pugnochiuso). Per quanto riguarda la manutenzione del verde, compresa la raccolta dei rifiuti ed i servizi ai piani nelle strutture ricettive, queste sono affidate a ditta esterna gestite negli anni dal medesimo responsabile in modo da garantire la continuità e correttezza nello svolgimento delle attività in conformità alla Politica aziendale e alle disposizioni che ne derivano.

Dal punto di vista organizzativo, nel 2021 ci sono stati degli avvicendamenti nelle funzioni che sono riportate al paragrafo 1.2. L'assetto strutturale del personale impiegato e i profili aziendali definiti risultano ormai consolidati.

Nell'intento di un sempre crescente livello di coinvolgimento e partecipazione attiva da parte del personale, in aggiunta alla consegna di materiale informativo, alle attività di sensibilizzazione ed agli incontri formativi organizzati per tutto il personale compreso quello stagionale, viene mantenuto attivo il Gruppo di Lavoro Ambientale istituito nel 2010 che si riunisce periodicamente facendosi portavoce di segnalazioni, richieste e suggerimenti raccolti ai vari livelli dell'organizzazione aziendale. Il gruppo partecipa attivamente anche alla stesura del presente documento fornendo i dati e le informazioni necessarie ad una corretta valutazione delle prestazioni ambientali.

L'Azienda si è impegnata dal 2001 in grandi opere di ristrutturazione nell'ottica di un costante miglioramento dei servizi offerti ai clienti con particolare attenzione anche alla riqualificazione delle strutture preesistenti nel contesto paesaggistico, con programmi di mitigazione dell'impatto visivo di strutture realizzate negli anni '60, pertanto con logiche architettoniche e in un quadro di riferimento normativo molto diverse dalle attuali.

In particolare, gli interventi effettuati sulle facciate principali dell'Hotel Faro e Hotel degli Ulivi, nell'ottica della mitigazione dell'impatto visivo, hanno privilegiato l'impiego di materiali locali quali pietra e legno. Nell'ottica della razionalizzazione dei consumi energetici, sono in fase di completamento la sostituzione dei vecchi infissi con infissi muniti di vetrocamera con migliori prestazioni termiche e acustiche.

Con riferimento agli impianti tecnologici a servizio delle varie strutture, nella scelta per nuove installazioni o sostituzioni di unità esistenti, l'Azienda tiene conto dei potenziali aspetti ambientali correlati, privilegiando soluzioni con il minor impatto possibile sull'ambiente. Nell'ultimo anno non vi sono state modifiche impiantistiche rilevanti; nel 2017 è stata modificata la struttura esterna del bar della spiaggia di Pugnochiuso attraverso pannelli di copertura in legno al fine di riammodernarla mantenendo la medesima volumetria.

Si segnala ancora che il Centro ha superato con esito positivo l'iter di autorizzazione per l'installazione della nuova terrazza sul mare e realizzata con strutture esclusivamente in legno, smontabili a fine stagione.



Si segnala la vendita di altre villette del Residence Belvedere a privati, per le quali Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl fornisce i seguenti servizi: illuminazione esterna, acqua potabile, scarichi in fognatura, gestione rifiuti, disinfestazione/derattizzazione (attualmente sono state vendute alcune villette).

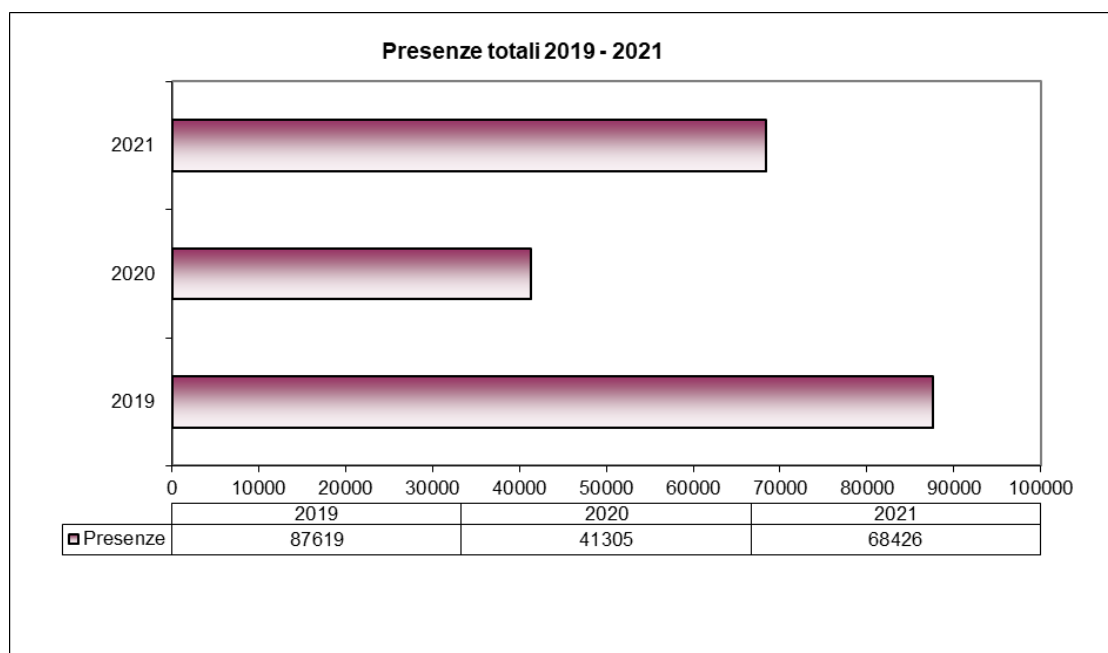
1.1 IL CENTRO TURISTICO PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA SRL

Il Centro Turistico Pugnochiuso si trova in provincia di Foggia nel comune di Vieste ed è localizzato sulla costa orientale del comprensorio di Testa del Gargano: è inserito in un incantevole contesto naturale, all'interno del Parco Nazionale del Gargano ai confini della Foresta Umbra e si estende su di un'area di circa 1.500.000 m² prospiciente le Baie di Pugnochiuso e Portopiatto. Il complesso si affaccia sulle acque del mare Adriatico all'interno di un comprensorio naturalistico costituito da boschi, pinete, scogliere bianche, spiagge dorate, grotte marine e caverne sotterranee.

Nella struttura turistica, facente parte del Gruppo Marcegaglia dal 2001, sono state eseguite negli ultimi anni opere di ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento; gli investimenti sono stati i più disparati, interessando la maggior parte delle strutture, partendo dai due hotels (in particolare con la riqualificazione delle stanze da standard a superior presso l'Hotel del Faro) ed arrivando sino alle costruzioni delle Villette delle Macine e del Residence del Belvedere.

Nel grafico sottostante è riportato il numero di presenze registrato per il periodo di riferimento 2019-2021.

A conclusione del 2021, a fronte anche della riduzione delle misure per il contenimento dei contagi da Covid-19, si è registrata una ripresa delle presenze all'interno delle strutture, con un aumento di circa il 65% rispetto all'anno precedente.



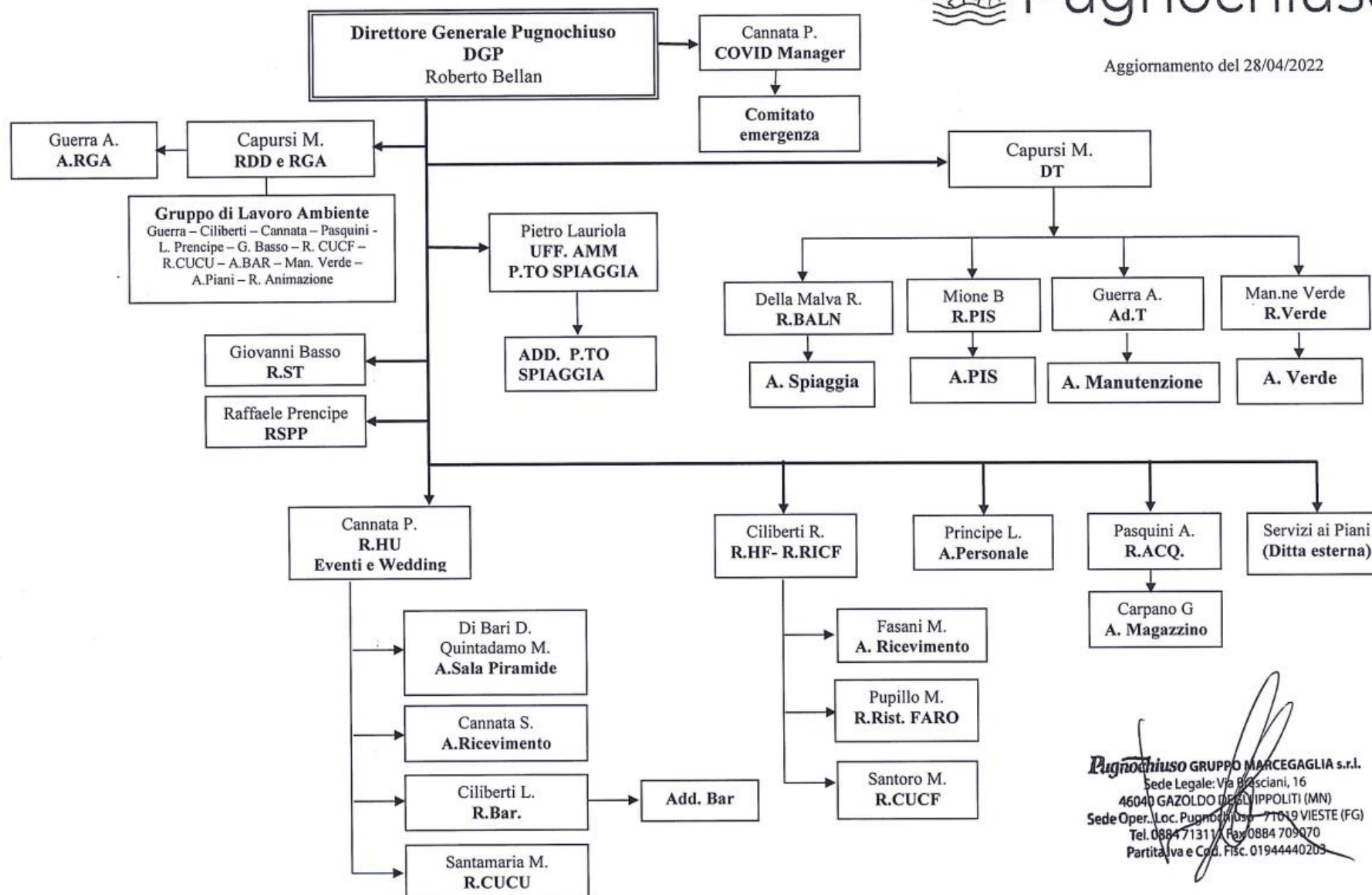
1.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

L'organigramma aziendale è stato aggiornato ad aprile 2022 a fronte di riassetto dell'organizzazione.

La direzione generale ha sede presso l'isola di Albarella (RO) con il compito di gestire la parte contabile ed amministrativa, mentre la direzione tecnica dal 2020 ha sede a Pugnochiuso.



Aggiornamento del 28/04/2022



Pugnochiuso GRUPPO MARCEGLIA s.r.l.
 Sede Legale: Via Basciani, 16
 46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI (MN)
 Sede Oper. Loc. Pugnochiuso - 71019 VIESTE (FG)
 Tel. 0884 713111 Fax 0884 709070
 Partita Iva e Cod. Fisc. 01944440203

Legenda sigle Organigramma*

SIGLA	FUNZIONE
DG	Direttore Generale
RGA	Responsabile Sistema Gestione Ambientale
RDD	Rappresentante Direzione
A.RGA	Assistente Responsabile Sistema Gestione Ambientale
R.ST	Responsabile Sicurezza e Trasporti
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
DO	Direttore Operativo
R.HF	Responsabile Hotel Faro
R.HU	Responsabile Hotel degli Ulivi
R.RICF	Responsabile Ricevimento Hotel Faro
R.RICU	Responsabile Ricevimento Hotel Ulivi
A.ricevimento	Addetti ricevimento alberghi
R.PERS	Responsabile del Personale
A.PERS	Addetta al Personale
DT	Direzione Tecnica
ADT	Assistente Direzione Tecnica
Ad.T	Addetto Tecnico
R.PIS	Responsabile Piscine
A. Pis	Addetti Piscine
R.MAN	Responsabile Manutenzione
A.Manutenzione	Addetti Manutenzione
R.SFB	Responsabile Servizi Food & Beverage
A.Bar	Addetti Bar
R.RISTF	Responsabile Ristorante Faro
R.RISTU	Responsabile Ristorante Ulivi
A.Sala	Addetti Sala
R.CUCF	Responsabile Cucina Faro
R.CUCU	Responsabile Cucina Hotel Ulivi (Piramide)
A. Cucina	Addetti Cucina
R.HDS	Responsabile HDS Ditta esterna Manutenzione Verde e Servizi ai piani
A. Piani	Addetti servizi ai piani
A.Pulizie	Addetti Pulizie
A.Verde	Addetti area verde
R.ACQ	Responsabile Acquisti
A.Magazzino	Addetti Magazzino
R.BALN	Responsabile Balneazione
A.Spiaggia	Addetti Spiaggia
QM	Quality Manager

I compiti di ogni funzione rilevante del SGA, compreso il gruppo di lavoro ambientale, sono esplicitati in tabella 1.1:
Tabella 1.1 Ruoli e responsabilità

RUOLI E RESPONSABILITA'	
Direzione Generale	La Direzione Generale approva e verifica la Politica Ambientale, gli obiettivi strategici. Si assicura che le risorse necessarie per il sistema di gestione definite dalla Direzione Generale di Pugnochiuso siano adeguate ai fini del miglioramento e mantenimento dello stesso. Nomina il rappresentante della Direzione che ha il compito di assicurare la conformità del sistema di gestione al regolamento EMAS. Verifica il Riesame della Direzione assicurandosi che le prestazioni di sistema conseguono gli esiti attesi.
Direzione generale del Centro turistico Pugnochiuso	La Direzione di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl, definisce le linee strategiche ambientali e definisce la Politica Ambientale, nomina la figura del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, presiede all'annuale Riesame della Direzione, assegna le risorse tecniche, umane e finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi prestabiliti.
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale – Rappresentante della Direzione per EMAS	Definisce, sviluppa, attua e mantiene il Sistema di Gestione Ambientale implementato sulle attività del Centro. Il Responsabile Ambientale opera su incarico specifico assegnatogli dalla direzione ed ha le seguenti responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> • verificare l'andamento del Sistema e riferire alla Direzione sulla sua adeguatezza ed efficacia, al fine di attivarne il riesame ed il miglioramento; • fermare ogni operazione che non risponda alle prescrizioni del Sistema di Gestione Ambientale ed alle norme applicabili; • richiedere, approvare e programmare le azioni correttive necessarie. • raccogliere le osservazioni e le proposte provenienti dai colleghi in materia ambientale • rispondere a richieste e reclami da parte della clientela in materia ambientale.
Assistenti del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Assistono il Responsabile di Gestione ambientale per l'attuazione e il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale (raccolta dati, controlli sulle attività affidate a terzi, coordinamento con altre funzioni interne, ecc.); • Evidenziano eventuali problemi e disfunzioni al R.SGA e collaborano con i Responsabili di Area per individuare i necessari miglioramenti relativamente alle attività da loro svolte.
Quality Manager	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce i rapporti con Clienti; • Elabora la documentazione del sistema per la parte relativa alla qualità; • Promuove la diffusione delle informazioni in materia di qualità a tutto il personale interessato; • Analizza lo stato della qualità raggiunto e riferisce periodicamente alla Direzione.
Responsabili di Area (Direttore Operativo, Responsabili alberghi, Responsabile personale, Responsabile HDS Manutenzione verde e Servizi ai piani, Responsabili cucine, Responsabili ricevimento, Responsabili Ristoranti, Responsabile Acquisti, Responsabile Servizi di Food & Beverage, Responsabile Balneazione, Responsabile Sicurezza e Trasporti, Direttore Tecnico, Assistente Tecnico, Responsabile Manutenzione, Responsabile piscine).	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborano con il Responsabile di Gestione ambientale e la Direzione Generale per garantire la corretta applicazione del sistema nell'attività che controllano; • Evidenziano eventuali problemi e disfunzioni e collaborano ad individuare i necessari miglioramenti relativamente alle attività sotto loro specifico controllo

RUOLI E RESPONSABILITA'	
Personale addetto	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua le attività di competenza seguendo le specifiche indicazioni operative contenute nel sistema • Comunica ai propri responsabili e/o al responsabile del sistema di gestione ambientale eventuali problemi di natura ambientale riscontrati nell'esecuzione delle attività.
Gruppo di lavoro ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Raccoglie segnalazioni, reclami, suggerimenti provenienti dal personale dei vari reparti e li sottopone all'attenzione della Direzione • Partecipa alle riunioni periodiche con la Direzione (con cadenza mensile ad esclusione dei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio). • Fornisce dati, documenti e informazioni necessarie alla stesura della Dichiarazione Ambientale • Prende visione e approva la Dichiarazione Ambientale prima di sottoporla a convalida definitiva.

1.3 LOCALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Centro Vacanze "Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l." si adagia sulle incantevoli pendici del promontorio pugliese del Gargano, a 20 Km da Vieste e a 85 Km da Foggia.

La località di Pugnochiuso si trova nel territorio del Comune di Vieste, borgo medievale di origini antichissime.



Figura 1.1 Ubicazione del Centro



Nessuna modifica è intervenuta all'inquadramento territoriale del sito oggetto di registrazione rispetto a quanto già riportato nelle precedenti revisioni delle Dichiarazioni Ambientali convalidate.

1.4 INQUADRAMENTO AMBIENTALE

Pugnochiuso è una stupenda baia fra il verde dei pini e l'azzurro del mare che si trova all'interno del Parco del Gargano e si presenta come un ampio anfiteatro.

Essendo inserita in un'area protetta di particolare interesse ambientale, è essenziale individuare le caratteristiche e le vulnerabilità specifiche dell'area al fine di valutare l'esigenza di specifici interventi di miglioramento.

Il Parco Nazionale del Gargano, istituito con D.P.R. 5 giugno 1995, ha un valore scientifico naturalistico di eccezionale importanza.

Il parco per la maggior parte della sua estensione non è percorribile dalle macchine e offre una situazione ambientale unica per bellezza e posizione, esistono diversi percorsi che si possono fare a piedi, in bici e a cavallo.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2001 è stata definita la "Nuova perimetrazione del Parco nazionale del Gargano" la cui mappa è riportata di seguito.

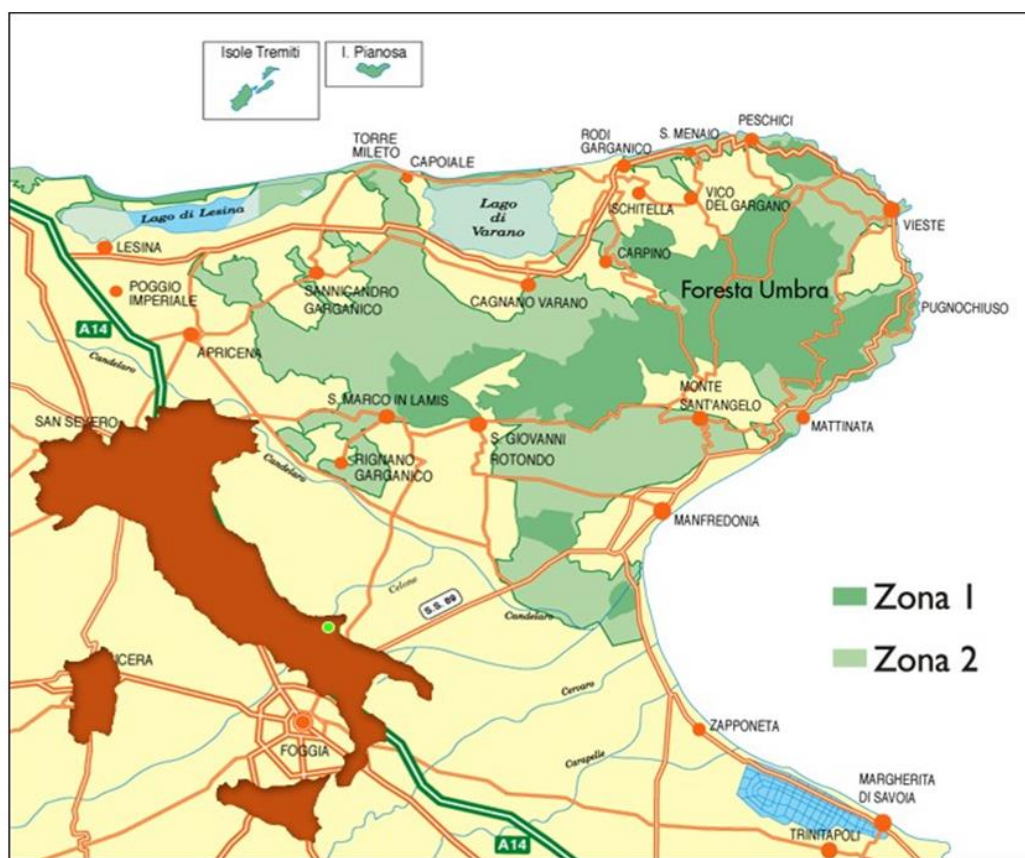


Figura 1.2 Perimetrazione Parco Gargano (fonte <https://www.parcogargano.it>)

Il regime idrico

Acque sotterranee

Nonostante la buona piovosità delle zone collinari e montuose, i corsi d'acqua e i laghi che si possono facilmente individuare o incontrare sono scarsissimi. Infatti, grazie alla grande permeabilità del terreno, il Gargano è caratterizzato da una notevole idrografia sotterranea facilitata anche da grosse cavità e inghiottitoi.

Nella zona di Testa del Gargano, e quindi anche nella zona di Pugnochiuso, dalla carta idrogeologica e della permeabilità delle rocce affioranti, il deflusso verso mare delle acque contenute nei terreni molto permeabili risulterebbe fortemente ostacolato da una larga fascia di calcari bianchi a grana fina con selci scarsamente permeabili.

Acque superficiali

Nel Gargano non è presente alcun corso d'acqua perenne. Anche quei pochi corsi d'acqua di superficie sono quasi sempre secchi, nei mesi estivi, per la loro vicinanza al mare e per la brevità dei loro percorsi. Quando questi corsi d'acqua si riempiono svolgono una grandiosa attività erosiva.

Sugli estesi pianori a doline, situati nelle aree più elevate del promontorio, è addirittura assente ogni accenno di idrografia superficiale, a differenza dalle altre regioni, dove numerosi sono invece i brevi corsi vallivi e le incisioni più ampie e profonde, percorsi da acque torrentizie formatesi durante eventi di pioggia. Dunque, risulta evidente che lo sviluppo della rete idrografica superficiale sia strettamente connesso ai caratteri di permeabilità dei terreni, all'evoluzione del fenomeno carsico e alla tettonica. Il Gargano orientale (compresa la zona di Pugnochiuso) è solcato da innumerevoli valli cataclinali, ad andamento pressoché radiale, in genere ripide e fortemente incise nelle testate, a debole pendenza e svasate nelle loro parti terminali; queste ultime non di rado sono colmate da depositi alluvionali.

Caratteristiche ambientali

Inquadramento paesaggistico

Il Promontorio del Gargano è lungo 65 km e largo 40, si salda all'Italia lungo il corso del fiume Candelaro che sfocia nell'ex lago costiero Salso, nei pressi di Manfredonia. "Il Gargano, è occupato quasi interamente da monti e da ampi altopiani che tendono, a volte, a degradare, altre, a scendere ripidi e impervi al mare." Ad attenuarne, in parte, le asprezze ci sono vere oasi della natura come le fertili e millenarie selve: sicuramente la più famosa di tutte è la Foresta Umbra.

Il paesaggio si contraddistingue per l'eccezionale concentrazione di habitat diversi, che vanno dalle coste alte e rocciose, ai valloni caldi del versante meridionale, ricchi di specie rare ed endemiche di piante ed animali, alle faggete



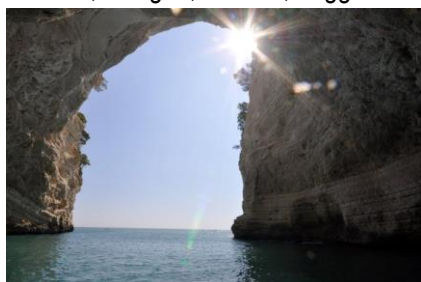
centrali situate ad una quota di 300 m s.l.m., assai più bassa del normale (circa 1000 m s.l.m.) e ricche di esemplari plurisecolari, alle pinete mediterranee di pino d'Aleppo, anch'esso presente con esemplari di oltre 500 anni di età. Dal punto di vista faunistico l'eccezionalità del promontorio è data dalla presenza, ad esempio, del capriolo (uno dei pochissimi nuclei autoctoni presenti nel paese) o delle specie di picchi (rosso maggiore, mezzano, minore, di Lilford, gli ultimi due assai rari e localizzati, presenti in Italia unicamente all'interno di aree protette) che sottolineano il valore naturalistico delle foreste. Il sottobosco delle foreste garganiche, come anche le praterie steppiche, sono ricchissimi di fiori come nel caso delle orchidee

selvatiche, di cui il Gargano è la località più ricca d'Europa e del bacino mediterraneo.

E' l'unico sistema montuoso di una certa importanza della Puglia. Il Gargano può essere definito come una massa montuosa compatta le cui cime si muovono tra 600 m e 1000 m d'altezza.

Ma il Gargano non è solo montagna, anzi esso è sicuramente più conosciuto per i suoi circa 200 km di costa lungo la quale si alternano arenili, pinete, insenature, strapiombi, dune, faraglioni, grotte.

Un incantevole scenario che alterna il manto impenetrabile dei boschi e quello della tipica vegetazione della "macchia mediterranea". Una vegetazione ricca di: Pinete (con la specie autoctona del Pino d'Aleppo); Lecce, Garighe, Cerrete, Faggete.



In generale la natura geologica del Gargano, tipicamente carsica, ha causato fenomeni diffusi di erosione sia in superficie sia in profondità, dando luogo a voragini, conche, grotte. Innumerevoli sono i fenomeni carsici: primo fra tutti le doline che, senza alcuna esagerazione nel loro conteggio, si aggirano attorno alle 4000 unità.

Grotte, pietre e roccia sono i dominatori assoluti del paesaggio, del resto, per alcuni, il toponimo di "Gargano" deriva proprio dalla voce fenicia "Gargaro".



Caratteristiche geologiche

Inquadramento geologico e strutturale

Nell'ambito del territorio di Pugnochiuso affiorano i sedimenti di bacino rappresentati esclusivamente dalla "formazione dei calcari tipo maiolica".

La piana di Pugnochiuso è inserita in un paesaggio tipico del Gargano orientale, rappresentato da sbocchi vallivi presentanti, nelle parti terminali, piane alluvionali di accumulo del materiale di trasporto lungo i solchi erosivi. Tali piane terminano con una costa a falesia. Il materiale di accumulo della piana di Pugnochiuso è frutto della continua azione erosiva da parte delle acque superficiali sugli affioramenti lapidei e quindi formato principalmente da materiale sedimentato e stratificato. Invece l'unità geologica delle zone adiacenti il Centro, ma comunque presente in tutta la zona di Testa del Gargano è il calcare di tipo "Maiolica"



(vedasi la Figura 1.3 riportata a lato).

Figura 1.3 Tavola "Carta geologica schematica Testa del Gargano"

Rischio sismico

Per quanto riguarda il rischio sismico, lo strumento normativo nazionale che fissa criteri di protezione è la "Classificazione Sismica del Territorio Nazionale", che identifica i comuni ufficialmente dichiarati sismici, assegnandoli a tre categorie, per ognuna delle quali sono fissate differenti norme tecniche ingegneristiche di attenzione decrescente dalla prima alla terza.

L'Ordinanza Pres. Cons. Ministri n° 3274 del 20/03/2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", entrata in vigore l'8 maggio 2003, ha stabilito la nuova classificazione (vedasi Figura 1.4). Un aggiornamento dello studio di pericolosità di riferimento nazionale (Gruppo di Lavoro MPS, 2004), previsto dall'ordinanza di cui sopra è stato adottato con l'Ordinanza Pres. Cons. Ministri n°3519 entrata in vigore in data 26/04/2006 con l'introduzione degli intervalli di accelerazione (ag), con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni, da attribuire alle 4 zone sismiche precedentemente definite (vedasi Figura 1.4 e Figura 1.5).

L'area Pugnochiuso è classificata come zona a sismicità media (classificazione di II categoria)

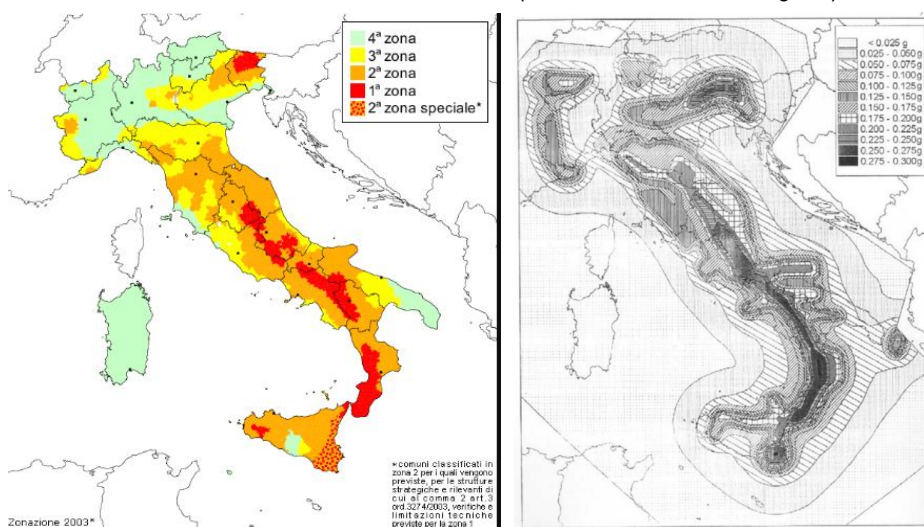


Figura 1.4 Classificazione sismica del territorio italiano secondo OPCM 3274/2003 (a sinistra) e mappa di pericolosità sismica pubblicata con l'OPCM 3519/2006 (a destra)

Zona	Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni	Accelerazione orizzontale massima convenzionale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico
1	0,25 < ag ≤ 0,35g	0,35g
2	0,15 < ag ≤ 0,25g	0,25g
3	0,05 < ag ≤ 0,15g	0,15g
4	≤ 0,05g	0,05g

Figura 1.5 Accelerazione con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (ag)

Inquadramento idrogeologico generale

Come conseguenza diretta della struttura geologica del sottosuolo e delle sue caratteristiche idrogeologiche, l'idraulica sotterranea del territorio in esame è caratterizzata principalmente dalla presenza della falda acquifera, che si forma e circola nel serbatoio idrico, rappresentato dalla formazione lapidea di base, scarsamente permeabile per fessurazione, costituita dai calcari fittamente stratificati con selce. Essa viene alimentata dalle acque meteoriche d'infiltrazione nelle zone in cui la presenza delle fratture facilita la trasmissione delle acque in profondità.

La zona di Pugnochiuso è caratterizzata principalmente da rocce permeabili per porosità.

Rischi di dissesto idrogeologico

In tutta la Puglia il territorio maggiormente esposto a rischio idrogeologico per frana è proprio quello della provincia di Foggia, ed anche la zona del Gargano, soprattutto per il rischio dovuto ad eventi alluvionali.

Come si evince dalla cartografia estratta dalla piattaforma nazionale IdroGEO con particolare riferimento al comune di Vieste, il Centro turistico non è situato in area classificata soggetta a rischio idrogeologico (vedasi Figura 1.6 di seguito).

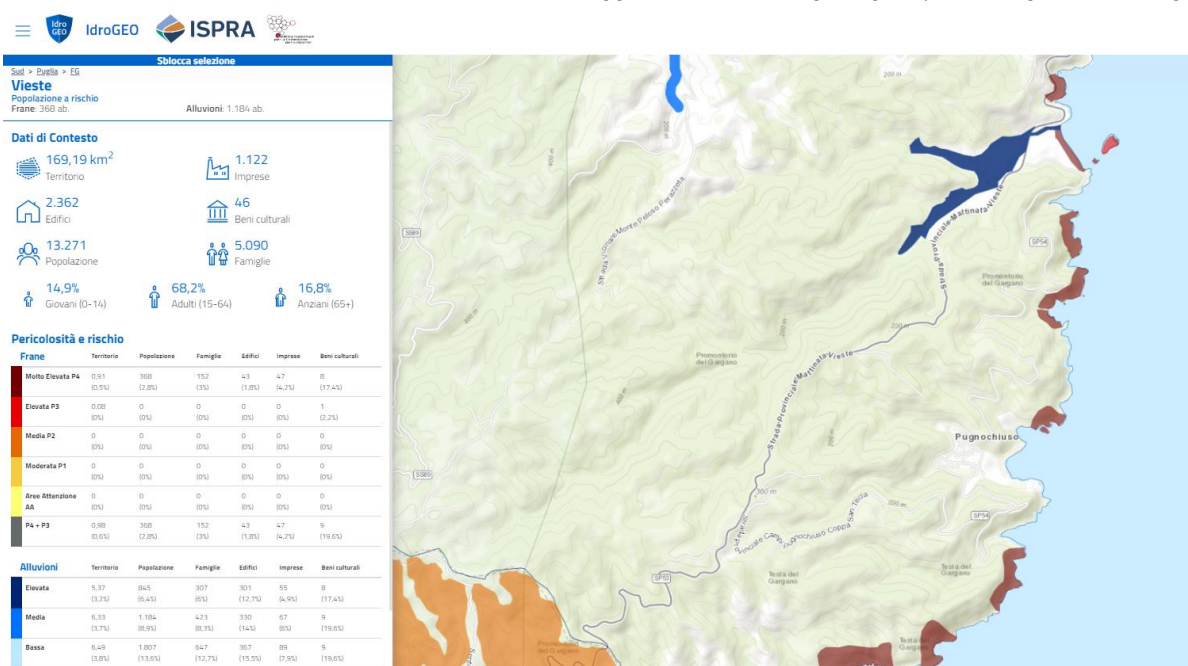


Figura 1.6 Pericolosità ed indicatori di rischio ISPRA - Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (fonte <https://idrogeo.isprambiente.it>)

Caratteristiche climatiche

Condizioni meteorologiche e pluviometria

Anche se con condizioni climatiche differenziate a seconda delle zone, possiamo dire che il Gargano risente del clima tipico del mediterraneo, con precipitazioni che si concentrano soprattutto nel periodo autunnale e invernale. Da Aprile a Settembre predomina infatti l'influenza di masse d'aria calda e secca che provocano lunghi periodi di siccità, specie nelle aree situate a quote più basse, con tempo secco, caldo e stabile. Da Ottobre a Marzo, a periodi di intensa piovosità,

specie sui rilievi montuosi, dovuti a venti meridionali carichi di umidità, si alternano periodi di tempo secco, sereno e relativamente freddo per l'influenza predominante dei venti settentrionali.

La piovosità dell'intera area considerata varia da un minimo di 200 mm/anno presso Vieste, all'estremità orientale del promontorio garganico, ad un massimo di 1200-1300 mm/anno in corrispondenza della Foresta Umbra, ed assume valori medi compresi tra i 750 ed i 1000 mm/anno per il Gargano e l'Appennino Dauno di 500 mm/anno in corrispondenza delle aree del Tavoliere a ridosso del massiccio garganico: questi ultimi, rappresentano i valori medi più bassi di tutto il territorio pugliese.

I venti, che attraversano l'Adriatico, provenienti da nord e nord ovest (N - NO) sono apportatori di una notevole quantità di umidità. Notevole, nelle zone rivolte a sud l'influenza del caldo Scirocco che molto spesso, apportatore di siccità.

La situazione di emergenza idrica è dovuta certamente alle condizioni meteo-climatiche, che negli ultimi anni hanno fatto registrare valori bassissimi di precipitazioni. Infatti, l'andamento meteorologico sfavorevole e lo stato deficitario delle risorse idriche registrati hanno causato una situazione di emergenza idrica.

Un altro fattore climatico importante ai fini idrologici è rappresentato dalla temperatura che, regolando l'evapotraspirazione, condiziona in parte l'alimentazione delle falde. Dai dati termometrici del Gargano risulta che la temperatura media annuale è di 15,3 °C.

Flora e fauna

Paesaggio vegetale

Il Gargano, nonostante la sua limitata estensione è caratterizzato da una spiccata variabilità floristica. La flora garganica conta più di 2000 specie, il 33% di quelle nazionali, annovera endemismi famosi: la campanula garganica, la Scabiosa Dallaporta, il Cisto Clusio, l'Aubrezia e la più importante raccolta di orchidee spontanee (65 tra specie e sottospecie). In queste zone è possibile osservare il fenomeno del macrosomatismo, ossia una crescita abnorme delle specie vegetali. Pini d'Aleppo, faggio, leccio e tasso che con la loro monumentale statura testimoniano le antiche vestigia della millenaria selva.



Verso il mare, invece, le rupi esposte al sole sono ricoperte dall'enula e dalla scabiosa che contribuisce con i suoi grandi pulvini a trattenere il terreno soggetto ad erosione. Su tutta la parte orientale del Gargano, che scende verso il mare, domina incontrastata la "macchia mediterranea".



Le formazioni della macchia mediterranea del Gargano, caratterizzate da notevoli condizioni di variabilità, creano impenetrabili cortine di verde costituite da arbusti sempreverdi, che si concentrano sul versante costiero e nell'entroterra collinare.

Le tradizionali fisionomie strutturali che caratterizzano la macchia (macchia foresta, macchia alta e bassa, gariga) sono tutte presenti nel Gargano. Questo accentuato polimorfismo, oltre ad essere originato dal tipo di terreno e dal microclima è influenzato per lo più dall'uomo, che ha notevolmente interferito con gli stadi evolutivi della vegetazione determinandone forme di degradazione accentuate.

Il Centro turistico Pugnochiuso presenta la vegetazione tipica della macchia mediterranea caratterizzata da oleandri, pini d'Aleppo, ulivi, bouganville, fichi d'india.

Popolazione animale

Il Gargano ha una ricchissima presenza faunistica, grazie alla quasi totale inaccessibilità di alcuni luoghi. La presenza di specie animali è condizionata da due caratteri del territorio: isolamento geografico-temporale e varietà degli ambienti. Le specie autoctone: il capriolo garganico, timida sopravvivenza del capriolo che in passato popolò tutto il territorio italiano; il gatto selvatico, la gallina prataiola, la martora, la puzzola, i pipistrelli, le numerose specie di uccelli che si riproducono o svernano nelle zone umide.



Si rileva inoltre una notevole presenza di mufloni provenienti essenzialmente dalle ex Riserve di caccia all'interno del Parco del Gargano

Fra i rettili e gli anfibi: il cervone, pigramente disteso sui muretti e sulle strade assolate, le luscegnola, strano sauro con i suoi arti rudimentali mai segnalato a nord della Calabria, la salamandra pezzata, l'orbettino e la lucertola muraiola (rettili), la lacerta viridis (ramarro), il gecko, le diverse specie di rane, tartarughe di terra e di palude.

L'avifauna della macchia mediterranea è costituita da specie come la sterpazzola e la magnanina, quella dei boschi sempreverdi dal biancone e dall'assiolo, quella dei boschi decidui, con il picchio dorsobianco, il picchio rosso mezzano, la balia dal collare, il tordo bottaccio, il liù verde. Tra i rapaci vanno ricordati la poiana, l'astore, l'allocco e il gufo reale.

Classificazione acustica

Valori di riferimento

I fattori principali di inquinamento acustico sono le attività umane in genere soprattutto quelle produttive e il traffico veicolare. Le aree in oggetto sono a vocazione residenziale e ricettiva-turistica.

Poiché l'Amministrazione Comunale di Vieste, ad oggi, non ha ancora provveduto alla zonizzazione acustica del territorio ai sensi della L.R 3/2002, i limiti di riferimento sono quelli previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1 Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

L'area di insediamento del Centro turistico e le aree confinanti rientrano in una zona che, in base all'art. 6 del D.P.C.M. 01-03-1991, è classificabile come "Zona B – parzialmente edificata", per cui i valori limite assoluti di immissione acustica sono i seguenti:

- periodo diurno (dalle ore 6:00 alle ore 22:00) 60 dBA
- periodo notturno (dalle ore 22:00 alle ore 6:00) 50 dBA

Vincoli ambientali

Inquadramento urbanistico e paesaggistico del sito

Per l'inquadramento del sito alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica si fa riferimento ai seguenti strumenti pianificatori:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p, Delibera Giunta Regionale n. 1748 del 15/12/2000 e approvazione con pubblicazione sul BURP n.6 del 13/01/2001): sottopone a specifica normativa d'uso e di valorizzazione ambientale l'intero territorio regionale.

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Delibera Giunta Regionale n., 176 del 16/02/2015 e s.m.i. pubblicata su BURP n.39 del 23/03/2015.

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP, adozione con verbale n.9, deliberazione n.55 della seduta del 11/06/2009 del consiglio provinciale avente come oggetto "Adozione Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ai sensi dell'art.7 c.6 della L.R 20/2001 "Norme Generali di governo e uso del territorio): assume l'efficacia di piano di settore provinciale nell'ambito delle materie inerenti la protezione della natura, la tutela dell'ambiente, delle acque, della difesa del suolo, delle bellezze naturali e ad esso si devono conformare tutti gli strumenti di pianificazione alla scala inferiore (infraprovinciale e comunale).

- L.R. 8 del 24/03/1995 "Norme per il rilascio delle autorizzazioni in zone soggette a vincolo paesaggistico" e aggiornata dall'art.23 "Norme per il rilascio delle autorizzazioni in zone soggette a tutela paesaggistica" della L.R. n.20 del 27/07/2001 "Norme generali di governo e uso del territorio": l'articolo 23 modifica solo l'articolo 1 della LR 8 del 24/03/1995

- Piano regionale delle Coste approvato con DGR del 13/10/2011 n. 2273 e ripubblicata sul Bollettino Ufficiale n.174 del 09/11/2011: definisce i criteri di pianificazione regionale dell'uso del demanio marittimo con finalità turistico – ricreative attuati attraverso i Piani Comunali delle Coste (P.C.C.). Il Comune di Vieste ha approvato il P.C.C. con Delibera 21 del 4 maggio 2004.

- Piano Regolatore Generale (PRG) e Regolamento Edilizio approvato dal Comune di Vieste con Delibera del C.C. n. 51 del 16-05-2000 e s.m.i. e presa d'atto della Regione Puglia con Delibera di G.R: n. 1242 del 03-10-2000.

I terreni del sito di Pugnochiuso in base al citato PRG del Comune di Vieste risultano avere la seguente Destinazione Urbanistica: Zona "TL" – Turistico – residenziale con Piano di Lottizzazione approvato.

Relativamente alla classificazione urbanistica, i terreni facenti parte del Centro Turistico Pugnochiuso sono compresi in piano di lottizzazione approvato prima del 6 giugno 1990 e rientrano nei territori costruiti, pertanto ricadono nella fattispecie di cui all'articolo 5.05 punto 1.1 e 1.2 del PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il paesaggio), come attestato dal Comune di Vieste in data 21 febbraio 2002.

L'art. 5.05 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, in coerenza con le disposizioni contenute nella ex L. 431/1985 (Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale), sostituita dal D.Lgs. 490/1999 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352) poi abrogato dall'art. 184 "Norme abrogate e interpretative" del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137." rinvia alle Amm.ni Comunali, in sede di predisposizione dei primi adempimenti per l'attuazione del Piano, la perimetrazione dei cosiddetti "territori costruiti", cioè degli ambiti già trasformati dall'edificazione (e/o in via di trasformazione).

L'autorizzazione delegata alla Regione per la trasformazione degli immobili soggetti a tutela paesaggistica di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 è sub-delegata ai Comuni. L'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 5.01 delle Norme tecniche di attuazione del Piano urbanistico territoriale tematico per il paesaggio approvato con delibera della Giunta regionale n. 1748 del 15 dicembre 2000 è delegata ai Comuni.

Per gli interventi di trasformazione degli immobili presenti presso il Centro Pugnochiuso, soggetti a tutela, sono rilasciati dal Comune di Vieste i prescritti pareri sulla qualificazione degli interventi di cui al Titolo V art. 5.05 delle NTA del PUTT e sono state rilasciate le prescritte autorizzazioni paesaggistiche dalla Sovrintendenza per i Beni Ambientali e architettonici ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e dell'art. 23 della L.R. 20/2001, successivamente abrogato dall'art. 11 "Norme Finali" c.1 della LR n.20 del 07/10/2009 "Norme per la Pianificazione paesaggistica".

Come conseguenza dei vincoli paesaggistici l'intero territorio di Pugnochiuso rientra all'interno della zona Sito d'Importanza Comunitaria (pSIC) denominata IT9110012 (Testa del Gargano).

In tale contesto per tutti gli interventi che non siano di manutenzione ordinaria si è soggetti alla Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CE, dell'art. 6 del DPR 120/2003 e della Deliberazione della Giunta regionale 14-03-2006 n. 304 (successivamente modificato dalla DGR 1336 del 03/08/2007 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione in Puglia della Legge regionale n. 19/1997 e delle Leggi istitutive delle aree naturali protette regionali").

Per ciò che attiene al PAI (Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia), emesso in base alla L.R. n. 19 del 09/12/2002, si precisa che l'area di Pugnochiuso, secondo l'ultimo aggiornamento del 15/09/2006, non è soggetta al regime vincolistico dettato dal suddetto piano.

Acque di balneazione

Le spiagge di Pugnochiuso e Portopiatto sono gestite dal Centro turistico in regime di Concessione Demaniale marittima.

In base alle suddette concessioni, rilasciate dalla Regione Puglia - Settore Demanio marittimo, Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. può occupare limitatamente alle competenze demaniali:

- ✓ uno specchio acqueo di 160 m² in località Porto Piatto per mantenere 2 gavitelli per l'ormeggio di imbarcazioni da riporto (concessione n. 30 del 10/04/08 – proroga del 26/06/2020 – scadenza 31/12/2033);
- ✓ un'area demaniale marittima di 6.849 m² fronte mare mt 190 in località Pugnochiuso da adibire a stabilimento balneare. (concessione n. 55 del 27/05/08 – proroga del 26/06/2020 – scadenza 31/12/2033);
- ✓ un'area demaniale marittima di 1.500 m² fronte mare mt 100 in località Porto Piatto (concessione n. 29 del 10/04/2008 – proroga del 26/06/2020 – scadenza 31/12/2033).

Ai fini della balneabilità gli Enti di controllo (ASL) effettuano periodicamente campionamenti delle acque ai sensi del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 relativo alla qualità delle acque di balneazione. Ad oggi non sono state segnalate anomalie rispetto ai limiti di cui all'allegato del suddetto decreto.



1.5 ATTIVITÀ E SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO TURISTICO PUGNOCHIUSO

Il Centro turistico di Pugnochiuso è inserito nel Parco nazionale del Gargano e l'accesso avviene attraverso la strada Provinciale 53 Bis. L'ingresso nel Centro è consentito limitatamente ai mezzi di servizio, mentre l'accesso alla zona Uliveto viene consentito ai proprietari e ospiti ai quali viene consegnata una tessera magnetica. All'ingresso del Centro è ubicata una portineria centralizzata dove viene espletato un servizio di vigilanza tutto l'anno 24 ore su 24. La piantina sottostante evidenzia le varie strutture presenti nel centro e la loro collocazione.

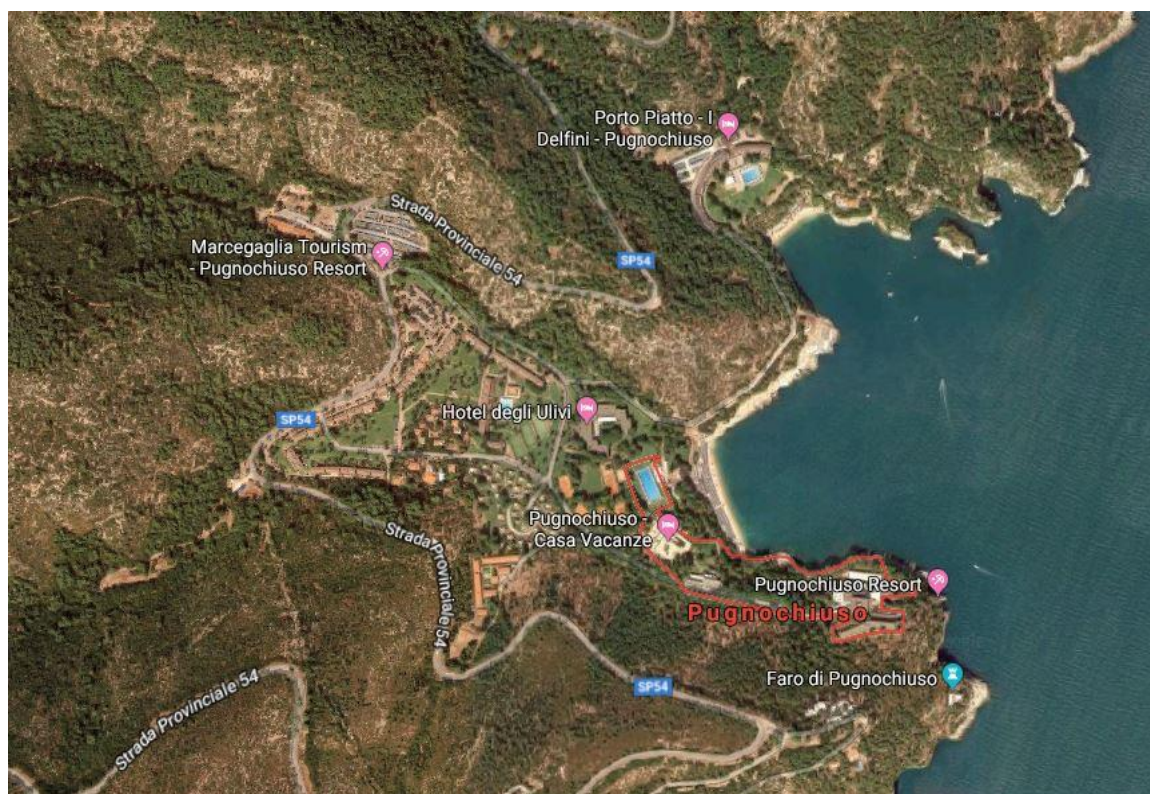


Figura 1.7 Ortofoto del Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.



Figura 1.8 Piantina del Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.

Nelle pagine successive si riportano le planimetrie con il dettaglio degli aspetti ambientali e degli impianti e una sintesi descrittiva delle attività presenti nel Centro turistico di Pugnochiuso suddivise nell'area principale, sede della maggior parte delle strutture (Figura 1.9) e nell'area separata afferente al Residence Delfini (Figura 1.10).

Planimetria generale aspetti ambientali Pugnochiuso



Figura 1.9 Planimetria area principale del Centro

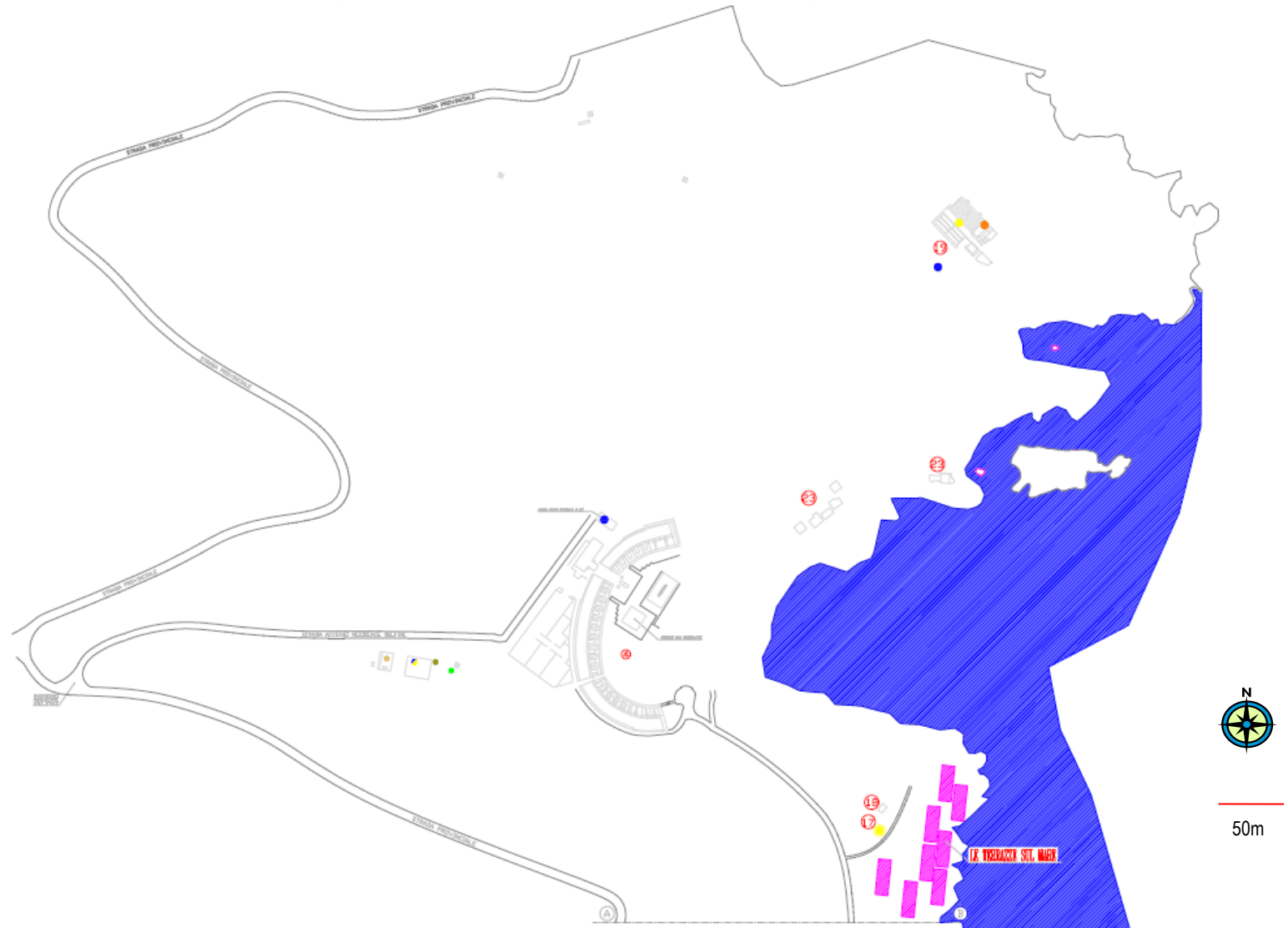


Figura 1.10 Planimetria area Residence Delfini

L E G E N D A

- 1 PORTINERIA.
- 2 UFFICIO TECNICO
- 3A PARCHEGGIO OSPITI
- 3B PARCHEGGIO RES. ULIVI
- 4 RESIDENCE DELFINI.
- 5 RESIDENCE ULIVI.
- 6 HOTEL ULIVI.
- 7 CENTRO COMMERCIALE PIRAMIDE.
- 8 NEGOZI (AL TERZO LIVELLO C. C. PIRAMIDE).
- 9 CENTRO CONGRESSI.
- 10 AREA SPORTIVA ZONA PIRAMIDE.
- 11 AREA SPORTIVA ZONA ULIVETO.
- 12 ZONA SPORTIVA SPIAGGIA.
- 13 ANFITEATRO.
- 14 ZONA SPIAGGIA
- 15 HOTEL FARO.
- 16 PRIMO SOLLEVAMENTO.
- 17 SECONDO SOLLEVAMENTO DEGREMONT
- 18 DEPURATORE.
- 19 RESIDENCE BELVEDERE
- 20 CHIESETTA
- 21 VILLETTE DELLE MACINE
- 22 CASE PRIVATE.
- 23 FOSSA SETTICA E SOLLEVAMENTO SPIAGGIA.
- 24 POZZO E POMPE RIEMPIMENTO PISCINE.
- 25 CAPANNINA E CAMPI DA TENNIS
- 26 CLUB HOUSE BABY-CLUB
- 27 PISCINA ULIVETO.
- 28 ALLOGGI DEL PERSONALE.
- 29 ISOLA ECOLOGICA
- 30 CENTRALE ELETTRICA FARO

L E G E N D A

- DEPOSITO LEGNO
- DEPOSITO RSU, VETRO E CARTONI
- RACCOGLITORE PLASTICA-LATTINE
- ANTENNE TELEFONIA
- CABINE TRASFORMAZIONE MT/BT
- CAMINI CENTRALI TERMICHE
- GRUPPI ELETTROGENI
- DEPURAZIONE-SOLLEVAMENTI
- IMPIANTI HI-FI ANIMAZIONE
- DEPOSITO GPL
- SERBATOIO GASOLIO
- DISPOSITIVI ANTISVERSAMENTO

Le strutture ricettive

Le principali strutture ricettive presenti presso il Centro turistico di Pugnochiuso sono rappresentate da:

- Hotel del Faro
- Hotel degli Ulivi
- Residence Belvedere
- Centro Congressi
- Stabilimento balneare con bar e servizi.

Hotel del Faro



L'Hotel del Faro è un Hotel a 4 stelle, che sorge su una caratteristica scogliera di tufo, circondato da una bella pineta tipica della macchia mediterranea, situato all'estremità della Baia di Pugnochiuso in posizione panoramica. La struttura, oggetto di ristrutturazioni a partire dal 2001, e parzialmente rinnovata nel 2008 e 2009 dispone di 174 camere di cui 148 standard, 33 arredate ed allestite in qualità superiore, dal 2008, 6 allestite in qualità di luxury suite; 10 camere sul totale sono adeguate ai portatori di handicap. I posti letto esistenti sono un totale di 538 di cui 360 posti letto standard e 178 letti aggiunti. Inoltre, nei mesi di luglio e agosto, già dalla stagione 2008, è stato allestito nella

terrazza panoramica all'aperto il Ristorante "Il Belvedere" disponibile su prenotazione (circa 50 posti), in aggiunta al ristorante "La Baia" posto all'interno della struttura (circa 400 posti). In fase di ristrutturazione è stata posta particolare attenzione anche all'inserimento nel contesto paesaggistico (scelta di materiali e colori a minore impatto visivo per le facciate) nonché ad una ottimizzazione dei consumi energetici (infissi con vetrocamera)

L'Hotel del Faro si presenta costituito da diversi corpi indipendenti da un punto di vista volumetrico, ma collegati tra loro da rampe, percorsi, terrazze ecc.; è un fabbricato di m³ 45.000 circa (6.950 m²), realizzato su cinque blocchi e sette livelli costruttivi. Dalla stagione 2008 presso la hall dell'hotel e nel piano piscina è possibile il collegamento ad internet tramite rete Wi-Fi. La struttura nel 2021 non ha subito modifiche.

Hotel degli Ulivi

L' Hotel degli Ulivi è un Hotel a 3 stelle, circondato da secolari alberi di ulivo, in posizione centrale, a ridosso della spiaggia di Pugnochiuso e della piscina olimpionica. L'edificio in esame è ricavato su una piana alluvionale ad una distanza dalla linea di costa di circa 300 m. L'Hotel degli Ulivi si presenta costituito da un unico corpo composto da un piano terra, un piano hall (con la possibilità di connessione internet tramite rete Wi-Fi dalla stagione 2008) e due piani fuori terra, in un fabbricato di m³ 25.000 (5.050 m²). La struttura, interamente ristrutturata nel 2001, dispone di 180 camere di cui 5 adeguate ai



portatori di handicap. I posti letto esistenti sono un totale di 418 di cui 341 posti letto standard e 77 letti aggiunti. Nel corso del 2009 l'Hotel degli Ulivi ha avuto un intervento di ristrutturazione per quanto riguarda il prospetto principale (sostituzione di infissi esterni, alcune modifiche prospettiche, pavimentazione delle verandine esterne e cambio di colore sulla facciata) oltre alla parte di pavimentazione c/o l'ingresso principale con un conseguente miglioramento dell'impatto visivo della struttura come già evidenziato anche per l'Hotel del Faro. La struttura nel 2021 non ha subito modifiche.

Residence Belvedere



Il Residence, costruito nel 2004, è ubicato nella parte più alta del Resort ed immediatamente a ridosso delle Villette delle Macine. Sono costruiti in blocchi a schiera, ognuno con veranda esterna. Il Residence è composto da n° 35 unità abitative (n° 4 trilocali con 6 posti letto, n° 7 bilocali con 3 posti letto, n° 11 bilocali con 4 posti letto e n° 13 monolocali con 2 posti letto) con un totale di 115 posti letto. I soggiorni sono proposti nella formula residence. Le barriere architettoniche sono superate nelle parti comuni. Le unità abitative sono dotate di impianto di condizionamento a pompa di calore, autonomo e termoregolabile. La struttura ha un volume complessivo di circa 4305 m³ (1.830 m²). La struttura ad oggi non ha subito modifiche.

Centro Congressi

Il Centro Congressi, sito nel Centro Turistico di Pugnochiuso, è una struttura polivalente, che offre una vastissima serie di soluzioni per ogni tipo di esigenza congressuale come: Congressi, Convention, Meeting, Grandi Riunioni Aziendali, Viaggi di Incentivazione, Presentazione di prodotti, Seminari, Corsi di formazione. Il Centro Congressi, completamente ristrutturato internamente nel 2001 ed esternamente nel 2007, è indipendente rispetto al Centro Alberghiero.

Si tratta di un fabbricato di m³ 11.000 su due piani (superficie in pianta 2.330 m²), comprendente diverse salette, cabina di proiezione, cabina traduzione simultanea, sala plenaria, per 425 posti, n. 3



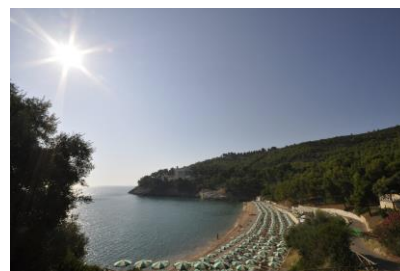
sale riunione per complessivi 150 posti, camerini e servizi. Dalla stagione 2008, anche presso il Centro Congressi, è disponibile la connessione internet tramite rete Wi-Fi.

SALA	DIMENSIONI				CAPIENZA			
	mq. mt.	Lung. mt.	Larg. mt.	Altez. mt.	A teatro	A scuola	Ferro Cavallo	Banch.
Plenaria	750	32,50	23,10	7,50	400	-	-	-
Daunia	117	15,50	7,60	3,30	90	50	45	-
Gargano	94	12,90	7,30	3,30	80	45	40	-
Pugnochiuso	143	15,10	9,50	2,50	90	50	45	-
Santa Tecla	94	13,10	7,20	2,50	80	45	40	-

Spiagge

Il Centro dispone complessivamente di due spiagge in ghiaia finissima (la spiaggia di Pugnochiuso e la spiaggia di Portopiatto) servite da un servizio bus-navetta ogni mezz'ora e facilmente raggiungibili con percorsi pedonali e gradinate.

Le spiagge di Pugnochiuso e Portopiatto sono gestite dal Centro turistico in regime di concessione demaniale marittime. Ai fini della balneabilità gli Enti di controllo (ASL) effettuano periodicamente campionamenti delle acque. Ad oggi non vi sono state segnalazioni di anomalie.



Le superfici concesse sono le seguenti:

- ✓ località Pugnochiuso: 6.849 m² con un fronte mare di 190 m (concessione n. 55 del 27/05/2008 – proroga del 26/06/2020 - scadenza 31/12/2033);
- ✓ località Porto Piatto: 1.500 m² con un fronte mare di 100 m (concessione n. 29 del 10/04/2008 – proroga del 26/06/2020 - scadenza 31/12/2033).



A partire dal 2021 è stata incrementata la superficie adibita a solarium con l'installazione di piazzole solarium e realizzazione di strutture amovibili per l'uso balneare della scogliera di Pugnochiuso. L'intervento ha interessato un'area di proprietà e per la quale è stata ottenuta specifica concessione da parte dell'Agenzia del Demanio - Agenzia delle dogane e dei Monopoli (ADM).

Stabilimento balneare con bar e servizi

Presso lo stabilimento balneare è possibile noleggiare ombrelloni, sedie a sdraio e lettini. Il bar e il deposito barche adiacenti alla spiaggia sono strutture fisse che ricadono in aree di proprietà Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.. Per la stagione 2009 sono stati ristrutturati i locali deposito con annessi i servizi igienici per il pubblico. In Luglio 2021 è stata rinnovata la certificazione dei servizi di balneazione secondo lo standard ISO 13009:2015 (certificato BEACH-63; prossima scadenza 31 luglio 2024).

Superficie locali 35 m²
Volume complessivo locali 90 m³

Portineria centralizzata e parcheggi

La portineria è costituita da un fabbricato in muratura monopiano di 459 m³ (266 m²), all'interno del quale si trovano gli uffici e sala attesa. Dalla stagione 2009, anche presso la portineria, è disponibile la connessione internet tramite rete Wi-Fi. Inoltre, sempre nel 2009 prima dell'apertura del centro, sono stati completati i lavori di posizionamento di una nuova vasca interrata di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dai parcheggi. I parcheggi adiacenti sono per circa 400 posti auto, in zona recintata e dotata di illuminazione notturna. Gli interventi manutentivi eseguiti nella stagione 2007 hanno permesso al centro di disporre di circa 300 posti auto coperti con strutture ombreggianti.

Gli ospiti all'arrivo provvedono a parcheggiare le auto presso i due ampi parcheggi situati all'ingresso del Resort, in quanto la circolazione degli autoveicoli all'interno del Resort non è autorizzata. Per il raggiungimento degli hotel e delle altre strutture è disponibile per gli ospiti un servizio navetta con mezzi elettrici funzionante in modo continuativo dalle ore 07.30 alle 23.30.

Il parcheggio è dotato di un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento con trattamento mediante disoleatore, autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2020, rilasciata il 13/08/2020.

Centro commerciale la Piramide

Fabbricato di m³ 16.000 a tre livelli (5.300 m²), con annessi sala giochi, palestra, farmacia, ristorante, bar, boutique, uffici, negozi vari. Dalla stagione 2009, anche presso il centro commerciale, è disponibile la connessione internet tramite rete Wi-Fi. Presso il Centro commerciale è anche presente il Ristorante degli Ulivi, che ha circa 600 posti disponibili.

Assistenza medica: (dal 15.06 – al 15.09): Gli ospiti presenti possono usufruire del servizio di guardia medica esistente nel Centro Turistico di Pugnochiuso, presso il Centro Commerciale "La Piramide" dove è ubicato un ambulatorio medico.

Magazzino Centralizzato

Fabbricato di m³ 1.100 (400 m²) completamente ristrutturato nell'anno 2003 (prima ex scuderia) adibito a magazzino centralizzato beni alimentari, e due locali attigui destinati a depositi manutenzione.

Attrezzature sportive e ricreative

Tra le strutture presenti nel centro vi sono: una piscina olimpionica, una piscina presso il Residence Uliveto, vari campi polivalenti, un campo da calcio in erba, un bar presso la piscina olimpica, un anfiteatro per spettacoli all'aperto per circa 500 posti a sedere e un mini-club e nursery presso il Residence Uliveto.

Attività economiche

Alcune attività economiche operanti all'interno del Centro sono date in gestione a terzi, anche se Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. è proprietaria di tutti i locali ed ha il controllo diretto della documentazione necessaria per l'esecuzione dell'esercizio, controllando anche la distribuzione interna e l'arredamento degli stabili, nonché la fornitura dell'impiantistica necessaria. Le singole attività economiche, in seguito, vengono date in affitto di azienda con contratti di durata differente a seconda della tipologia di attività, come minimo annuali.

Le attività economiche presenti nel Centro sono riportate nella seguente tabella 1.2.

Tabella 1.2 Attività economiche presenti nel Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.

ATTIVITÀ' A CONTROLLO DIRETTO	ATTIVITÀ' A CONTROLLO INDIRETTO*
1 Ristorante La Baia	1 Bazar-tabacchi
1 Ristorante Il Belvedere	1 Antiquariato
1 Bar Hotel Faro	1 Boutique
1 Bar Centro Congressi	1 Minimarket
1 Bar Piramide	1 Ristorante Delfini
1 Ristorante Hotel Ulivi	1 Centro benessere
1 Bar Piscina Olimpionica	8 Campi tennis
1 Bar Spiaggia	1 Chiosco bar Portopiatto
4 piscine	1 Fotografo
1 Discobar	Servizi ai piani e manutenzione aree verdi
1 Miniclub e 1 Nursery	

*** Le attività a controllo indiretto sono date in gestione a terzi.**

Infine, oltre alle attività sopra citate, all'interno del Centro sono offerti anche alcuni servizi in gestione a terzi: servizio di escursioni nautiche diving e scuola di vela.

1.6 IMPIANTI TECNOLOGICI

Si riportano di seguito gli impianti tecnici su cui sono regolarmente eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; Si evidenzia la sostituzione del gruppo elettrogeno antincendio HOTEL FARO per cui il Centro ha provveduto a comunicare variazione di potenza al Comando Provinciale dei VVF di Foggia (Pratica VV.FF. CPI n°27031 Prot. 10170 del 18/06/2019)

CABINE DI TRASFORMAZIONE:

- cabina di trasformazione HOTEL FARO: tensione nominale 20.000 volt; n° 2 trasformatori trifase ad olio da kVA 630;
- cabina di trasformazione PIRAMIDE: tensione nominale 20.000 volt; n° 2 trasformatori trifase in resina da kVA 630;
- cabina di trasformazione IMPIANTO DI DEPURAZIONE: n° 1 trasformatore da 160 kVA ad olio;
- cabina di trasformazione HOTEL ULIVI: tensione nominale 24.000 volt; n° 2 trasformatori in Resina da 500 kVA;

GRUPPI ELETTROGENI:

- gruppo elettrogeno antincendio HOTEL FARO: 80 kW
- gruppo elettrogeno cucine HOTEL FARO: 280 kW
- gruppo elettrogeno cucine PIRAMIDE: 360 kW
- gruppo elettrogeno antincendio HOTEL ULIVI: 32 kW
- gruppo elettrogeno PRIMO E SECONDO SOLLEVAMENTO: 80 kW
- gruppo elettrogeno DEPURATORE: 80 kW

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E IMPIANTO DI DEPURAZIONE:

Il Centro Turistico è dotato di due stazioni di sollevamento acque reflue.

Le acque reflue vengono pompate dalle stazioni ad un impianto di depurazione di tipo biologico a fanghi attivi e successivamente riutilizzate in subirrigazione e irrigazione (Autorizzazione della Provincia di Foggia Det. 2018/1002 del 12/06/2018). In data 13 Agosto 2020 è stata ottenuta Autorizzazione Unica Ambientale.

L'impianto ha una potenzialità pari a 2.400 Abitanti Equivalenti. Presso l'impianto si trovano 6 letti di essiccamento per la disidratazione dei fanghi derivanti dal processo depurativo prima del conferimento a ditta specializzata per il recupero.

ISOLA ECOLOGICA:

Area di circa 2.500 m² dedicata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nel Centro, prima del conferimento al servizio di pubblica raccolta o a ditte autorizzate al trasporto.

Si rimanda alla sezione 4.3 per le tipologie di rifiuti presenti.

SERBATOI IDRICI:

L'acqua approvvigionata dall'acquedotto comunale viene stoccata entro quattro serbatoi:

- serbatoio di Pugnochiuso - 250 m³ (a servizio del villaggio Pugnochiuso)
- serbatoio Torre Preposti - 100 m³ (a servizio delle ville monti e del villaggio Pugnochiuso)
- serbatoio Guardiola Nuova - 80 m³ (a servizio del Residence i Delfini)
- serbatoio Guardiola vecchia - 150 m³ (a servizio dell'impianto di depurazione).

SERBATOI DI COMBUSTIBILI:

- Serbatoio interrato da 5.000 litri di GPL presso Residence Belvedere
- Serbatoio di gasolio fuori terra da 5 m³ presso Portopiatto (per autotrazione)
- Serbatoio interrato di gasolio da 10 m³ presso Centro Congressi e Piramide
- n. 2 serbatoi interrati di gasolio da 12 m³ presso Hotel degli Ulivi
- n. 2 serbatoi interrati di gasolio da 15 m³ presso Hotel del Faro.

IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI A GASOLIO:

- Caldaia Ferroli - Bruciatore Lamborghini (Piramide)
- Caldaia Riello - Bruciatore Riello (Hotel degli Ulivi)
- Caldaia Riello - Bruciatore Riello (Hotel degli Ulivi)
- Caldaia Belleli - Bruciatore Lamborghini (Hotel Faro)
- Caldaia Ferroli - Bruciatore Lamborghini (Hotel Faro)

ELENCO AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI E COMUNICAZIONI

Si riportano di seguito le autorizzazioni ambientali in capo all'Azienda, relativamente alle attività/impianti per i quali esistono adempimenti derivanti dalla normativa applicabile.

ACQUA

NORMATIVA/ PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
L.R. n.18 del 5/05/1999	Prelievo acque sotterranee per riempimento piscina olimpionica	Det. 11543/2018 del 04/08/2018	Genio Civile	05/08/2023
D.Lgs 152/2006, DPR 59/2013, art.124 D.M. 185/2003	Scarico depuratore con riutilizzo a mezzo irrigazione - subirrigazione	Determina AUA 01/2020 Rilasciata in data 13/08/2020	Comune di Vieste	13/08/2035
DPR 59/2013, Regolamento Regionale n. 26 del 17/12/2013 D.Lgs 152/2006	Scarico acque meteoriche di dilavamento parcheggio auto e acque reflue derivanti da impianto di depurazione con finalità di riutilizzo ad uso irriguo			

RIFIUTI

NORMATIVA/PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
D.Lgs 152/2006 Legge 70/94	Comunicazione MUD	MUD2020 – FG – 000522 del 11/06/2021	Camera di Commercio	Annuale

AREE DEMANIALI

NORMATIVA/PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	ENTE	SCADENZA
L. 04/12/1993 n. 494; L.R. 23 giugno 206 n. 17 Circolare dell'unità di Gestione del demanio n. 112, 113, 120 art. 36 Codice della Navigazione Convenzione n°5521 del 28/06/2001 Regione Puglia- Comune di Vieste	Area demaniale marittima e fronte mare Porto Piatto e relativi manufatti.	29-10/04/2008 – proroga del 26/06/2020	Demanio	31/12/2033
	Area demaniale marittima e fronte mare Pugnochiuso e relativi manufatti.	55-27/05/2008 – proroga del 26/06/2020	Demanio	31/12/2033
	Concessione demaniale per lo specchio d'acqua di 160 m ²	30-10/04/2008 – proroga del 26/06/2020	Demanio	31/12/2033
D.Lgs 08 giugno 1990 n. 374, art. 19	Riqualificazione di piazzole solarium e realizzazione di strutture amovibili per l'uso balneare della scogliera di Pugnochiuso	3660/RU del 22/02/2021	ADM	nessuna

PREVENZIONE INCENDI

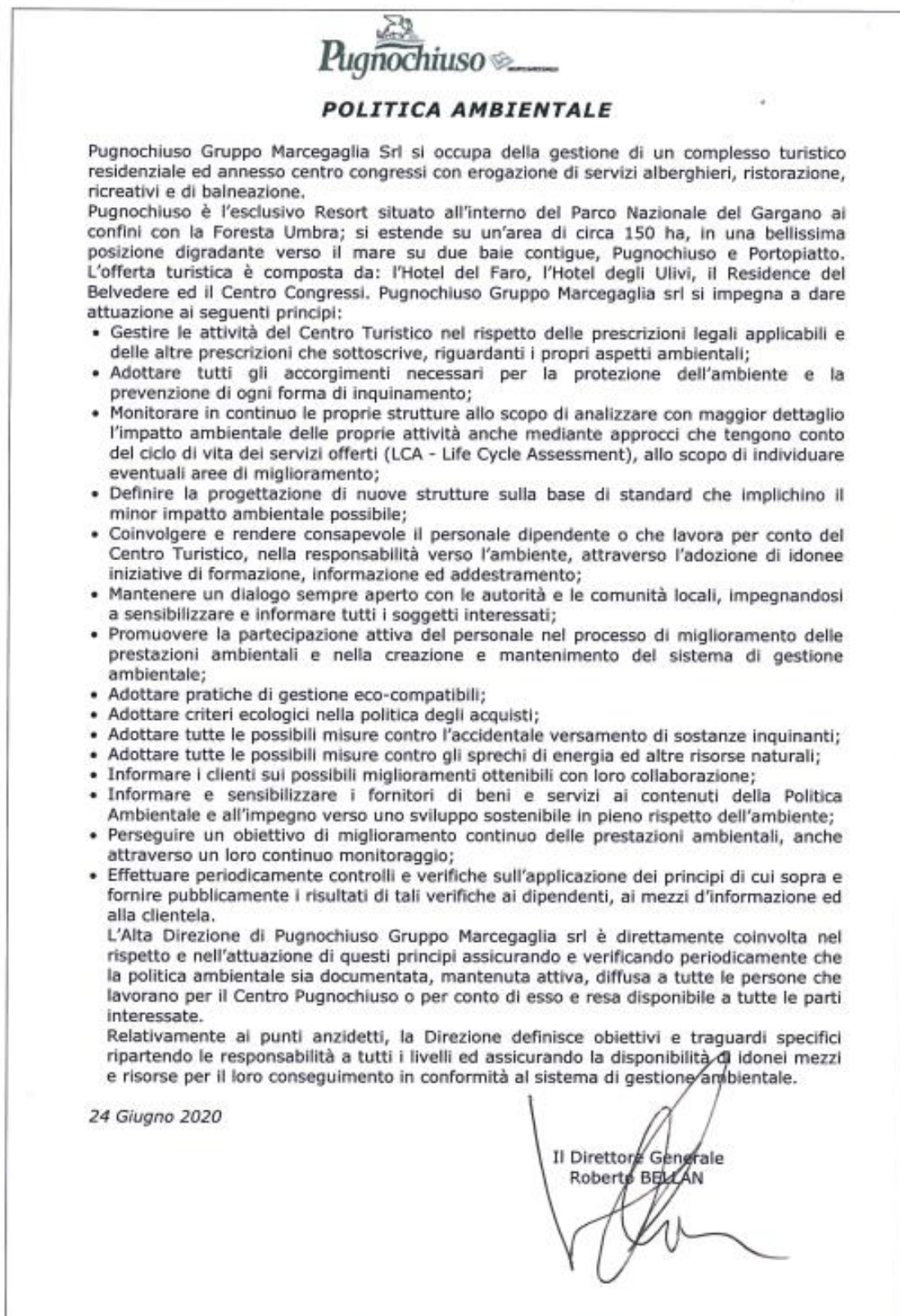
NORMATIVA/PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	SCADENZA
------------------------------------	-----------	-----------------------	----------

NORMATIVA/PRESCRIZIONE APPLICABILE	ATTIVITA'	N° E DATA DI RILASCIO	SCADENZA
DM 04/05/1998; DPR n.37 del 12/01/1998; L n. 818 del 1984; DM 10/03/1998; Circolare Ministero dell'interno 29 Luglio 1971 n. 73; DM 28/04/2005; DPR 151/2011	Centrale termica e gruppo elettrogeno Piramide	n. 27051 del 12.10.2016 rinnovato – ID Prot. 23FC9738-1A28-3159-AFD5-F571A2AD9DA (PEC a VVF di Foggia)	06/10/2026
	Centro Congressi	n. 29006 del 18.06.2019	18/06/2024
	Gruppo elettrogeno depuratore	n. 27031/A del 12.10.2016 rinnovato – ID Prot. D08768D3-388E-4EFC-CB5C-A0A8EA11BDFB (PEC a VVF di Foggia)	06/10/2026
	Gruppo elettrogeno piscina olimpionica	n. 28007 del 07.03.2018	07/03/2023
	Hotel del Faro	n. 27031 del 18.06.2019	18/06/2024
	Hotel degli Ulivi	n. 19506 del 12.05.2017 rinnovato – ID Prot. 4C5DF0E1-26DD-AEF6-4526-9741CFG828F6 (PEC a VVF di Foggia)	22/04/2027
	Impianto distribuzione carburanti a Porto Piatto	n. 27975 del 05.06.2017 rinnovato – ID Prot. 2092AC2E-31F4-51F2-DEBE-DFA9054BEBEE (PEC a VVF di Foggia)	31/05/2027
	Serbatoio interrato da 5.000 litri di GPL	n. 27610 del 07.03.2018	07/03/2023

In riferimento alla sostituzione del gruppo elettrogeno a servizio della stazione di spinta di pompaggio dell'antincendio, situato presso l'Hotel Faro, si sottolinea nuovamente come il Centro abbia provveduto a comunicare variazione di potenza al Comando Provinciale dei VVF di Foggia (Pratica VV.FF. CPI n°27031 Prot. 10170 del 18/06/2019).

2 POLITICA AMBIENTALE

Il documento di Politica Ambientale definisce gli obiettivi e i principi di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. rispetto all'ambiente. Tale documento è stato aggiornato nel 2020 dalla Direzione Generale del centro turistico a seguito dell'inserimento del campo di applicazione e del subentro di Roberto Bellan come Direttore Generale.



Attraverso la definizione della Politica il Centro Pugnochiuso si impegna per il miglioramento del proprio SGA e costituisce la base sulla quale definisce i suoi obiettivi e i suoi traguardi.

La Politica, oltre a prevedere la conformità con tutte le prescrizioni legali applicabili e con le altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive e che riguardano i propri aspetti ambientali, include l'impegno verso un costante miglioramento dell'efficienza delle prestazioni ambientali, sulla base delle migliori tecnologie economicamente sostenibili e un impegno ad essere conforme alle prescrizioni legali applicabili e alle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive (es. accordi volontari sottoscritti dal Centro, ecc.), che riguardano i propri aspetti ambientali e che verifica attraverso audit interni.

Inoltre, l'Organizzazione definisce anche gli obiettivi ambientali che identificano i risultati attesi dall'impegno dell'organizzazione in materia di tutela ambientale contenuto nel documento della Politica ambientale.

Nella individuazione delle priorità degli obiettivi ambientali devono essere presi in considerazione i seguenti elementi:

- Coerenza con la politica ambientale: le linee della Politica ambientale vincolano la scelta degli obiettivi ambientali che devono essere coerenti con gli impegni assunti e dichiarati in sede di Politica (prevenzione dell'inquinamento, rispetto delle prescrizioni legali applicabili e altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, miglioramento continuo);
- Requisiti di legge o altri requisiti: la conformità alle leggi o ad altre prescrizioni ambientali sottoscritte, in quanto prerequisito del Sistema, deve essere comunque assicurata da adeguate azioni e controlli; è possibile definire obiettivi di miglioramento che impongano limiti più restrittivi rispetto a quelli previsti dalla legislazione vigente;
- Livello di significatività degli impatti ambientali: la priorità degli obiettivi ambientali viene impostata sulle valutazioni degli impatti ambientali significativi;
- Risorse disponibili: l'identificazione e la scelta degli obiettivi prioritari deve essere compatibile con le risorse umane e finanziarie a disposizione;
- Compatibilità con le altre attività del Centro: gli obiettivi ambientali identificati devono tenere conto della pianificazione generale delle attività del Centro e devono con essa essere compatibili;
- Richieste delle parti interessate: la definizione degli obiettivi ambientali deve considerare i punti di vista delle parti interessate.

Gli obiettivi ed i traguardi ambientali sono soggetti a revisione, attraverso:

- conduzione del Riesame del SGA;
- esigenze di miglioramento continuo;
- nuovi aspetti ambientali conseguenti a modifiche nelle attività e servizi erogati dal Centro;
- variazioni normative o altre prescrizioni sottoscritte;
- eventuali emergenze occorse.

3 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

3.1 GENERALITÀ

Il Sistema di Gestione Ambientale è basato su una Analisi di Contesto in cui sono stati identificati tutti i fattori interni ed esterni nonché gli stakeholders che possono influenzare i risultati di un sistema di gestione con una analisi dei rischi e delle opportunità attraverso i quali sono state definite le politiche del Centro Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl nonché gli elementi fondamentali del sistema stesso.

A valle di una analisi ambientale specifica è stata effettuata una valutazione di significatività degli aspetti ambientali in conformità a quanto previsto dalla UNI EN ISO 14001:2015 ed in conformità al Regolamento UE n. 1505/2017.

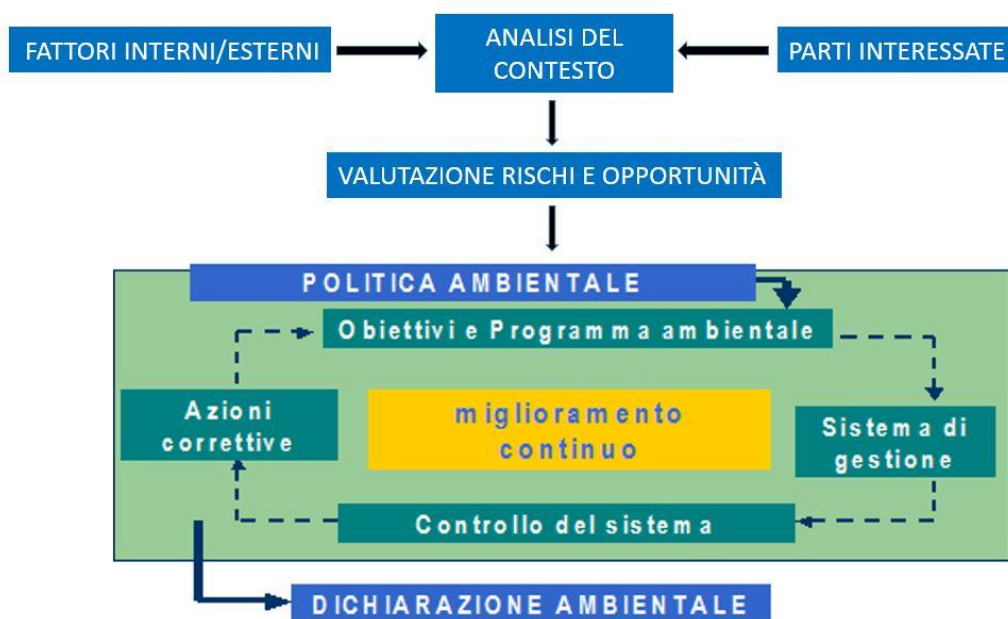


Figura 3.1 Schema dell'iter Sistema di Gestione Ambientale

La valutazione è basata sui seguenti criteri:

1. Conformità normativa (IA)
2. Gravità dell'impatto (IB)
3. Vulnerabilità dell'ambiente ricettore (IC)
4. Sensibilità / preoccupazione delle parti interessate all'aspetto (ID)
5. Capacità di controllo dell'aspetto (IE)
6. Capacità di monitoraggio dell'aspetto (*rilevabilità*) (IF)
7. Probabilità (IG)

L'indice di significatività è dato da:

- criterio di Conformità con indice IA con un valore pari a 3, ovvero **Indice di significatività Is = [IA = 3]**
- somma dei valori che sono attribuiti ad ogni indice parziale, ovvero **Indice di significatività Is = [IA + IB + IC + ID + IE + IF + IG]**

In base al valore totale ottenuto dalla valutazione di ogni aspetto ambientale (intervallo di valori che si possono ottenere tra un minimo e un massimo quantificati), gli aspetti ambientali possono avere significatività:

- "elevata"
- "media"
- "bassa"

Gli aspetti ambientali con significatività "elevata" sono prioritariamente oggetto di obiettivi e programmi ambientali oppure di controlli specifici formalizzati in procedure del SGA.

Nel valutare gli aspetti ambientali si è tenuto conto delle indicazioni riportate nella Decisione UE 216/611, relativa al documento di riferimento settoriale per il turismo.

Nella Tabella 3.1 si riportano gli aspetti ambientali significativi del Centro Pugnochiuso relativi alle varie matrici ambientali associate alle attività dalle quali originano con indicate le condizioni di riferimento e la tipologia (diretti/indiretti).

Tabella 3.1 Riepilogo individuazione aspetti ambientali significativi del Centro

Riepilogo aspetti significativi					COND.	Indicatore (Is)
MACRO ATTIVITA'	PROCESSO	ASPETTO	IMPATTO	NORM.		
				ANOMALA		
				EMER.		
Aria	Manutenzione	Incendio Impianti	Emissione in atmosfera	Inquinamento atmosfera	EMER.	26
	Area verde	Incendio boschivo	combustione essenze arboree e altro materiale infiammabile investito	inquinamento atmosfera	EMER.	28
Acqua	Pernottamento	Lavaggio biancheria	scarico idrico	inquinamento	NORM.	26
	Ristorazione	Lavaggio stoviglie	scarico idrico	inquinamento	NORM.	27
Rifiuti	Manutenzione	Eventi atmosferici	produzione rifiuti	contaminazione suolo	EMER.	29
	Manutenzione	Incendio	produzione rifiuti	contaminazione suolo	EMER.	27
	Pulizie	Pulizie	produzione rifiuti RSU	produzione rifiuti indifferenziati	ANOMALA	26
Risorse Naturali	Gestione impianti e strutture	Cabine elettriche	consumo energia	consumo risorse naturali	ANOMALA	28
	Pernottamento	Soggiorno	consumo Acqua	impoverimento Risorsa naturale	NORM.	26
	Ristorazione	Lavaggio pavimenti e stoviglie	consumo Acqua	impoverimento Risorsa naturale	NORM.	26
	Area verde	Irrigazione	consumo risorsa naturale acqua	impoverimento risorse naturali	EMER.	27
Suolo	Gestione impianti e strutture	depurazione	scarico non conforme ai limiti	inquinamento suolo	EMER.	26
	Gestione impianti e strutture	stoccaggio gasolio in serbatoi interrati centrale termica	sversamento gasolio e in mare	inquinamento suolo	EMER.	26
Altro	Gestione impianti e strutture	calamità naturali	suolo, acqua, rifiuti	Produzione rifiuti, possibile contaminazione suolo, possibile contaminazione mare	EMER.	26

Legenda: Condizioni di accadimento degli aspetti ambientali: N = Normale; A = Anomalo; E = Emergenza. Controllo: D = Diretto; I = Indiretto.

In tutti i casi in cui nella valutazione della significatività degli impatti ambientali, il criterio indicato con la lettera A (**conformità legislativa**) ottenga il punteggio massimo, ovvero in tutti quei casi in cui si rilevi una condizione di non conformità attuale, l'aspetto e il relativo impatto avrà automaticamente un livello di significatività elevato e quindi una priorità di intervento rispetto a tutti gli altri aspetti indicati come "significativi".

Gli aspetti ambientali indiretti

Gli impatti ambientali indiretti individuati nel Centro turistico Pugnochiuso derivano da:

- presenza di servizi trasversali alle attività del Centro turistico, vale a dire elettrodotto presso gli alloggi del personale e antenne telefonia mobile;
- manutenzioni all'interno del Centro affidate a ditte terze;
- interventi di derattizzazione e disinfestazione affidate a ditte terze;
- servizio di lavanderia affidato a ditta terza;
- approvvigionamenti dei materiali da parte delle attività economiche presenti all'interno del Centro;
- traffico indotto (approvvigionamento prodotti vari e attrezzature);
- comportamenti della clientela e dei proprietari delle residenze turistiche;
- comportamenti dei gestori delle attività economiche.

Tutti gli aspetti ambientali indiretti, così come quelli diretti, sono gestiti e monitorati secondo le procedure e le modalità previste dal sistema di gestione. Attraverso le attività previste per la formazione, l'informazione e la comunicazione, l'organizzazione si pone come obiettivo quello di influenzare positivamente i comportamenti dei clienti, dei residenti, dei gestori e dei fornitori di beni e servizi, coinvolgendoli nel processo di miglioramento continuo.

Con riferimento agli aspetti ambientali significativi diretti o indiretti, questi sono valutati attraverso appositi indicatori chiave, definiti dal Regolamento EMAS stesso.

Si riporta di seguito il dettaglio degli indicatori chiave di prestazione ambientale scelti dall'organizzazione e valutati secondo criteri di significatività, rappresentatività e sulla base della specifica situazione aziendale; si considera come riferimento temporale il triennio 2019-2021:

Aspetto ambientale	Misura del dato	Indicatore
Risorse energetiche	MWh/anno	MWh/anno / presenze
Risorse idriche	m ³ /anno	m ³ /anno / presenze
Rifiuti	t/anno (produzione totale*) t/anno (produzione pericolosi**)	t/anno / presenze
Sostanze pericolose	t/anno	t/anno / presenze
Uso del suolo in relazione alla biodiversità*** (rif. superficie orientata alla natura nel sito)	m ²	m ² a verde / totale
Emissioni	Indicatore di prestazione valutato come non significativo: le attività svolte non determinano la presenza di emissioni convogliate che necessitino di autorizzazione; inoltre, rispetto a quanto valutato all'interno della matrice di significatività degli aspetti ambientali (tab. 3.1), eventuali potenziali impatti sulla matrice aria sono associabili a condizioni di emergenza gestite secondo le procedure e le modalità previste dal sistema di gestione	

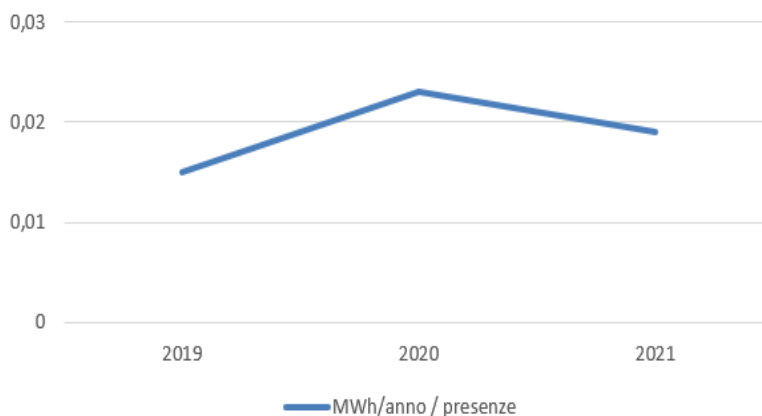
* l'indicatore comprende quanto gestito da municipalizzata
 ** l'indicatore non comprende quanto gestito da municipalizzata
 *** rispetto al dettaglio delle superfici di cui al paragrafo 5.6 l'organizzazione ha valutato adeguato l'indicatore di prestazione attualmente individuato in quanto il Centro Turistico non è risultato soggetto a ulteriori cambiamenti dal 2005, periodo in cui è stata realizzata la pavimentazione del parcheggio clienti.

Aspetto ambientale	Indicatore	Valore dell'indicatore		
		2019	2020	2021
Risorse energetiche	MWh/anno / presenze	0,015	0,023	0,019
Risorse idriche	m ³ /anno / presenze	0,30¹	0,31¹	0,33
Rifiuti	totali	0,0021	0,0018	0,0015
	pericolosi	0,0007	0,0009	0,0010
Sostanze pericolose	t/anno / presenze	0,17	0,30	0,27
Uso del suolo in relazione alla biodiversità (rif. superficie orientata alla natura nel sito)	m ² a verde / totale	94%	94%	94%

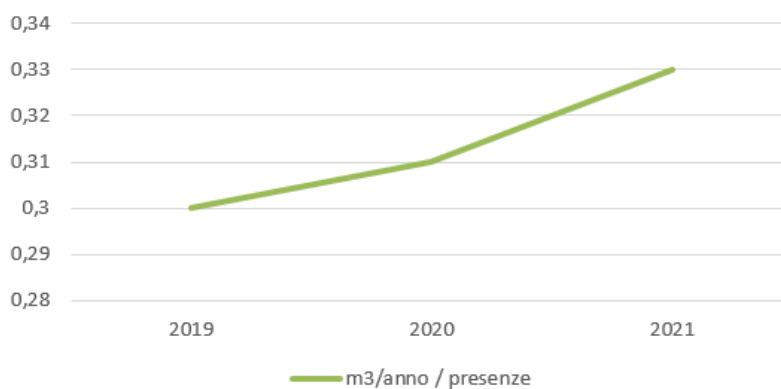
1 – si veda il paragrafo 5.4 all'aspetto risorse idriche

Per una più immediata consultazione, si riportano di seguito gli andamenti degli indicatori di prestazione sopra tabellati:

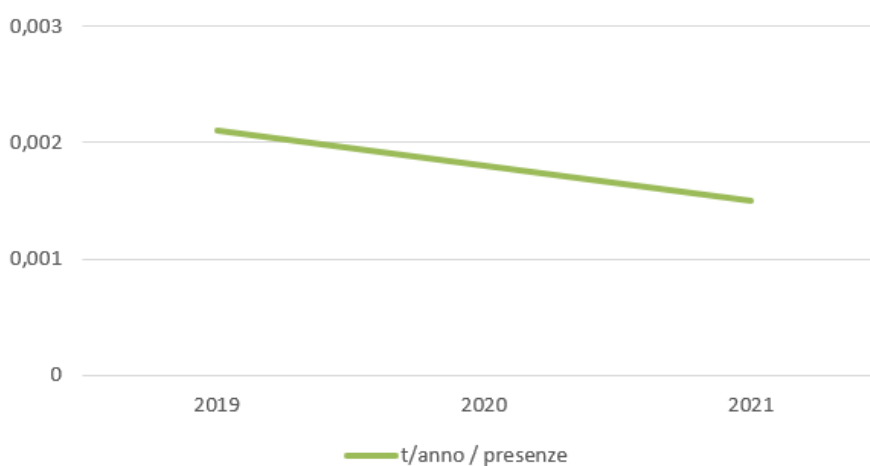
Consumo energetico [EE] annuale pro capite

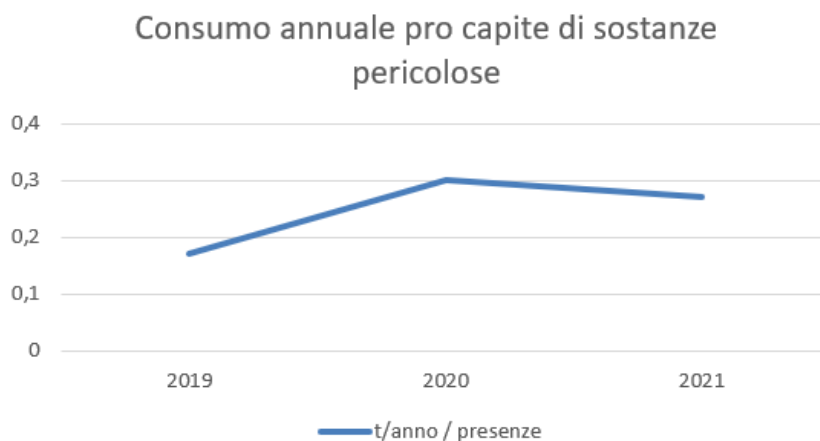


Consumo idrico annuale pro capite



Produzione annuale pro capite di rifiuti





Da un'analisi dell'andamento è confermata nel triennio di riferimento una riduzione nella produzione dei rifiuti per cui la percentuale di pericolosi risulta poco significativa (principalmente prodotti durante le attività di manutenzione). Stazionari, ma in diminuzione nel 2021, risultano invece i consumi energetici (-17% rispetto al 2020) ed il consumo di sostanze pericolose (-10% rispetto al 2020).

Si evidenzia invece un peggioramento prestazionale in riferimento al consumo di risorse idriche, maggiormente marcato nell'ultimo biennio (+43%)

I fornitori sono valutati per le loro prestazioni ambientali mediante una serie di attività e controlli diretti sul campo (durante le normali attività svolte all'interno del Centro).

4 PRATICHE DI GESTIONE AMBIENTALE E INDICATORI DI PRESTAZIONI SETTORIALI

Nel seguito si riportano le tabelle di riscontro delle applicazioni delle migliori pratiche di gestione ambientale applicate da Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl, contenute nel "Documento di riferimento sulla migliore pratica di gestione ambientale (BEMP), sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore del turismo a norma del Regolamento (CE) n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)", adottato dalla Commissione Europea con Decisione 2016/611 del 15/04/2016.

Di seguito si riporta modalità di applicazione degli indicatori per la realtà di Pugnochiuso:

Modalità di applicazione degli indicatori	
APPLICATO	Se applicato al 100%
PARZIALMENTE APPLICATO/APPLICABILE	Considerato, ma di difficile rendicontazione
NON APPLICATO/APPLICABILE	Valutato, ma non applicabile o non applicato

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
3.1. Questioni trasversali		
3.1.1. Attuazione del sistema di gestione ambientale		
La BEMP consiste nel procedere a una valutazione dei principali aspetti ambientali diretti e indiretti associati all'organizzazione, e nell'applicare i pertinenti indicatori di prestazione e confrontarli con i relativi esempi di eccellenza.		
Indicatori		
I1 - Attuazione di un sistema di gestione ambientale (si/no) (e1, e2, e3)	APPLICATO	<p>L'Azienda ha adottato un sistema di certificazione ambientale all'interno del quale sono considerati e valutati i principali aspetti ambientali diretti e indiretti. Per il monitoraggio degli aspetti pertinenti delle prestazioni ambientali sono utilizzati indicatori adeguati, compresi gli effetti sulla biodiversità.</p> <p>Il SGA è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e risulta applicato come verificato in occasione degli audit interni e di terza parte.</p> <p>Al personale vengono erogate attività di formazione sulle misure di gestione ambientale e sono fornite informazioni sugli obiettivi ambientali.</p> <p>All'interno della realtà aziendale è stato costituito un Gruppo di Lavoro Ambiente il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccoglie segnalazioni, reclami, suggerimenti provenienti dal personale dei vari reparti e li sottopone all'attenzione della Direzione; - partecipa alle riunioni periodiche con la Direzione (con cadenza mensile ad esclusione dei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio); - fornisce dati, documenti e informazioni necessarie alla stesura della Dichiarazione Ambientale; - prende visione e approva la Dichiarazione Ambientale prima di sottoporla a convalida definitiva. <p>Il SGA e gli indicatori sono definiti in base alle risultanze dell'Analisi Ambientale Iniziale che comprende la valutazione di tutti gli aspetti ambientali diretti/indiretti per i vari processi in condizioni di normale esercizio, anomale e di emergenza.</p>
3.1.2. Gestione della catena di approvvigionamento		
La BEMP consiste nel passare al vaglio le catene di approvvigionamento dei prodotti e dei servizi utilizzati dall'organizzazione al fine di individuare i punti critici sotto il profilo ambientale della catena di approvvigionamento, tenendo conto dell'intera catena del valore, e nell'individuare i pertinenti punti di controllo (ad esempio, la selezione dei prodotti, la prevenzione dei rifiuti, gli appalti ecocompatibili, i criteri di scelta dei fornitori) che possono essere utilizzati per ridurre al minimo l'impatto ambientale lungo l'intera catena del valore.		
Indicatori		

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
I2 - Percentuale di prodotti e servizi conformi a specifici criteri ambientali (%) (e4, e5, e6)	PARZIALMENTE APPLICATO	<p>Seppur non sia previsto un indicatore percentuale specifico, il processo di qualifica dei fornitori (prima qualifica e successivo mantenimento) comprende tra i criteri di valutazione anche la conformità dei prodotti/servizi forniti con riferimento a potenziali impatti ambientali e/o alla normativa vigente.</p> <p>L'approccio LCA risulta applicato nella valutazione degli aspetti ambientali, ai fini di individuare le opzioni di miglioramento di tutti i processi individuati.</p> <p>Per ognuno di essi sono stati correlati gli aspetti ambientali in input e output al processo in ottica LCA.</p> <p>I processi sono stati raggruppati nelle seguenti macrocategorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi: in tale categoria si raggruppano i processi che offre il Centro Turistico a completamento del servizio di pernottamento e di accoglienza del cliente; - Struttura: in tale categoria si raggruppa il servizio principale del Centro Turistico rappresentato dal pernottamento e dall'accoglienza del cliente nelle strutture turistiche di pertinenza; - Servizi Ausiliari: in tale categoria si raggruppano i processi che sono a supporto dei processi principali. <p>Es: recupero delle acque reflue civili ai fini irrigui, raccolta differenziata dei rifiuti al fine di favorire il recupero degli stessi.</p> <p>L'Organizzazione acquista prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica ISO tipo I (ISO 14024 – Ecolabel), ma non è quantificata la percentuale rispetto al totale degli acquisti.</p> <p>Con riferimento al servizio lavanderia, affidato a ditta esterna, n.2 prodotti utilizzati sul totale di n.3 sono certificati Ecolabel.</p> <p>Per quanto riguarda invece il servizio lavanderia di cortesia, sono certificati Ecolabel n.3 prodotti sul totale di n.5.</p>
3.2. Gestione delle destinazioni turistiche 3.2.1. Piani di sviluppo strategico della destinazione		
<p>La BEMP consiste nell'istituire un'unità o organizzazione responsabile della strategia di sviluppo sostenibile della destinazione turistica, che coordina i dipartimenti competenti e i soggetti portatori d'interessi per attuare azioni specifiche nel quadro di un piano per la destinazione turistica.</p>		
Indicatori		
I3 - Attuazione di un piano di destinazione turistica sostenibile (si/no) (e7)	NON APPLICABILE	-
3.2.2. Conservazione e gestione della biodiversità		
<p>La BEMP consiste nel monitorare lo stato della biodiversità nella destinazione turistica, e nell'attuare un piano di conservazione e gestione della biodiversità che protegga e migliori l'insieme della biodiversità esistente nella destinazione attraverso, ad esempio, restrizioni allo sviluppo edilizio e misure compensative.</p>		
Indicatori		
I4 - Attuazione di un piano di gestione della biodiversità (si/no); I5 Abbondanza delle specie nella zona di destinazione turistica; I6 Zona protetta (ettari o percentuale della superficie totale della zona di destinazione turistica) (e8)	PARZIALMENTE APPLICATO	<p>La superficie totale occupata dal Centro turistico ricade completamente all'interno del Parco Nazionale del Gargano.</p> <p>Con Determinazione della Regione Puglia n.434 del 14/11/2018 il Centro Turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia è stato riconosciuto come Bosco Didattico con l'obiettivo della valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.</p>
3.2.3. Infrastrutture e prestazione di servizi		
<p>La BEMP consiste nel garantire che nella destinazione turistica i servizi legati all'ambiente, in particolare l'approvvigionamento idrico, il trattamento delle acque reflue, la gestione dei rifiuti (in particolare le misure adottate in materia di riciclaggio) e la gestione del trasporto pubblico/del traffico, siano sufficienti per far fronte ai picchi di domanda durante l'alta stagione turistica in modo sostenibile.</p>		

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
Indicatori		
17 - Consumo giornaliero di acqua per ospite (l/ospite per giorno) (e9) (e12)	PARZIALMENTE APPLICATO	Vedasi la presente DA. È applicato, ma con target dell'indicatore più elevato dell'esempio di eccellenza (< 200 l/ospite), con attività espletata esclusivamente nel periodo estivo e acqua utilizzata per scopi irrigui e antincendio. Sull'aspetto sono presenti obiettivi di miglioramento. I servizi offerti dal Centro turistico riescono a far fronte ai picchi di domanda e garantire la sostenibilità del turismo nella destinazione turistica.
18 - Percentuale di acque reflue avviate a trattamento secondario o terziario (%) (e10)	APPLICATO	Le acque reflue sono trattate nel depuratore del centro. Sono previsti sistemi per il riutilizzo delle stesse per irrigazione delle aree verdi.
19 - Percentuale di rifiuti solidi urbani avviati al riciclaggio o alla digestione anaerobica (%) (e11)	APPLICATO	Presso il Centro viene effettuata la raccolta differenziata, ma prestazione non conseguita in relazione alla disponibilità del servizio pubblico locale di raccolta. Non è disponibile la destinazione finale prevista da servizio di pubblica raccolta.
110 - Percentuale di viaggi effettuati con i trasporti pubblici, gli spostamenti a piedi e in bicicletta nella destinazione da parte dei turisti (%) (e13)	APPLICATO	La circolazione all'interno del Centro è ammessa solo a piedi, con biciclette e servizio navetta.
111 - Percentuale della domanda finale di energia soddisfatta mediante energia rinnovabile prodotta in loco (%)	NON APPLICABILE	Non è prevista produzione di energia da fonti rinnovabili.
3.3 Attività dei tour operator e delle agenzie di viaggio		
NON APPLICABILE - Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl si affida a tour operator ed agenzie viaggi esterne.		
3.4 Ridurre al minimo il consumo di acqua nelle strutture ricettive		
3.4.1. Monitoraggio, manutenzione e ottimizzazione del sistema idrico		
La BEMP consiste nell'effettuare una verifica del consumo di acqua e nel monitorarlo nei principali processi e nelle principali zone ad elevato consumo idrico (mediante contatori individuali) al fine di individuare le possibilità di miglioramento dell'efficienza, e nel prevedere la manutenzione di tutte le attrezzature grazie a adeguate ispezioni periodiche, anche durante i servizi di pulizia.		
Indicatori		
123 - Consumo giornaliero di acqua per ospite (l/ospite-notte) (e27) (e28)	APPLICATO	L'Azienda nel 2017 ha provveduto ad installare un misuratore di livello idrico che, attraverso un'applicazione wireless, comunica giornalmente al personale tecnico i livelli della vasca di riserva idrica potabile, in modo tale da valutarne i consumi. Tutti gli ospiti pernottano presso il Centro. L'indicatore coincide con il precedente 17.
3.4.2. Dispositivi idraulici efficienti (Sanitari ad efficiente uso d'acqua) nelle località ricettive		
La BEMP consiste nell'installare dispositivi idraulici efficienti, compresi riduttori di flusso nei rubinetti e docce termostatiche con riduttori di flusso, WC a doppio scarico e flusso ridotto, e orinatoi senz'acqua; nel frattempo, possono essere montati aeratori nelle strutture sanitarie esistenti.		
Indicatori		
123 - Consumo d'acqua per ospite-notte (l/ospite-notte); 124 - Consumo di energia per il riscaldamento dell'acqua (kWh/ospite-notte) (e29)	PARZIALMENTE APPLICATO	L'indicatore non risulta applicabile perché la produzione di acqua calda avviene tramite caldaia alimentata a gasolio. Il dato è calcolato per conversione del consumo di gasolio in kWh pari a 9,02 kWh/presenza relativo all'anno 2021
125 - Portata di docce e servizi igienici, orinatoi e scarico dei wc (l/min o l/scarico) (e30)	PARZIALMENTE APPLICATO	Con riferimento allo scarico dei wc, al momento è disponibile il doppio scarico in 80 camere tra Hotel del Faro e Residence Belvedere pari al 20% del totale delle strutture ricettive. È in corso la sostituzione graduale dei sistemi monoscarico, con le ristrutturazioni delle singole stanze.
3.4.3. Gestione interna efficiente		
La BEMP consiste nel minimizzare i requisiti di lavanderia ricorrendo ad appalti «verdi» per l'acquisto di biancheria da letto e asciugamani (in termini di dimensioni, densità, colore, materiali), e nell'invitare o incoraggiare gli ospiti al riutilizzo della biancheria da letto e degli asciugamani. Le migliori pratiche prevedono inoltre di formare il personale ai metodi di pulizia che all'insegna dell'uso efficiente dell'acqua e dei prodotti chimici, e di acquistare forniture dotate di certificazione ambientale per le camere e i bagni.		
Indicatori		
126 - Massa di biancheria da lavare per pernottamento (kg/notte); 127 - Percentuale di riutilizzo di asciugamani e lenzuola (%); 128 - Consumo di prodotti chimici per la pulizia e la rigovernatura in termini di ingredienti chimici attivi per ospite-notte (g/ospite-notte); 129 - Percentuale di prodotti chimici e tessili dotati di	NON APPLICABILE	Politiche di sensibilizzazione verso l'utenza effettuate con comunicazioni in camera. Il requisito è difficilmente perseguibile data la stagionalità dell'attività legata al periodo estivo e nella connotazione di struttura vacanze. Non applicabile, inoltre, in quanto il servizio lavanderia è externalizzato.

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
marchio di qualità ecologica ISO tipo I (%) (e31, e32, e33, e34, e35)		
3.4.4. Ottimizzare le operazioni di lavanderia su piccola scala		
La BEMP consiste nell'acquistare le lavatrici più efficienti in termini di consumo idrico (e quindi più efficienti sul piano energetico), nonché le asciugabiancheria e le stiratrici più efficienti sul piano energetico (ad esempio, asciugatrici a pompa di calore) e nel riutilizzare l'acqua di risciacquo e, nelle regioni che presentano gravi problemi di approvvigionamento idrico, l'acqua di lavaggio previa microfiltrazione. Le migliori prassi consistono anche nel recuperare il calore dalle acque reflue e dall'aria di ventilazione evacuata.		
Indicatori		
I30 - Consumo di acqua per kg di biancheria (l/kg); I31 - Consumo di energia per kg di biancheria (kWh/kg); I32 - Percentuale di detersivi per bucato contrassegnati dal marchio di qualità ecologica (%) (e36, e37, e38)	NON APPLICABILE	L'attività è limitata a servizio di cortesia con utilizzo di due piccole lavatrici e due asciugatrici. Non vi è sistema di misura dei consumi diretti data la piccola entità degli stessi.
3.4.5. Ottimizzare le operazioni di lavanderia su vasta scala o esternalizzate		
La BEMP consiste nel selezionare un fornitore di servizi di lavanderia efficiente che sia certificato da un marchio di qualità ecologica ISO tipo I o che rispetti tali criteri, o nell'assicurare che le operazioni di lavanderia su vasta scala effettuate in loco rispettino tali criteri.		
Indicatori		
I30 - Consumo di acqua per kg di biancheria (l/kg); I31 - Consumo di energia per kg di biancheria (kWh/kg); I32 - Percentuale di detersivi per bucato contrassegnati dal marchio di qualità ecologica (%); I33 - Servizi di lavanderia con marchio di qualità ecologica (si/no) (e39, e40, e41, e42)	NON APPLICATO	Il servizio di lavanderia è esternalizzato a fornitori dotati di certificato UNI EN ISO 14001:2015.
3.4.6. Gestione ottimale delle piscine		
La BEMP consiste nell'ottimizzare la frequenza e il calendario del controlavaggio in funzione del calo di pressione anziché ad intervalli regolari, ricorrere all'ozonizzazione o al trattamento con raggi UV e controllare attentamente i dosaggi per ridurre al minimo l'impiego di cloro e recuperare il calore dell'aria di ventilazione evacuata.		
Indicatori		
I34 - Attuazione di un piano di gestione ambientale per le piscine (si/no); I35 - Applicazione di ozonizzazione o trattamento UV (si/no) (e43)	PARZIALMENTE APPLICATO	La gestione delle piscine è compresa nel SGA del centro con specifiche procedure, istruzioni, moduli di registrazione al fine di ottimizzare l'utilizzazione dei chemicals.
3.4.7. Riciclaggio dell'acqua piovana e delle acque grigie		
La BEMP consiste nell'installare un sistema di recupero delle acque grigie destinato ad essere utilizzato all'interno dei locali (ad esempio lo scarico dei wc) previo trattamento o all'esterno (ad esempio, i sistemi di irrigazione), o un sistema di raccolta dell'acqua piovana per l'uso all'interno degli edifici.		
Indicatori		
I36 - Attuazione del riciclaggio di acqua piovana e delle acque grigie (e44)	APPLICATO	Tutte le acque reflue di scarico degli impianti reflui civili e meteorici sono avviate a riutilizzo per scopi irrigui all'interno del Centro.
3.5 Gestione dei rifiuti e delle acque reflue nelle strutture ricettive		
3.5.1. Prevenzione dei rifiuti		
La BEMP consiste nel prevenire la produzione di rifiuti ricorrendo agli appalti pubblici verdi per l'acquisto dei prodotti — in modo da evitare, per esempio, gli articoli monouso (alimenti, saponi, shampoo) e acquistare i prodotti di pulizia in forma concentrata e alla rinfusa — e applicando un'attenta politica dei volumi di appalto.		
Indicatori		
I37 - Produzione di rifiuti per ospite-notte (kg/ospite-notte) (e45)	PARZIALMENTE APPLICATO	Non disponibile dato quantitativo dei rifiuti conferiti al servizio di pubblica raccolta, mentre sono monitorati i rifiuti speciali il cui indicatore per l'anno 2021 si attesta attorno a 0,06 ton/presenza
3.5.2. Raccolta differenziata dei rifiuti e avvio al riciclaggio		
La BEMP consiste nel fornire impianti per la raccolta differenziata in tutto l'edificio, al fine di garantire che vi sia una chiara procedura per la raccolta differenziata e stipulare contratti per servizi di riciclaggio adeguati almeno per il vetro, la carta e il cartone, la plastica, i metalli e i rifiuti organici.		

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
Indicatori		
I38 - Percentuale di rifiuti avviati a riutilizzo o riciclaggio (%) (e46)	PARZIALMENTE APPLICATO	L'indicatore è calcolato esclusivamente in relazione ai rifiuti speciali prodotti e smaltiti in quanto la quota parte dei rifiuti urbani ed assimilati non è misurata. Il valore medio percentuale dei rifiuti recuperabili, al netto dei rifiuti da costruzione e demolizione è pari al 43%.
I39 - Produzione di rifiuti indifferenziati per ospite-notte (kg/ospite-notte) (e47)	PARZIALMENTE APPLICATO	Non disponibile dato quantitativo dei rifiuti conferiti al servizio di pubblica raccolta, mentre sono monitorati i rifiuti speciali il cui indicatore per l'anno 2021 si attesta attorno a 0,06 ton/presenza
3.5.3. Trattamento delle acque reflue		
La BEMP consiste nell'installare un sistema di depurazione delle acque reflue in loco che assicuri almeno un trattamento secondario e un trattamento terziario delle acque reflue e preveda almeno un pretrattamento di separazione di solidi e di decantazione del particolato, seguito da un trattamento biologico efficace (ad esempio in un reattore biologico sequenziale) onde eliminare gran parte di COD, BOD, azoto e fosforo dall'effluente finale. I fanghi devono essere trattati e smaltiti con metodi ecologicamente accettabili.		
Indicatori		
I40 - Efficienza del trattamento delle acque reflue in loco (ad esempio % di BOD, COD); I41 - Concentrazione negli effluenti finali (mg/l) (ad esempio, BOD, COD, azoto totale, fosforo) (e48)	APPLICATO	Il Centro Turistico è dotato di due stazioni di sollevamento delle acque reflue. Le acque reflue avviate ad un impianto centralizzato di depurazione di tipo biologico a fanghi attivi. Presso l'impianto si trovano 6 letti di essiccamento per la disidratazione dei fanghi derivanti dal processo depurativo prima del conferimento a ditta specializzata per il recupero. Le acque di scarico sono trattate al fine di raggiungere i requisiti qualitativi per il loro utilizzo a scopi irrigui. In relazione al livello di efficienza il dato non è applicabile in quanto trattasi di impianto ad elevata stagionalità che risente dei tempi di attivazione e di carichi organici estremamente variabili.
3.6 Ridurre al minimo il consumo energetico nelle strutture ricettive		
3.6.1. Sistemi di monitoraggio e di gestione dell'energia		
La BEMP consiste nell'effettuare un audit energetico e monitorare il consumo di energia nei principali processi ad alta intensità energetica e nelle principali zone di consumo di energia (contatori individuali) per individuare le possibilità di miglioramento dell'efficienza, e prevedere adeguate ispezioni periodiche per assicurare la manutenzione di tutte le attrezzature.		
Indicatori		
I42 - Attuazione di un piano di gestione dell'energia specifico per il sito (si/no); I43 - Uso energetico specifico (kWh/m ² anno) (e49, e50)	PARZIALMENTE APPLICATO	Il SGA è finalizzato anche alla gestione ed ottimizzazione del consumo di risorse energetiche. Il SGA comprende attività di monitoraggio dei consumi dei vari vettori energetici. Il monitoraggio dei consumi, data la complessità della struttura con presenza di servizi e utilities funzionali all'intero resort e con presenza di servizi alberghieri e residenziali, è effettuato su base complessiva e rapportato al numero di presenze/anno. Sono presenti investimenti per la riduzione/ottimizzazione dei consumi energetici per cui l'organizzazione ha definito specifici obiettivi monitorati nell'ambito del SGA (fra gli obiettivi in essere vi è l'installazione di un impianto fotovoltaico presso l'Hotel Faro e l'Hotel degli Ulivi compresa l'installazione di pompe di calore per la produzione di acqua calda e la sostituzione di un generatore elettrico maggiormente performante presso l'Hotel Faro.
3.6.2. Miglioramento dell'involucro edilizio		
3.6.3 Ottimizzare i sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria		
Per gli edifici di nuova costruzione, la BEMP consiste nel garantire che queste siano conformi ai più alti livelli di prestazione energetica, come quelli certificati dalle norme PassiveHouse and Minergie P. Per gli edifici esistenti, la BEMP consiste in un miglioramento per ridurre al minimo le esigenze di riscaldamento e raffreddamento. Per gli edifici esistenti, la BEMP consiste nell'adeguamento tecnico per ridurre al minimo il fabbisogno energetico di riscaldamento e raffreddamento.		
La BEMP consiste nel ridurre al minimo il consumo di energia dei sistemi HVAC (riscaldamento, ventilazione e aria condizionata) installando prodotti appartenenti alle classi energetiche più elevate (se del caso), un controllo della temperatura per zona e una ventilazione controllata con recupero del calore (idealmente, controllata da sensori di CO ₂) e componenti a basso consumo energetico (ad esempio, ventilatori a velocità variabile), e nell'ottimizzare il riscaldamento, la ventilazione ed il condizionamento d'aria in relazione alle caratteristiche di involucro edilizio e alle fonti di energia.		
Indicatori		
I43 - Uso energetico specifico (kWh/m ² anno) (e50, e51)	APPLICATO	Le strutture sono di volta in volta mantenute tenendo in considerazione i requisiti energetici. Allo stato attuale gli

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
		indicatori di prestazione energetica sono stati calcolati per le strutture di maggiore rilevanza dell'Hotel del Faro e Hotel degli Ulivi. Per i dettagli si rimanda al capitolo 5.4 della presente DA.
3.6.4. Sistemi efficienti di pompe di calore e di riscaldamento/raffreddamento geotermici		
La BEMP consiste nell'installare pompe di calore efficienti (ad esempio, prodotti con marchio di qualità ecologica, prodotti appartenenti alle classi energetiche più elevate) per il riscaldamento e il raffreddamento, o, se possibile, il raffreddamento dalle acque sotterranee.		
Indicatori		
I43 - Uso energetico specifico (kWh/m ² anno) (e52)	NON APPLICATO	-
3.6.5. Apparecchi elettrici e di illuminazione efficienti		
La BEMP consiste nell'installare un'illuminazione per zone con lampade fluorescenti compatte e lampade LED di dimensioni adeguate, a controllo intelligente basato su movimento, luce naturale e timer. La BEMP consiste inoltre nell'ottimizzare la progettazione degli edifici e l'assetto interno per quanto riguarda l'uso della luce naturale, tenuto conto dell'impatto energetico delle grandi superfici vetrate per il riscaldamento e il raffreddamento. Per quanto riguarda gli apparecchi elettrici (elettrodomestici e elettronica di consumo), dovrebbero essere scelti, se possibile, prodotti con marchio di qualità ecologica o classi di etichette energetiche più elevate.		
Indicatori		
I44 - Capacità di illuminazione installata (W/m ²); I45 - Consumo energetico specifico per illuminazione (kWh/m ² anno); I46 - Consumo totale di energia elettrica (kWh/m ² anno) (e53, e54, e55)	PARZIALMENTE APPLICATO	Nel corso degli ultimi anni è stata avviata una campagna di sostituzione dei sistemi illuminanti tradizionali e a risparmio energetico con lampade a tecnologia LED che hanno interessato le strutture recettive (hotels e piramide), le aree ristorazione (cucine) ed l'illuminazione esterna per cui gli interventi previsti sono stati conclusi.
3.6.6. Fonti energetiche rinnovabili		
La BEMP consiste nell'installare in loco impianti di produzione di energia geotermica, solare o eolica, secondo i casi, e nell'acquistare elettricità da un autentico fornitore (ossia la cui natura di fornitore aggiuntivo sia verificabile) di elettricità prodotta da fonti energetiche rinnovabili.		
Indicatori		
I11 - Percentuale della domanda finale di energia soddisfatta mediante energia rinnovabile prodotta in loco (%); I47 - Uso di crediti certificati di energie rinnovabili (si/no) (e56, e57)	NON APPLICABILE	Non sono presenti impianti di produzione di energia rinnovabile e comunque, trovandosi il Centro all'interno del Parco Nazionale del Gargano, interventi in tal senso risultano di difficile attuazione. La quota parte di energia rinnovabile utilizzata nel sito è quella riferibile al mix nazionale.
3.7.1. Approvvigionamento «verde» di prodotti alimentari e bevande		
La BEMP consiste nell'analizzare le catene di approvvigionamento di prodotti alimentari e di bevande per individuare i punti critici sotto il profilo ambientale e i principali punti di controllo, compresa la scelta di prodotti dotati di certificazione ambientale e l'adattamento dei menu in modo da evitare ingredienti particolarmente dannosi per l'ambiente (ad esempio, le specie ittiche a rischio di estinzione e i frutti fuori stagione), nonché nel presentare porzioni oculate di carne e latticini e proporre piatti vegetariani.		
Indicatori		
I48 - Percentuale di ingredienti ecocertificati (in valore) (%) (e58, e59)	APPLICATO	L'Azienda persegue una politica di acquisto a km 0 privilegiando prodotti locali seppur non certificati, al fine di minimizzare l'incidenza degli impatti ambientali legati alla logistica e distribuzione. Per alcune tipologie di prodotti (frutta, ortaggi, ecc.) si utilizzano prodotti di stagione al fine di ridurre il ricorso a modalità di conservazione (surgelazione, congelamento) che incidono sui consumi energetici.
3.7.2. Gestione dei rifiuti organici		
La BEMP consiste nel limitare il più possibile gli sprechi alimentari grazie a un'attenta calibrazione dei menu e alla preparazione di porzioni di dimensioni adeguate, nonché nell'assicurare che tutti i rifiuti organici siano smistati e avviati ad un sistema di digestione anaerobica, se presente, o in alternativa ad un sistema di incenerimento con recupero di energia o di compostaggio locale/sul posto.		
Indicatori		
I49 - Produzione di rifiuti organici (kg/cliente); I50 - Percentuale di rifiuti organici avviata ad un sistema di digestione anaerobica, destinata a un'altra forma di recupero energetico, composta in loco o avviata al compostaggio (in %) (e60, e61)	APPLICATO	La preparazione dei pasti è calibrata sulle presenze giornaliere con dimensionamento delle porzioni basato su dati storici. I rifiuti organici sono conferiti in modalità indifferenziata al servizio pubblico di raccolta del Comune di Vieste che non ha al momento attivo il servizio di raccolta dell'umido. Sul territorio non sono disponibili impianti di compostaggio per il conferimento della frazione umida in alternativa.
3.7.3. Ottimizzazione delle lavastoviglie, della pulizia e della preparazione dei pasti		
La BEMP consiste nel scegliere apparecchi efficaci, comprese valvole irroratrici pre-risciacquo a basso flusso azionate mediante levetta, lavastoviglie efficienti e forni di cottura al vapore autonomi, nonché nel monitorare il consumo di acqua delle cucine/ristoranti e confrontarlo con i valori di riferimento.		
Indicatori		

BEMP (Best Environmental Management Practices)	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE/ADEGUAMENTO
I51 – Consumo di acqua in cucina per cliente (l/cliente); I52 – Percentuale di prodotti chimici per la pulizia e la rigovernatura delle cucine con marchio di qualità ecologica (%); I53 – Ricorso agli appalti pubblici verdi per l'acquisto di apparecchi da cucina efficienti (si/no) (e62, e63)	NON APPLICATO	Il monitoraggio del consumo idrico per attività di ristorazione è compreso nel monitoraggio complessivo. Gli addetti sono sensibilizzati all'ottimizzazione dei consumi.
3.7.4. Ottimizzazione della cucina, della ventilazione e del raffreddamento		
La BEMP consiste nel selezionare apparecchi di cucina efficienti, comprese le piastre a induzione e a gas con sensore di controllo della cottura, e apparecchi di refrigerazione efficienti che utilizzano refrigeranti naturali come l'ammoniaca e il biossido di carbonio, e nel controllo della ventilazione in funzione della domanda.		
Indicatori		
I54 – Consumo energetico specifico per cliente (kWh/cliente) (e64)	PARZIALMENTE APPLICATO	Non è adottato un piano specifico per attività di ristorazione, ma la gestione dei consumi rientra nei monitoraggi effettuati per l'intero sito. Tra gli obiettivi di miglioramento approvati dalla Direzione è incluso l'intervento di sostituzione delle piastre da cucina con blocchi ad induzione per cui l'attività risulta in corso. Mancanza sistema di misuratori dei consumi specifici e solo complessivo
3.8 Campeggi		
NON APPLICABILE – Il Centro turistico non comprende aree destinate a campeggio.		

5 GLI ASPETTI AMBIENTALI

Di seguito vengono descritti nel dettaglio gli aspetti ambientali diretti e indiretti del Centro Turistico Pugnochiuso e i relativi dati ambientali.

5.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le attività svolte all'interno del Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. non determinano la presenza di emissioni convogliate che necessitino di autorizzazione ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

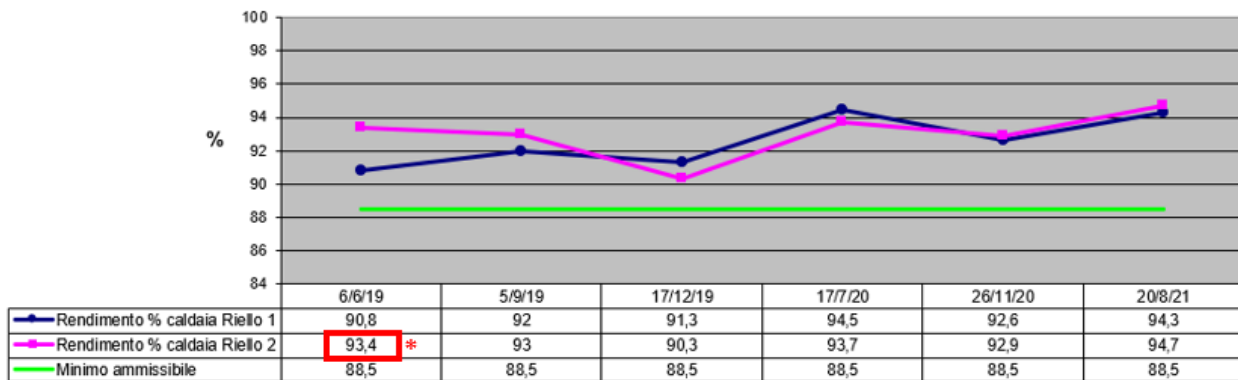
Le emissioni prodotte sono:

- emissioni prodotte dalla cottura dei cibi (emissioni da cucina), captate attraverso le cappe di aspirazione e quindi scaricate nell'ambiente esterno. Le cappe di aspirazione sono munite di filtri che vengono puliti ogni 15 giorni per garantire la loro efficienza filtrante;
- emissioni prodotte dalle centrali termiche alimentate a gasolio. La qualità delle emissioni prodotte è garantita dalla manutenzione periodica accompagnata dall'analisi dei fumi, con l'effettuazione di verifiche periodiche registrate sui rispettivi libretti disponibili presso il Centro e adeguati al DM 10/02/2014.

Per ciascun impianto termico sono di seguito riportati i grafici con il rendimento di combustione relativo al periodo dal 2019 al 2021 confrontato con il valore minimo ammissibile.

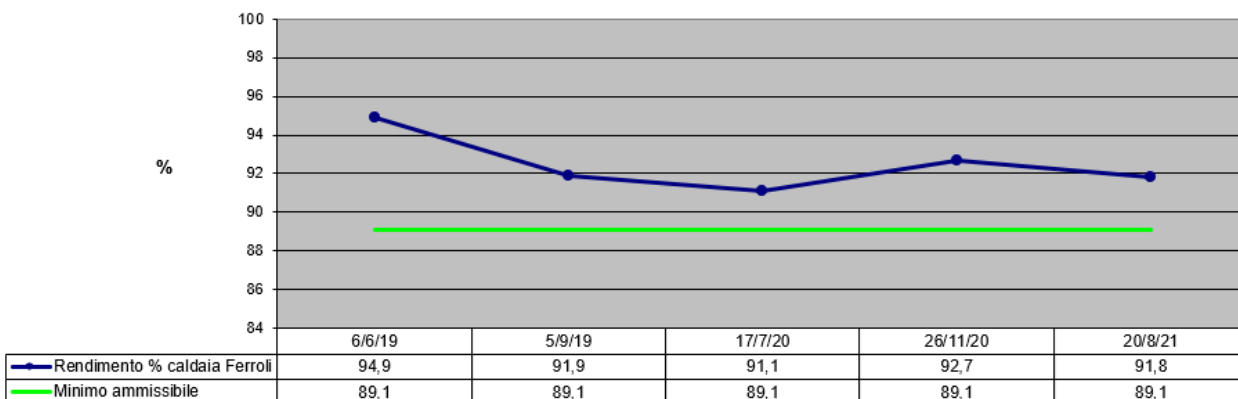
Dai grafici si evince che il valore misurato si mantiene sempre al di sopra del minimo ammissibile.

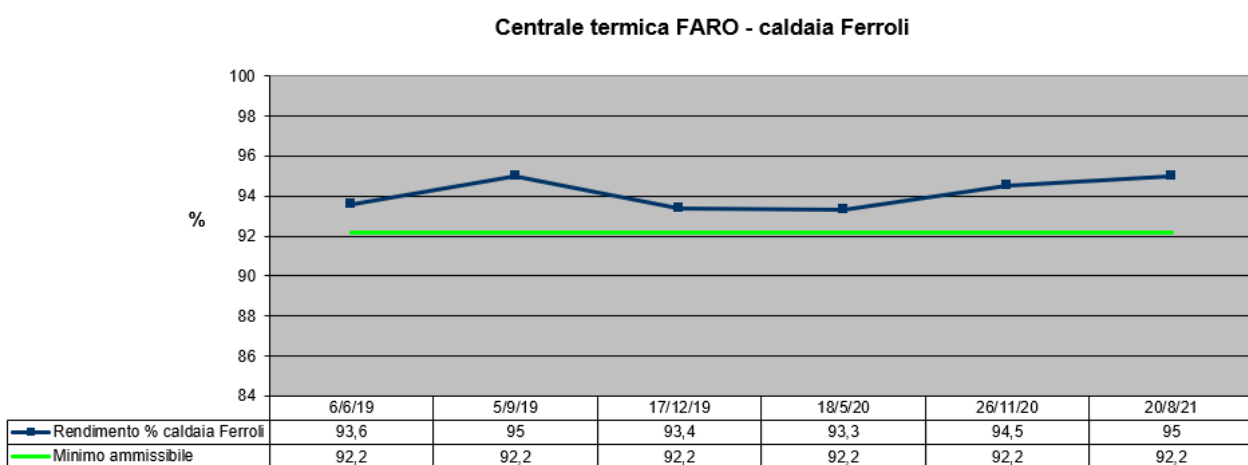
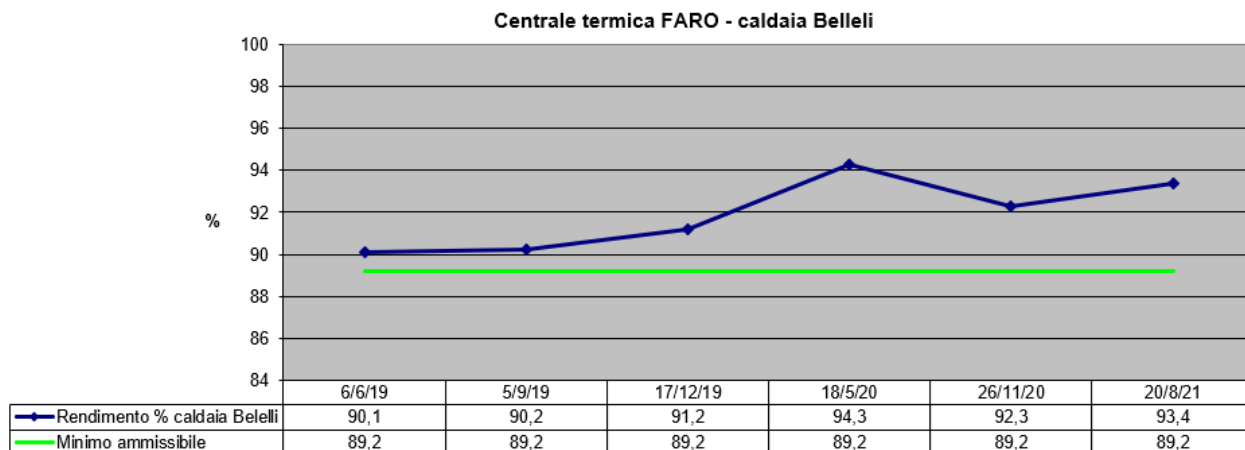
Centrale termica ULIVI



*dato riallineato causa refuso.

Centrale termica PIRAMIDE





Dal grafico relativo all'andamento della Centrale Faro – caldaia Ferroli possiamo osservare che il rendimento nella seconda metà del 2017 si è mantenuto al di sotto del limite minimo ammissibile, come già evidenziato.

Il Centro Turistico dal 2018 ha provveduto ad effettuare interventi sull'impianto per ripristinarne il corretto funzionamento.

- **emissioni diffuse da lavorazione** (es. emissioni di polveri, di sostanze volatili), generate dalle attività svolte presso l'officina meccanica e quelle relative alle attività edili (manutenzione, demolizioni, costruzioni) trasporto merci e persone. Queste operazioni vengono effettuate durante i mesi estivi e all'aperto, mentre le attività di manutenzione sono svolte principalmente durante il periodo di chiusura del Centro;
- **emissioni di aerosol biologico derivanti dalle vasche di trattamento dell'impianto biologico** oggetto di AUA (prot. 19954)
- **emissioni dalle cappe delle cucine** classificate come scarsamente rilevanti che non sono oggetto di monitoraggio. Effettuata comunicazione ai sensi del DLgs 152/06, art 272, comma 1 (07/07/2016 per strutture Pugnochiuso e 12/07/2016 per Residence I Delfini).

Emissioni in condizioni di emergenza:

- **emissioni da gruppi elettrogeni** a servizio degli impianti o degli Hotel, al fine di garantirne il funzionamento anche in caso di mancata erogazione di energia elettrica da parte dell'Ente;
- **emissioni di gas ad effetto serra**, prodotte da eventuali perdite accidentali di gas utilizzati negli impianti di climatizzazione e nelle celle frigorifere; a inizio 2019 è stato aggiornato il censimento delle apparecchiature redatto nel 2016 in relazione ai requisiti stabiliti dal Reg 517/2014/CE e sono state ridefinite le apparecchiature assoggettate ai requisiti di cui al DPR 146/2018. Dal censimento è emerso che allo stato attuale le macchine contenenti FGas maggiori di 5 t_{eqCO2} sono 88, mentre quelli inferiori sono 295; le verifiche delle fughe vengono regolarmente eseguite a inizio stagione. Inoltre, a partire dal 2018 è in corso la sostituzione progressiva di

apparecchiature con analoghe macchine contenenti gas a più basso valore di GWP (Global Warming Potential): es. refrigerante R32.

- emissioni da incendio, qualora avvenga un'emergenza legata allo scoppio di un incendio all'interno delle diverse strutture.

5.2 SCARICHI IDRICI

Il layout degli scarichi idrici non ha subito variazioni e consta di uno scarico su suolo mediante subirrigazione derivante dal depuratore dei reflui civili del Centro turistico (qualora non riutilizzate per scopi irrigui) e di uno scarico di acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal parcheggio ubicato in prossimità dell'ingresso del Centro sempre in subirrigazione e, limitatamente al periodo di chiusura del Centro, dello scarico in mare tramite condotta. Tutte le analisi risultano conformi ai limiti previsti dalle rispettive autorizzazioni.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei valori relativi allo scarico dell'impianto di depurazione a partire dal 2019 in cui non si segnalano modifiche o variazioni sostanziali nelle prestazioni con valori tendenzialmente stabili con oscillazioni legate alla variabilità delle presenze. I limiti sono riferiti sia alle attività di recupero (D.M. 185/2003) sia allo scarico in subirrigazione (Tab. 4 del D.Lgs. 152/06) per le quantità eccedenti il processo di riutilizzo.

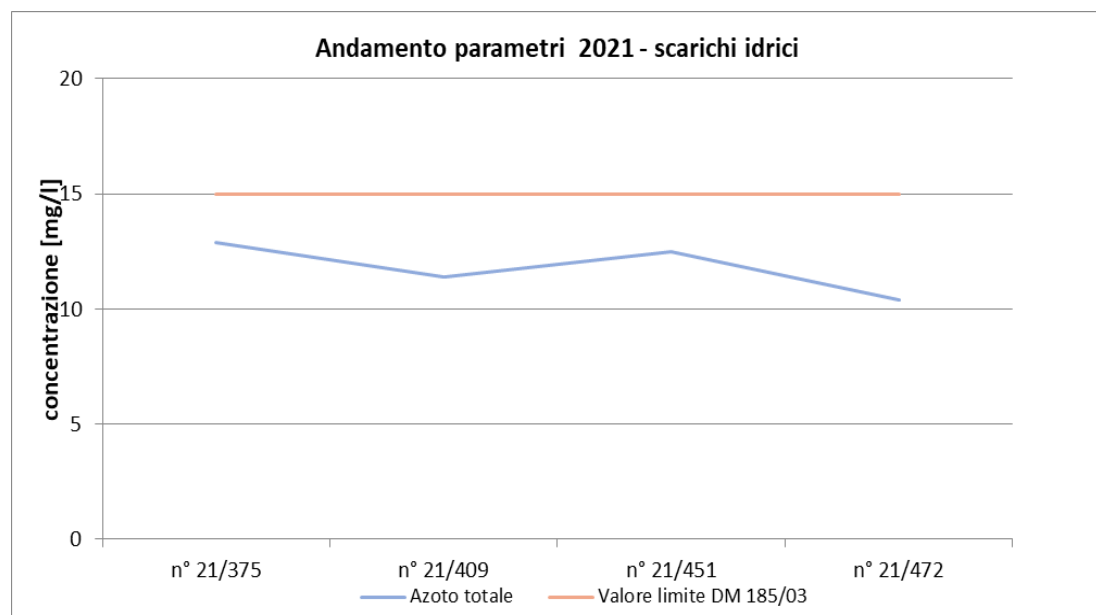
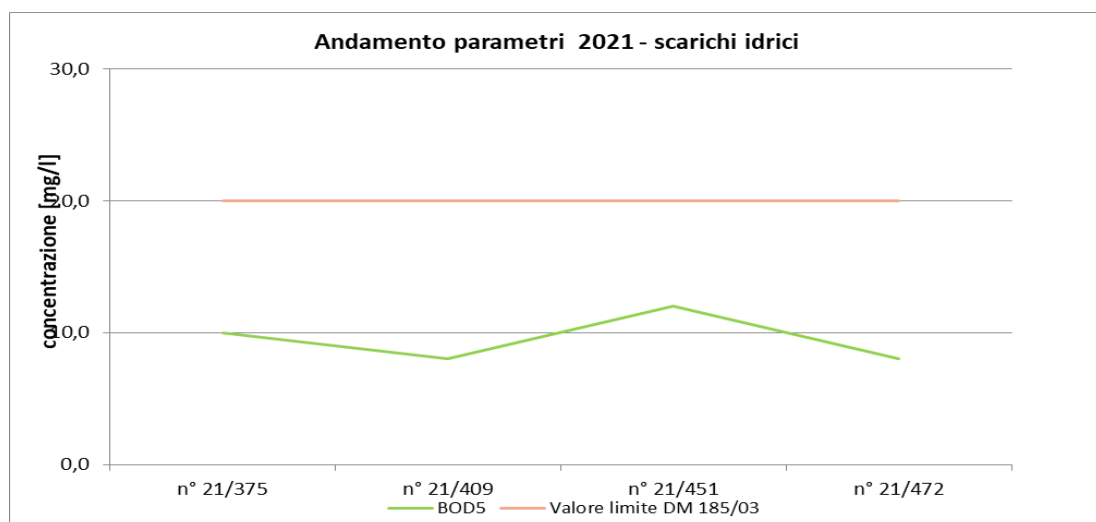
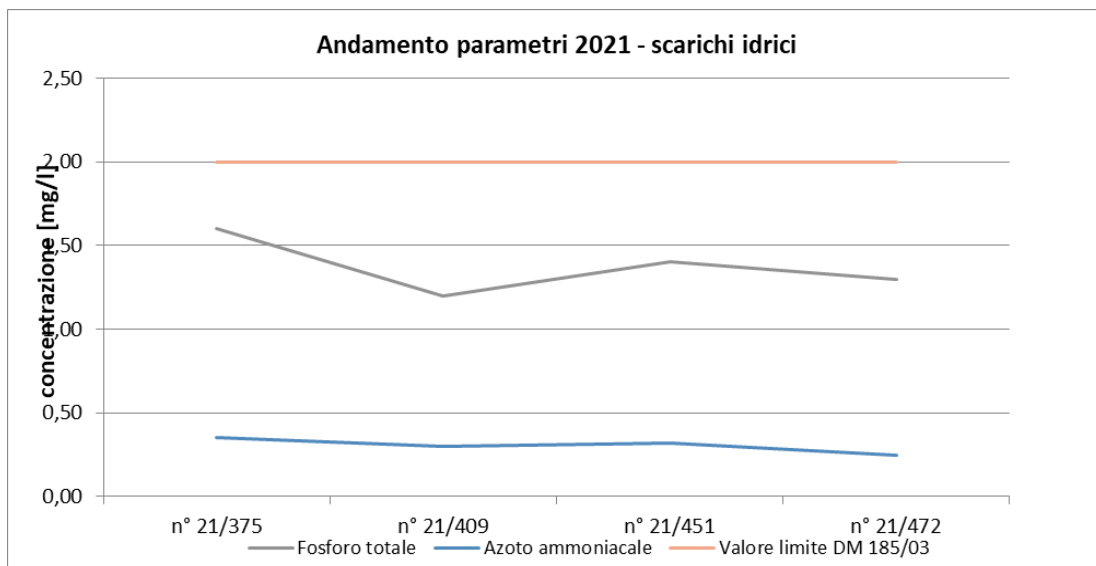
Parametri chimico-fisici	Unità di misura	Valori rilevati 2019 ¹	Valori rilevati 2020 ¹	Valori rilevati 2021 ¹	Valori limite	
					D.M. 185/2003	Tab.4 D.Lgs.152/06
Ph a 20°C	-	7,7	7,5	7,6	6-9,5	6-8
SAR	-	6	7,25	6,3	10	10
Materiali grossolani	-	Assenti	Assenti	Assenti	assenti	assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	3,0	2,2	15	10	25
BOD ₅	mg O ₂ /l	8,0	8,5	9,5	20	20
COD	mg O ₂ /l	47,0	34,5	42	100	100
Fosforo totale	mg P/l	1,2	1,45	1,4	2	2
Azoto totale	mg N/l	12,6	11	11,8	15	15
Azoto ammoniacale	mg NH ₄ /l	1,52	0,64	0,3	2	5
Conducibilità elettrica	Us/cm	2350	2492	2345,5	3.000	-
Cloro attivo libero	mg/l	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Cloruri	mg Cl/l	205	210	227,5	250	200
Tensioattivi totali	mg/l	0,19	0,35	0,3	0,5	0,5
Escherichia coli	UFC/100 ml	35	24	31	100 valore puntuale max	5000
Salmonella	-	assente	assente	assente	assente	-

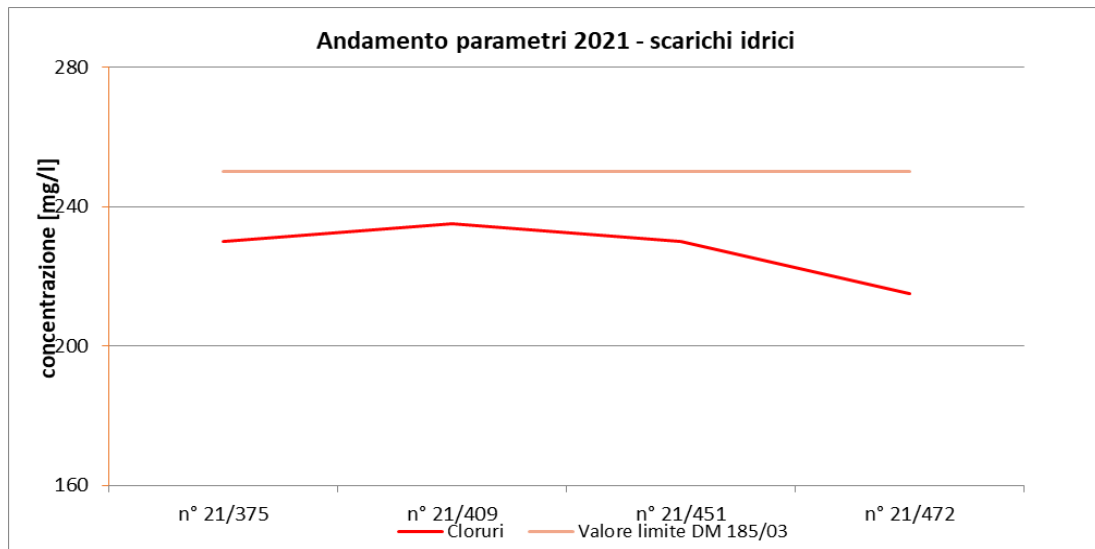
Note alla tabella:

* TND: inferiore al limite di rilevabilità strumentale

¹ Valore medio stagionale.

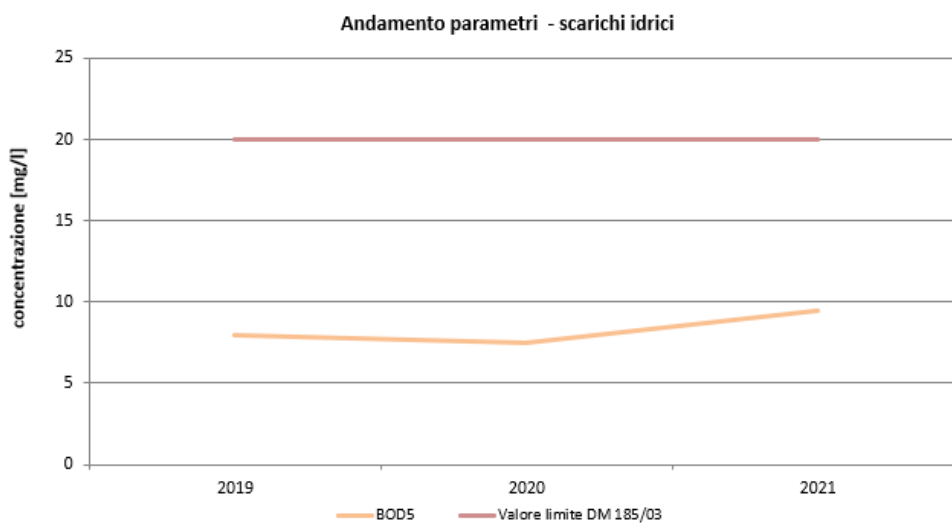
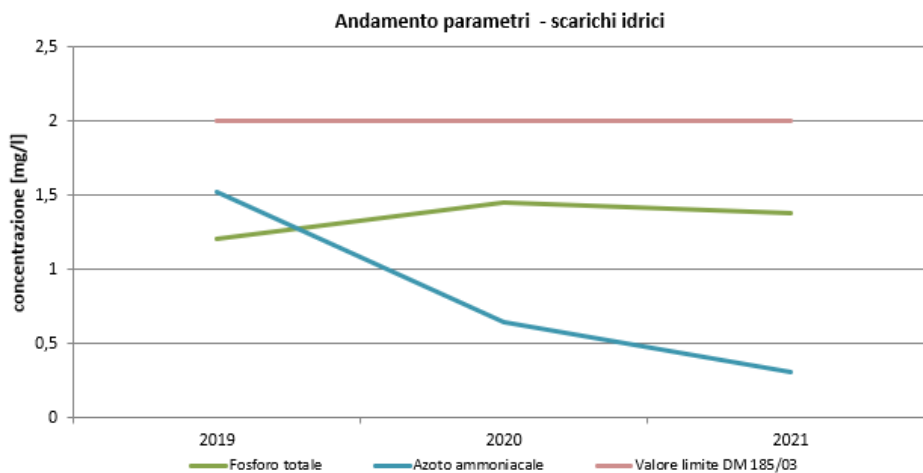
Al fine di verificare il processo di depurazione, si riportano i grafici degli andamenti dei parametri più significativi del processo di depurazione dei reflui civili nell'anno 2021 in relazione all'attività prevalente di recupero a fini irrigui.

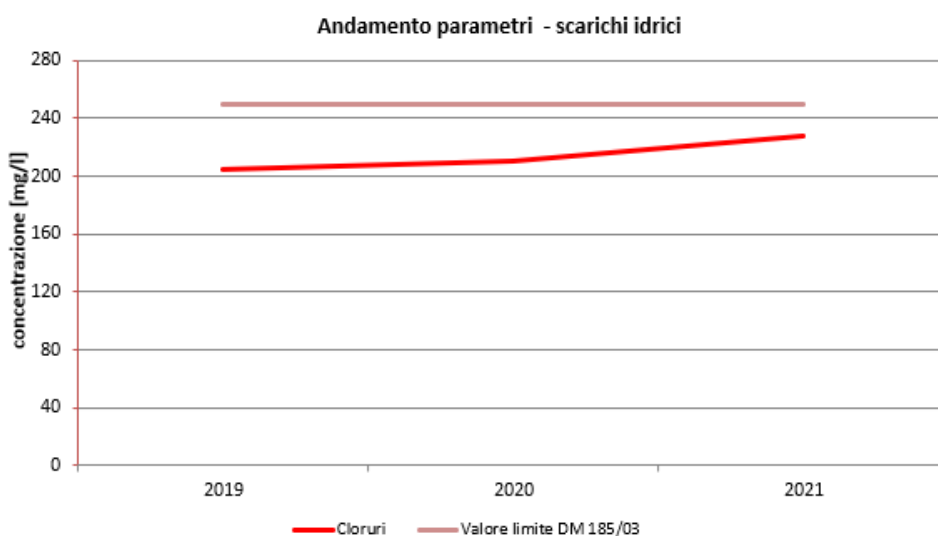
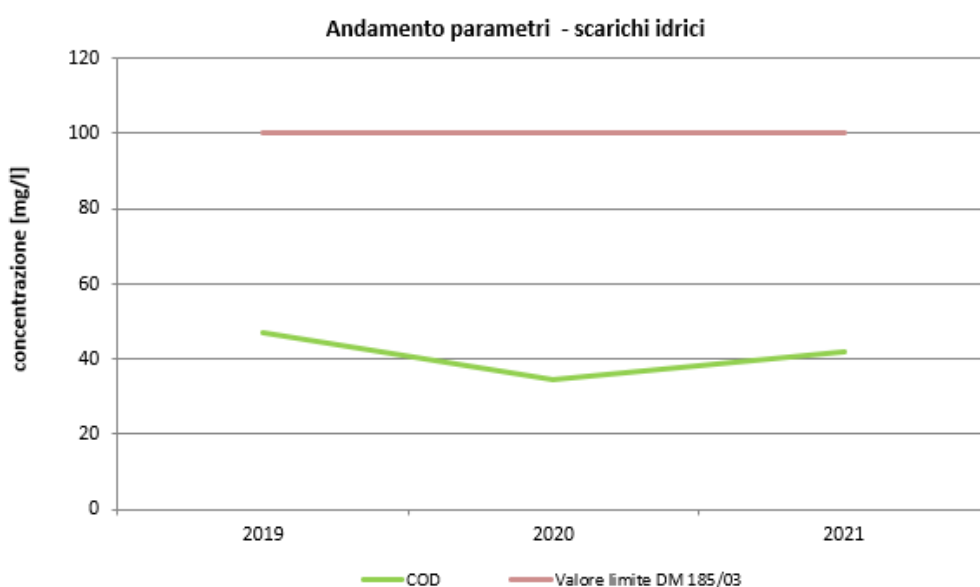
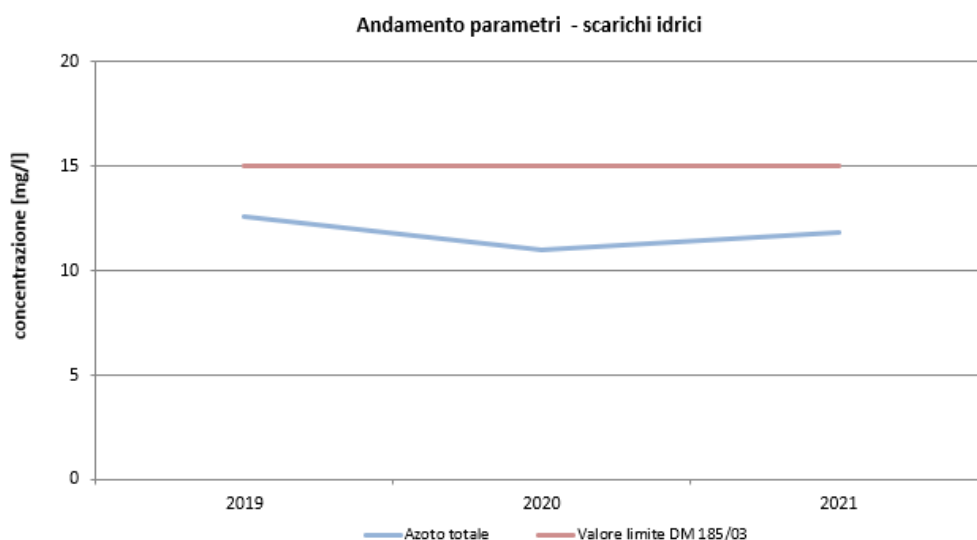




Dai grafici possiamo osservare come tipicamente i periodi di inizio e fine stagione risultano maggiormente rilevanti in quanto vi è un aumento delle concentrazioni dei parametri esaminati in corrispondenza della fermata e, soprattutto, dell'avvio dell'impianto di depurazione.

Di seguito si riportano gli andamenti dei parametri medi stagionali rappresentativi del processo di depurazione monitorati nel triennio di riferimento.





Come possiamo osservare l'andamento dei parametri varia annualmente in base alla funzionalità dell'impianto di depurazione; tale funzionalità dipende dal numero delle presenze annuali presso il centro turistico che si mantiene abbastanza costante negli anni presi a riferimento.

In relazione agli scarichi meteorici di seguito si riportano i valori dal 2019 con riferimento ai limiti per lo scarico in subirrigazione (Tab. 4 D.Lgs 152/06) o lo scarico in mare limitatamente al periodo di chiusura del Centro o in occasione di eventi meteorici eccezionali (Tab.3 del D.Lgs.152/06). I valori risultano sempre conformi ai limiti di legge.

Parametri chimico-fisici	Unità di misura	Valori rilevati 2019	Valori rilevati 2020	Valori rilevati 2021 ¹	Valori rilevati 2022*	Valori limite	
						Tab.4 D.Lgs. 152/06	Tab.3 D.Lgs. 152/06
Ph a 20°C	-	7,12	7,67	7,52	7,41	6-8	5,5-9,5
SAR	-	2,6	4,2	5,2		10	-
Materiali grossolani	-	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti
Solidi sospesi totali	mg/l	5	5	5	18	25	80
BOD ₅	mg O ₂ /l	4,8	6,5	14	-	20	-
COD	mg O ₂ /l	19	35	78	42	100	160
Fosforo totale	mg P/l	1,4	1,4	1,2	-	2	-
Azoto totale	mg N/l	8,7	7,2	8,5	-	15	-
Azoto ammoniacale	mg NH ₄ /l	0,29	0,35	0,26	-	5	-
Conducibilità elettrica	Us/cm	208	540	212	175	-	Da analizzare
Cloro attivo libero	mg/l	0	0	0	-	0,2	-
Cloruri	mg Cl/l	34,7	58,9	112	-	200	-
Tensioattivi totali	mg/l	0,21	0,28	0,37	0,15	0,5	2
Escherichia coli	UFC/100 ml	16	19	25	-	-	-
Salmonella	-	assente	assente	assente	-	-	-
Idrocarburi Totali	mg/l	-	4	2,8	-	-	5

1 – Rif. RdP n°21/136 del 22/05/2021 pozzetto campionamento impianto di trattamento acque meteoriche destinate a riutilizzo (Rif. tab. 4 D.Lgs 152/06)

* Rif. RdP n°22/034 del 26/02/2022 durante lo scarico a mare in quanto il depuratore non risultava attivo – periodo invernale (Rif. AUA 1/2020 del 13/08/2020 – tab. 3 D.Lgs 152/06).

5.3 GESTIONE RIFIUTI

La tabella sottostante riporta i dati di produzione dei rifiuti nel periodo 2019- 2021. Dati 2022 non ancora disponibili in quanto l'apertura del Centro è prevista per maggio 2022:

Tabella 5.1 Tipologie e quantità dei rifiuti prodotti all'interno del Centro turistico

Cod CER	Descrizione	P	2019	2020	2021
			t	t	t
080111	Pitture e vernici di scarto	X	0,00700	0,01000	0,01400
080318	Toner e cartucce		0,00812	0,01000	0,02500
100101	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne polveri di caldaia di cui alla voce 100104)		0,00500	0,00200	0,02000
130208	Oli minerali esausti	X	0,02000	0,0030	0
130802	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi – altre emulsioni		0,01900	0,0150	0,02000
150101	Imballaggi in carta e cartone		0	0	0
150102	Imballaggi in plastica		0	0	0
150103	Imballaggi in legno		30,21000	15,7900	20,17000
150110	Imballaggi contaminati	X	0	0,00700	0,01500
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	0,00300	0,0070	0,02000
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da 150202		0,00100	0	0
160103	Pneumatici fuori uso		0	0	0
160107	Filtri dell'olio	X	0,00200	0	0
160117	Metalli ferrosi		0	0	0
160211	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC - HCFC - HFC	X	0,14000	0,18000	0,03000
160213	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose	X	0,20100	0,07000	0,51000
160214	Apparecchiature fuori uso		1,08210	0,10000	0,71500
160601	Batterie al Pb	X	0,10500	0	0,03100
160602	Batterie al nichel-cadmio	X	0	0	0
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)		0,01300	0,00600	0,00800
170302	Miscela bituminosa	X	0	0	0
170904	Rifiuti misti da costruzione demolizione		51,02000	0	0
180103	Rifiuti sanitari	X	0,02000	0,01600	0,02000
180109	Medicinali diversi		0,00250	0,00200	0,00500
190805	Fanghi biologici		9,43000	8,24000	10,18000
190115	Ceneri da caldaia contenenti sostanze pericolose	X	0	0	0
200121	Neon	X	0,07252	0,04400	0
200125	Grassi da cucina (oli di frittura)		3,40000	1,60000	2,60000
200201	Rifiuti biodegradabili		3,52000	8,03000	6,90000

Tabella 5.2 Tipologie e quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta prodotti all'interno del Centro turistico

Descrizione	2019 ¹	2020 ¹	2021 ¹
	t	t	t
Plastica e lattine	2,115	0,997	2,124
Rifiuti urbani non differenziati	79,980	37,704	56,71
TOTALE	82,095	38,701	58,833

Note alla tabella:

¹valori calcolati su base storica: nel periodo 2007-2013: plastica e le lattine pari a 0,024 kg/presenza; rifiuti urbani indifferenziati pari a 0,913 kg/presenza.

Si ricorda che nel corso del 2019 sono state prodotte 51 tonnellate di rifiuti misti derivanti delle attività di demolizione e costruzione (CER 17.09.04) e miscele bituminose (CER 17.03.02) a seguito di interventi iniziati già nel 2018 comprendenti:

- sistemazione di varie aree del villaggio e di rimozione di pavimentazione in erba sintetica proveniente dal rifacimento di campi da calcetto;
- rifacimento della pavimentazione di alcune verande delle camere dell'hotel del faro e degli Ulivi, sistemazione di alcuni bagni dell'hotel del Faro attraverso la sostituzione di pavimenti e rivestimenti spaccati e sostituzione di piatti doccia e vasche ormai vetuste;
- sostituita la pavimentazione danneggiata della hall del Faro e delle aree esterne della piramide, attraverso la sostituzione di piastrelle danneggiate/consumate;
- sostituzione di pavimentazione autobloccante in alcuni parcheggi e parti di strada delle ville uliveto e sistemazione dei percorsi pedonali del centro;
- Rifacimento di un tratto di pavimentazione in cemento autobloccante nei pressi del locale filtri della piscina olimpionica;
- Rifacimento dei bagni del personale del piano seminterrato dell'hotel degli Ulivi e sistemazione della pavimentazione delle camere staff dell'hotel del Faro.
- Rimozione del 1° piano del corpo centrale le cornici in gesso delle porte sostituendole con mostrine in legno;
- Lavori di rifacimento delle tubazioni.

Per le considerazioni prestazionali si rimanda ai grafici seguenti.

Si segnala inoltre che, già a partire dal 2019, è attiva presso il Centro una convenzione con la Ditta Prot.it per la gestione degli scarti di origine animale come sottoprodotti.

In

Tabella 5.3 e Tabella 5.4 le tipologie di rifiuto, prodotte e avviate a recupero o smaltimento attraverso ditta autorizzata, sono associate alle attività di provenienza specificando le singole metodologie di deposito, e la destinazione.

Tabella 5.3 Rifiuti affidati a gestore autorizzato

Cod. CER	Descrizione	Attività	Deposito	Recupero (R) / Smaltimento (S)
080111	Pitture e vernici di scarto	Magazzini Manutenzione Portopiatto	Portopiatto c/o magazzino di porto piatto in bidoni con coperchio	S
080308	Toner per stampa esauriti	Alberghi, manutenzione	Ricevimenti Hotel, magazzino Piramide, ingresso sbarra Uliveto in appositi contenitori dedicati	S
100104	Ceneri e polveri di caldaia	Manutenzione	Non previsto. Direttamente prelevato dagli impianti termici durante la pulizia	S
130208	Oli esausti	Manutenzione	Interno locale manutenzione all'interno di taniche bianche	R
130802	Oli esauriti e residui di combustibili liquidi – altre emulsioni	Manutenzione	Non previsto. Rifiuti prelevati direttamente dai gruppi elettrogeni.	R
150102	Imballaggi in plastica	Centro	Isola Ecologica	R
150103	Imballaggi in legno	Centro	Magazzino Portopiatto in container scarrabile	R
150110	Imballaggi contaminati	Manutenzione	Magazzino	S
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Magazzini Manutenzione Portopiatto	Centrali termiche per eventuali sversamenti, in sacchi all'interno di bidoni con coperchio, serbatoio gasolio Portopiatto c/o magazzino di porto piatto in bidoni con coperchio	S
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da 150202	Magazzino Manutenzione	Magazzino Manutenzione	S
160103	Pneumatici fuori uso	Manutenzione	Magazzino Manutenzione	R
160107	Filtri dell'olio	Area verde	Magazzino area verde hotel Faro in bidoni con coperchio	S
160211	Apparecchiature fuori uso contenenti CFC – HCFC – HFC	Manutenzione	Magazzino manutenzione in bidoni con coperchio	R
160213	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose	Centro	Magazzino hotel Ulivi	R

Cod. CER	Descrizione	Attività	Deposito	Recupero (R) / Smaltimento (S)
160214	Apparecchiature fuori uso	Centro	Ricevimenti hotel	R
160216	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso (cartucce)	Centro	Ricevimenti hotel e ufficio acquisti Piramide	R
160601	Batterie al piombo	Manutenzione	Magazzino manutenzione in bidoni con coperchio	R
160602	Batterie contenenti nichel-cadmio	Alberghi, manutenzione	Ricevimenti Hotel, magazzino Piramide in fusti in PVC, ingresso sbarra Uliveto	S
160604	Batterie alcaline	Alberghi, manutenzione	Ricevimenti Hotel, magazzino Piramide in fusti in PVC, ingresso sbarra Uliveto	S
160708	Rifiuti contenenti olio	Manutenzione	Non previsto. Rifiuti prodotti per manutenzione straordinaria (bonifica serbatoi interrati di olio combustibile della centrale termica presso Piramide)	S
170201	Legno	Centro-Lavori di ristrutturazione	Isola ecologica	R
170405	Ferro e acciaio	Centro	Isola ecologica all'interno dell'area temporanea dedicata	R
170407	Metalli misti	Centro	Isola ecologica all'interno dell'area temporanea dedicata	R
170904	Rifiuti misti da costruzione e demolizione	Centro – Lavori di ristrutturazione	Deposito temporaneo di cantiere	R
180103	Rifiuti sanitari	Ambulatorio medico	Ambulatorio, contenitori in cartone con sacco di plastica	S
180109	Medicinali diversi	Centro	Contenitori in cartone con sacco di plastica	R
190805	Fanghi biologici	Impianto di depurazione	Letti di essiccamento in vasche in c.a.	R
190902	Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	Pulizia piscine	Vasche/contenitori dedicati	R
200111	Tessili	Alberghi	Non previsto. Rifiuti con produzione in condizioni eccezionali	S
200121	Neon	Manutenzione	Magazzino manutenzione in sacchi in cartoni per l'alloggiamento degli stessi	S
200125	Grassi da cucina (oli di frittura)	Cucine	Esterno cucine all'interno di latte metalliche o bidoni di plastica con coperchio e vicino cassonetti di raccolta rifiuti c/o Ville Uliveto	R
200201	Rifiuti biodegradabili	Manutenzioni	Isola Ecologica	R

Di seguito nel dettaglio sono indicati i rifiuti affidati al servizio di pubblica raccolta:

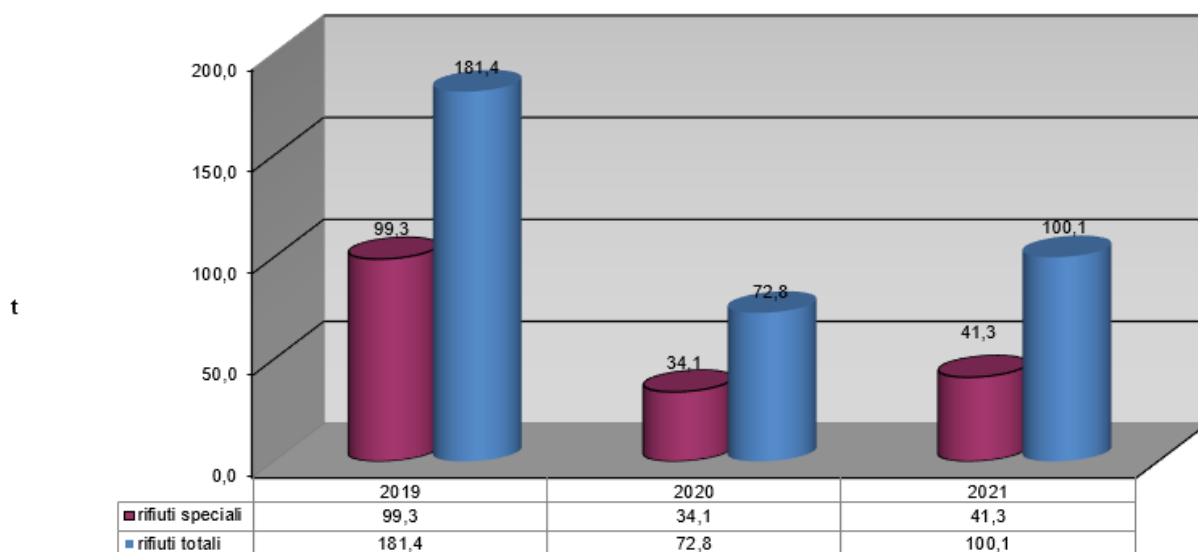
Tabella 5.4 Rifiuti affidati a pubblica raccolta

-	Plastica e lattine	Centro	Isola Ecologica	R
-	Rifiuti urbani non differenziati	Centro	Isola Ecologica in pressa	S
150101	Imballaggi in carta e cartone	Magazzino	Isola Ecologica in pressa	R
200102	Vetro	Centro	Isola Ecologica in container scarrabile a cielo aperto	R

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, la maggior parte delle tipologie di rifiuti prodotti sono destinate al recupero. Le tipologie avviate a smaltimento sono quelle per cui non è possibile effettuare un'attività di recupero.

Nel grafico seguente sono riportate le quantità totali di rifiuti speciali e dei rifiuti totali (speciali e gestiti mediante Municipalizzata) prodotti nel periodo 2019 – 2021. I dati 2022 saranno consuntivati al prossimo aggiornamento della Dichiarazione.

Rifiuti totali 2019-2021



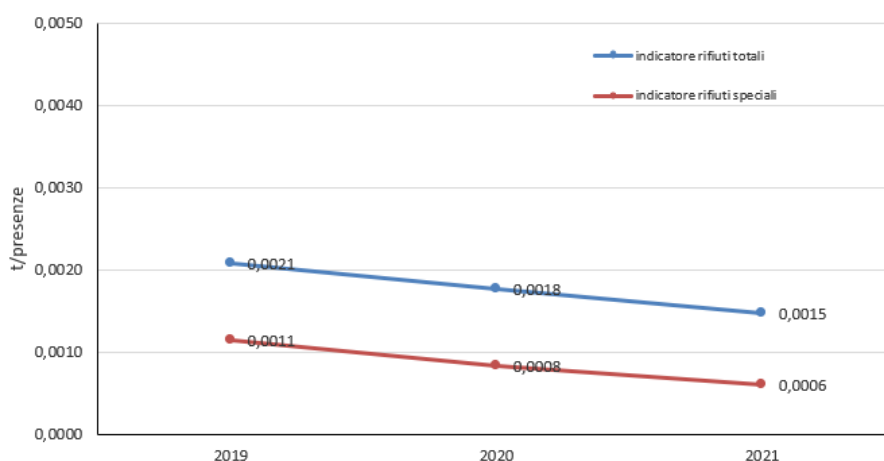
Si specifica che:

- Nel 2019 il quantitativo dei rifiuti speciali è influenzato dalla produzione di rifiuti da costruzione e demolizione a causa di alcuni lavori di rifacimento delle tubazioni iniziato nel 2018;
- Nel 2020 e 2021 la produzione di rifiuti speciali è tornata in linea con i dati storici del Centro Turistico. Si specifica inoltre come il quantitativo di rifiuti totali registrato nel 2020 sia stato in parte influenzato dall'emergenza sanitaria Coronavirus.

Dal 2019 la società incaricata per la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani è TECNECO Srl.

Il grafico seguente riassume l'andamento dell'indicatore che mette in relazione la produzione di rifiuti con il numero delle presenze.

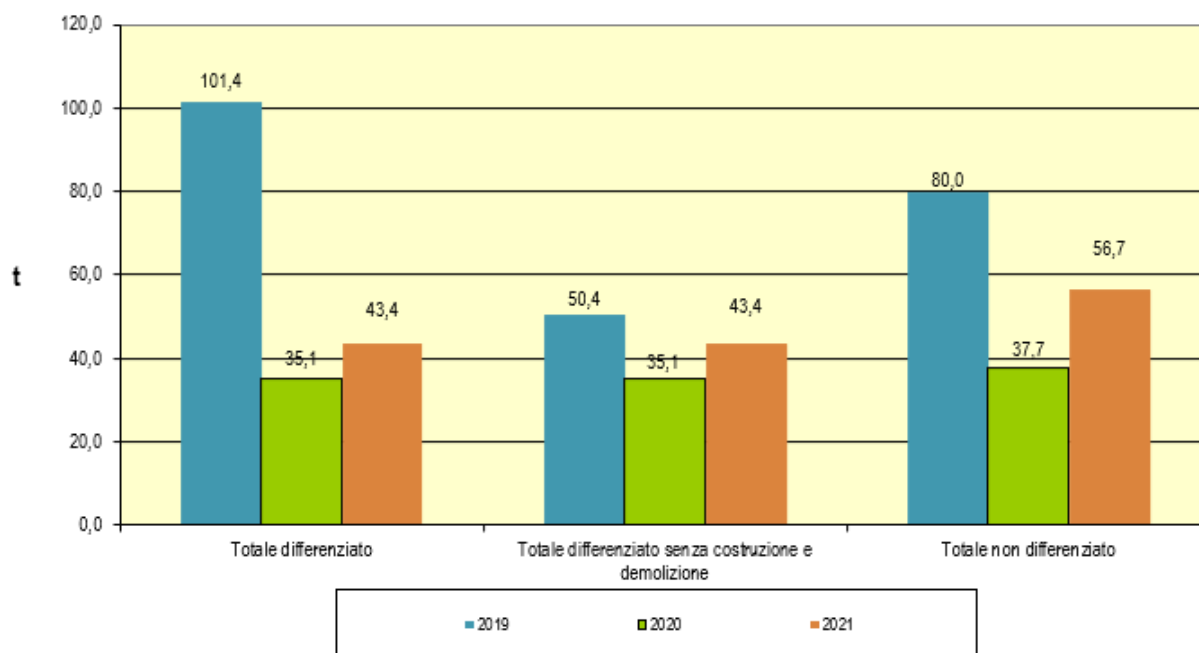
Indicatore rifiuti totali e speciali prodotti



Per il triennio di riferimento il livello dell'indicatore risulta costante diminuzione.

Nei grafici di seguito riportati sono inseriti i dati relativi alle quantità totali di rifiuti differenziati e indifferenziati per il medesimo triennio:

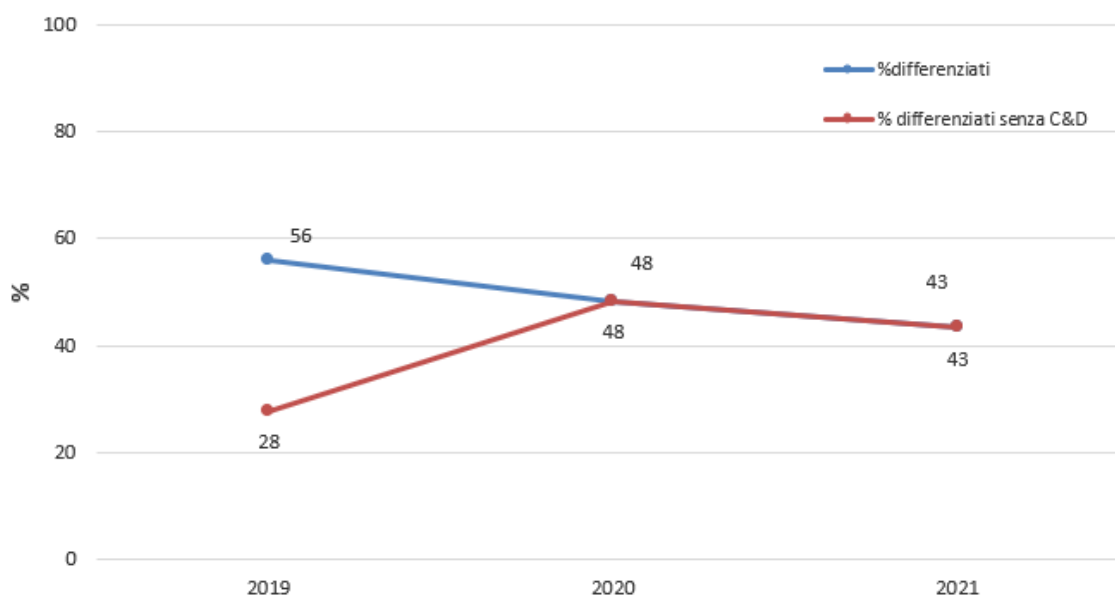
Raccolta differenziata 2019-2021



Tutti i rifiuti urbani differenziati e indifferenziati sono conferiti al servizio pubblico di raccolta che li preleva dal deposito temporaneo ubicato in area esterna dedicata, di proprietà del centro turistico, concordata con il Comune di Vieste. I rifiuti speciali sono invece conferiti a ditte terze autorizzate.

Nel grafico sottostante, per il triennio di riferimento, si riporta l'andamento della percentuale di raccolta differenziata.

% differenziati su rifiuti totali



Si registra per il triennio di riferimento una diminuzione del quantitativo di rifiuti differenziati. Si approfondisce per completezza l'indicatore considerando la produzione di rifiuti da attività di costruzione e di demolizione (CER 17.03.02 e 17.09.04) dovuta agli interventi di manutenzione conclusi nel 2019.

Nella tabella seguente sono evidenziate le quantità di rifiuti ripartite nelle due tipologie pericolosi/non pericolosi:

Tabella 5.5 Suddivisione delle quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi

	U.M.	2019	2020	2021
Totale rifiuti pericolosi	t/anno	0,6	0,4	0,7
Totale rifiuti non pericolosi	t/anno	98,7	33,8	40,6
% rifiuti pericolosi	%	0,2	1,0	1,6
% rifiuti non pericolosi	%	99,8	99,0	98,4

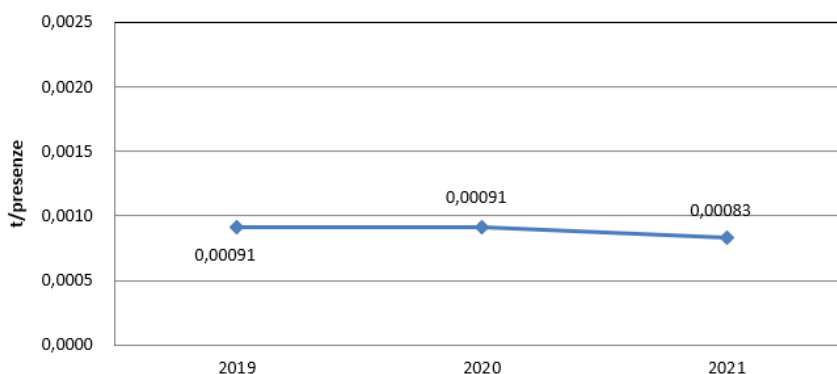
*Dati desunti da dichiarazione MUD e riferibili alla sola tipologia di rifiuti speciali

La maggior parte dei rifiuti prodotti dal centro turistico sono rifiuti non pericolosi, in una percentuale che si attesta ogni anno tra il 97% e il 99%.

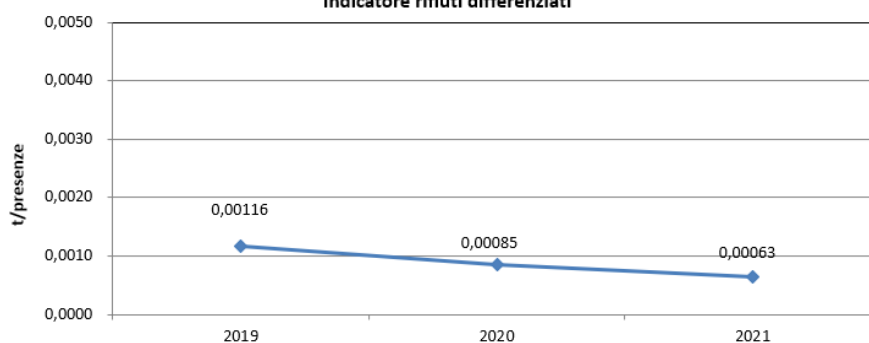
Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, nell'anno 2019 la produzione più elevata di rifiuti non pericolosi è dovuta essenzialmente ad attività di "manutenzione straordinaria", con particolare riferimento a rifiuti contenenti olio e materiali assorbenti (CER 160708* - 150202*). Nel 2020 la produzione di rifiuti si assesta su livelli storici del Centro Turistico seppur in parte influenzata dall'emergenza sanitaria Coronavirus. Nel 2021 si assiste ad un lieve aumento della produzione di rifiuti pericolosi anche a fronte dell'aumento della produzione totale di rifiuti, come prova della ripresa parziale delle attività.

Di seguito sono riportati i grafici relativi agli indicatori sui rifiuti totali prodotti distinti fra quanto differenziato e non differenziato. Si specifica che l'indicatore è calcolato con riferimento alle presenze turistiche all'interno delle strutture del Centro gestite direttamente da Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia; sono pertanto escluse le presenze relative agli ospiti che risiedono nelle ville private che non sono quantificabili in quanto non comunicate a Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l.

Indicatore rifiuti indifferenziati



Indicatore rifiuti differenziati



In riferimento ad entrambi gli indicatori analizzati, si specifica che i loro andamenti sono stazionari per il periodo preso a riferimento.

5.4 USO DELLE RISORSE NATURALI

Per lo svolgimento delle diverse attività all'interno del Centro vengono impiegate risorse naturali quali acqua, energia elettrica, gasolio e GPL.

CONSUMI IDRICI

L'acqua di rete proviene dall'Acquedotto Pugliese ed è stoccata all'interno di 4 serbatoi di accumulo.

Di seguito si riportano i quantitativi di acqua consumata all'interno del Centro nel periodo 2017-2021, rappresentati dall'indicatore dei dati di consumo di acqua rapportati alle presenze. Sono compresi anche i consumi delle Villette Le Macine, anche se non più proprietà di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia.

I consumi relativi alle attività di manutenzione sono desunti semplicemente dalle letture del periodo non stagionale in quanto periodo di riferimento per tutte le attività manutentive.

Per quanto riguarda gli scopi irrigui, le acque utilizzate sono prevalentemente acque di recupero provenienti dal depuratore del villaggio; pertanto, i relativi consumi sono da configurarsi come risparmio di un equivalente quantitativo di risorsa idrica; tali consumi sono monitorati con specifico contatore dedicato.

Le acque utilizzate per il reintegro piscine sono acque marine prelevate da pozzo autorizzato e pertanto non conteggiate nel consumo totale di acqua.

Indicatore	Unità misura	2019	2020	2021
Consumo acqua totale	m ³ /anno	26.526***	12.807***	22.601
Presenze strutture ricettive*	presenze anno	87.619	41.305	68.426
Consumo acqua strutture ricettive	m ³ /anno	18.254***	9.246***	16.615
di cui Consumo acqua attività di manutenzione	m ³ /anno	2.475	2.133	79
Consumo acqua su presenze ricettive	m ³ /presenze	0,30***	0,31***	0,33
Consumo servizi comuni*	m ³ /anno	8.274***	3.561***	5.986
Pozzo reintegro piscine	m ³ /anno	13.703	9.990	3486
Acqua di recupero per scopi irrigui	m ³ /anno	4.357	2.662	3513

* comprende i consumi associati alle strutture dedicate al pernottamento dei clienti (Hotel) e del Residence Belvedere

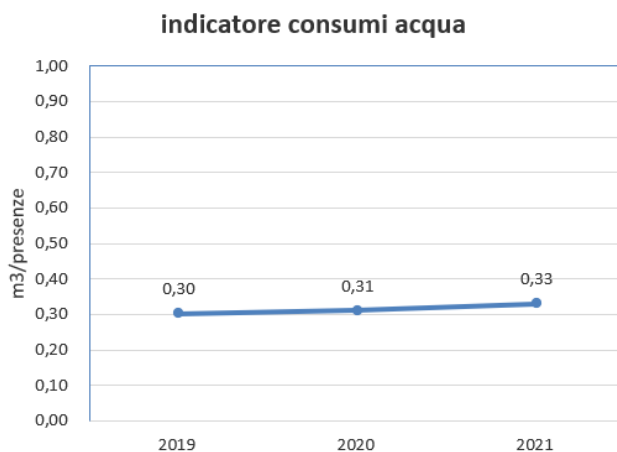
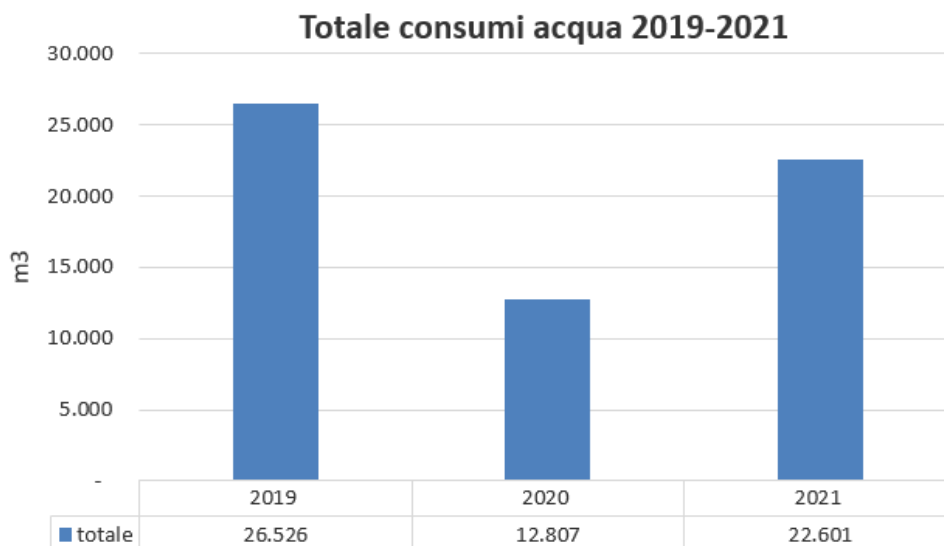
** comprende i consumi associati alle seguenti strutture di servizio: Centro Congressi, Depuratore, impianti di sollevamento, club house, villaggio del personale, campi da tennis, spiagge (con docce e bagni), bar piscina, portineria centrale

*** dato rivisto per rivalutazione delle voci di consumo (strutture ricettive e servizi comuni)

Tra gli interventi più recenti mirati al monitoraggio del consumo della risorsa idrica si segnala l'installazione di una sonda di livello dei serbatoi di riserva di acqua potabile.

Ogni anno viene portata avanti la campagna di sensibilizzazione indirizzata a dipendenti e clienti per il risparmio idrico.

Nei grafici seguenti sono riportati i consumi annui totali relativi al triennio 2019-2021 ed il relativo indicatore con riferimento al numero di presenze.



I valori dell'indicatore per gli anni 2020 e 2021 risultano stabilizzati rispetto a quello già calcolato per il 2019. Dal 2017 è stato installato un misuratore di livello idrico che, attraverso un'applicazione wireless, comunica giornalmente al personale tecnico i livelli della vasca di riserva idrica potabile, in modo tale da valutarne i consumi.

PUNTI DI PRELIEVO ACQUE SOTTERRANEE

Presso il Centro è presente un pozzo di profondità 10,8 m realizzato nell'anno 1967 per il prelievo di acqua di mare per il riempimento e reintegro della piscina olimpionica e di quella a servizio del Residence Uliveto (concessione n. 11453 rinnovata nel 2018).

I consumi vengono regolarmente monitorati e registrati ai fini del rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione (15000 m³/anno; portata 5 l/s, periodo aprile-ottobre).

CONSUMI DI ENERGIA

Nella tabella seguente sono riportati i consumi totali annui di energia elettrica, di gasolio e di GPL.

La produzione di acqua calda è garantita da impianti termici alimentati a gasolio, a GPL (presso il Residence) o da boiler elettrici (presenti nelle residenze dei dipendenti fissi e stagionali operanti nel Centro).

Gli impianti termici alimentati a gasolio sono a servizio delle due strutture alberghiere e del centro commerciale (Piramide).

Mensilmente il Responsabile delle manutenzioni esegue dei controlli alle cisterne di gasolio (con l'utilizzo di un'asta graduata) e ai serbatoi di GPL (verificando i relativi manometri) e, se necessario, compila la richiesta di approvvigionamento e la consegna all'Ufficio Acquisti, il quale provvede all'ordine.

Tabella 5.6 Consumi totali di energia (energia elettrica, gasolio e GPL)

Energia EE	2019	2020	2021
Totale MWh/anno	1.335,994	940,890	1.299,800
Totale GJ/anno	4.809,578	3.387,204	4.679,280
Totale TEP	249,8308	175,9464	243,0626
Gasolio per riscaldamento/ alimentazione	2019	2020	2021
<i>Centrali termiche e gruppi elettrogeni m³/anno</i>	82	36,6	62
GJ/anno**	2.988,5	1.333,9¹	2.223
<i>Autotrazione m³/anno</i>	13	5,4	4,6
GJ/anno**	474	197¹	164
<i>Totale m³/anno</i>	95	42	66,6
GJ/anno**	3.462,5	1.530,9¹	2.387
TEP*	81,299	35,912	56,005
GPL Residence	2019	2020	2021
m³/anno	5	2	1
GJ/anno***	121,1¹	48,4¹	24,1
TEP****	2,874	1,150	0,575

Note alla tabella:

* vedi Tabella Parametri Standard Nazionali per l'anno di riferimento emanata da Ministero dell'Ambiente- ISPRA, Ultimo aggiornamento per l'anno 2021 del 13/12/2021 pci 0,124 TEP/t

** vedi Tabella Parametri Standard Nazionali per l'anno di riferimento emanata da Ministero dell'Ambiente- ISPRA, Ultimo aggiornamento per l'anno 2021 del 13/12/2021 pci 42,873 GJ/t

*** vedi Tabella Parametri Standard Nazionali per l'anno di riferimento emanata da Ministero dell'Ambiente- ISPRA, Ultimo aggiornamento per l'anno 2021 del 13/12/2021 pci 45,858 GJ/t.

**** vedi Tabella Parametri Standard Nazionali per l'anno di riferimento emanata da Ministero dell'Ambiente- ISPRA, Ultimo aggiornamento per l'anno 2021 del 13/12/2021 pci 1,095 TEP/t

¹ dato corretto per errore in fase di conversione del dato originale

Si richiama che il Comprensorio turistico, seppure non rientrante nella definizione di imprese a forte consumo di energia richiamata dall'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 102/2014, con riferimento all'art. 39 della L. 83/2012 e all'art 2 DM Finanze del 05/04/2013, e nemmeno nella definizione di grande impresa di cui al D.Lgs 102/2014 e chiarimenti MISE 19/05/2014, è comunque assoggettata al suddetto Decreto essendo partecipata di secondo livello del Gruppo Marcegaglia S.r.l.

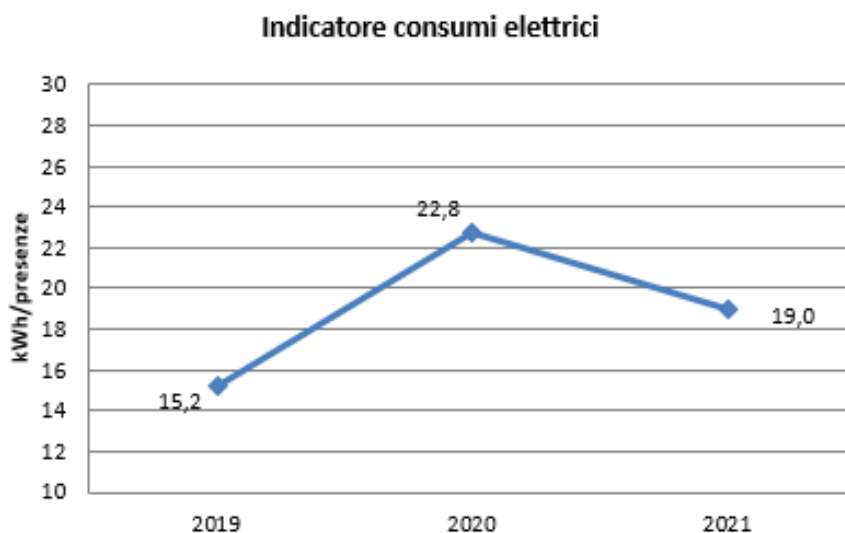
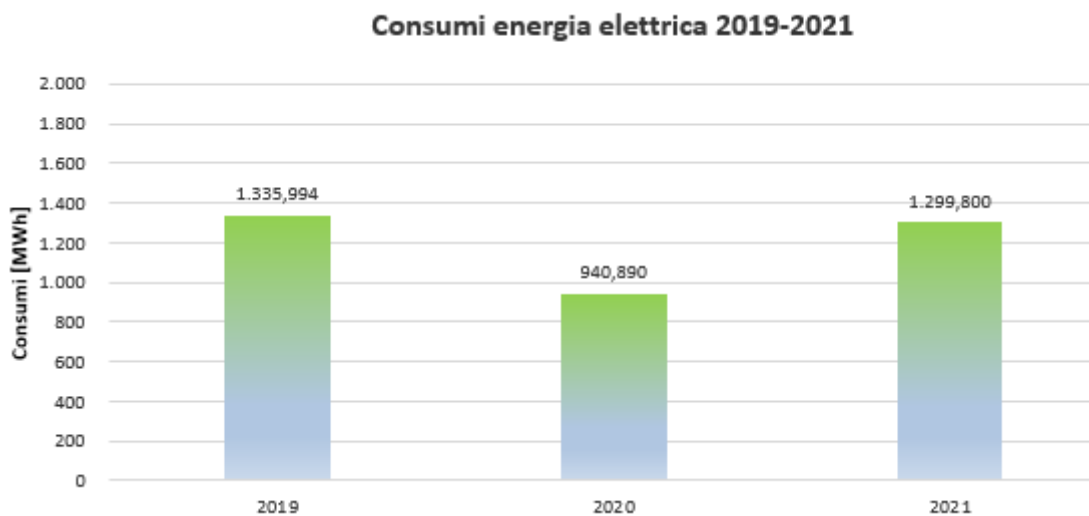
Non è stato necessario effettuare la diagnosi energetica in quanto non rientrante nel cluster definito.

Il centro turistico Pugnochiuso non risulta assoggettabile a comunicazione dei consumi energetici e a nomina di Energy Manager in quanto ha rendicontato consumi totali di energia minori a 1000TEP (rif.Tabella 5.7)

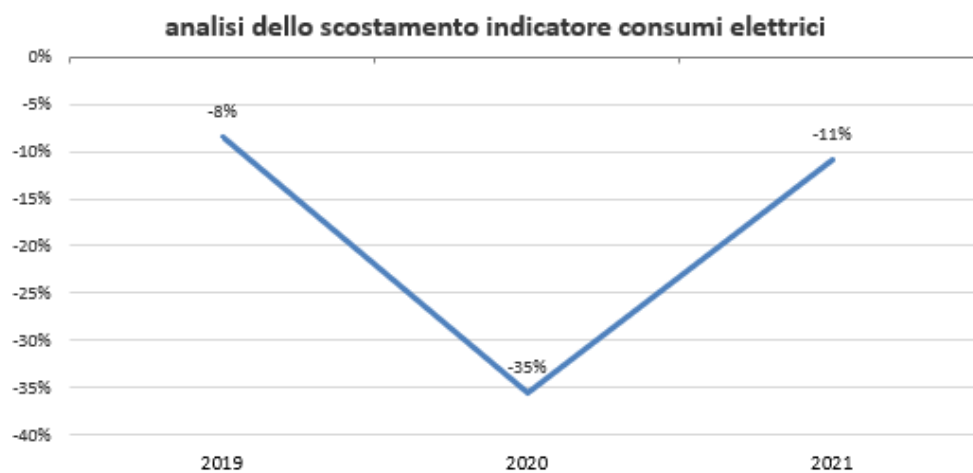
Tabella 5.7 Consumi Energetici TEP

Energia EE	2019	2020	2021
TEP	249,8308	175,9464	243,0626
Gasolio per riscaldamento/ alimentazione	2019	2020	2021
TEP	81,299	35,912	56,005
GPL Residence	2019	2020	2021
TEP	2,874	1,150	0,575
TOTALE TEP	334	213	300

Nei grafici sottostanti sono riportati rispettivamente i consumi di energia elettrica ed il relativo indicatore calcolato per il triennio 2019-2021.

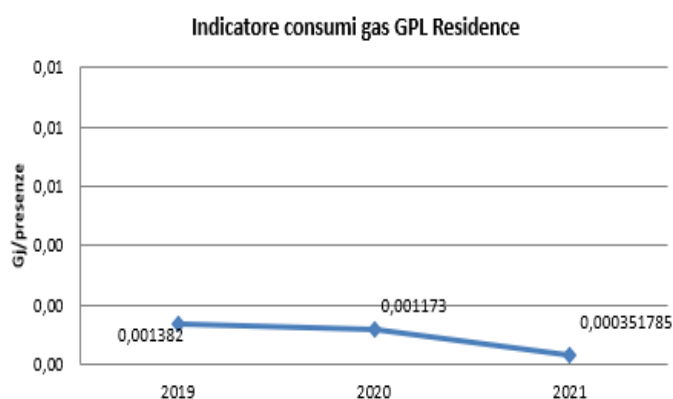
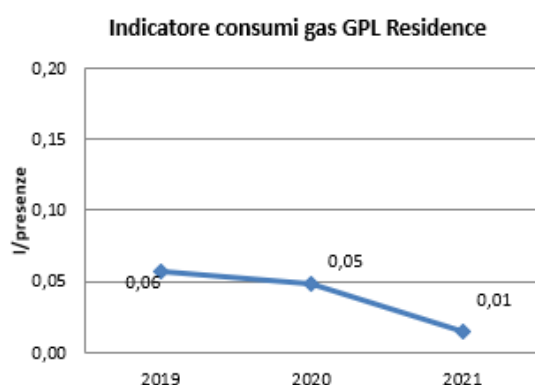


Come si evince dai due grafici precedenti, si registra per il 2020 un contributo maggiore rispetto al 2019 e 2021, legato al calo delle presenze dovute all'emergenza sanitaria Covid-19. Si consideri comunque che l'energia elettrica è necessaria per il mantenimento dei servizi delle diverse strutture che comunque devono essere mantenuti attivi.

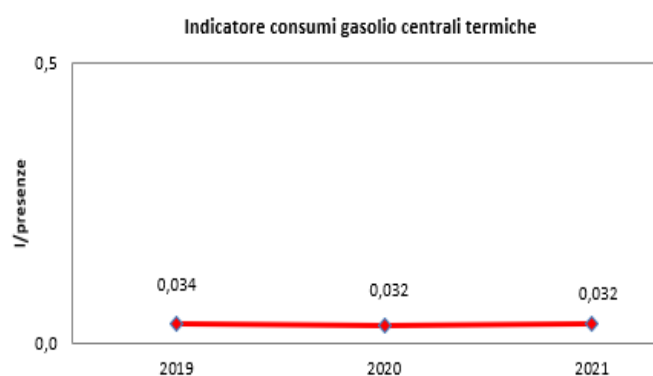
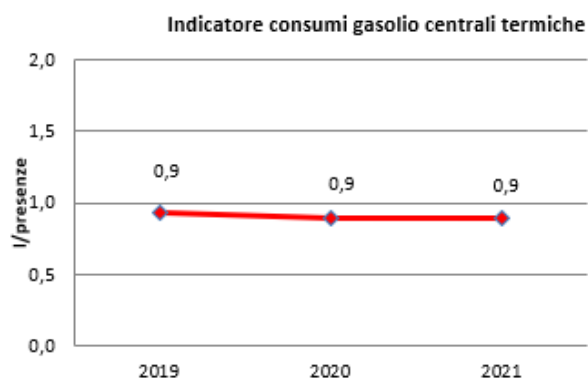


Nei grafici sottostanti sono riportati i dati relativi agli indicatori del consumo di GPL per il Residence Belvedere e di gasolio per le centrali termiche (espressi in litri/presenze e GJ/presenze). Non viene riportato l'indicatore relativo ai primi mesi del 2022 in quanto, in assenza di ospiti, il valore non risulta rappresentativo.

Nell'arco del triennio di riferimento, il consumo di GPL è in diminuzione.



Per quanto riguarda il gasolio utilizzato per l'alimentazione delle centrali termiche, il consumo è pressoché allineato in tutto il triennio considerato.

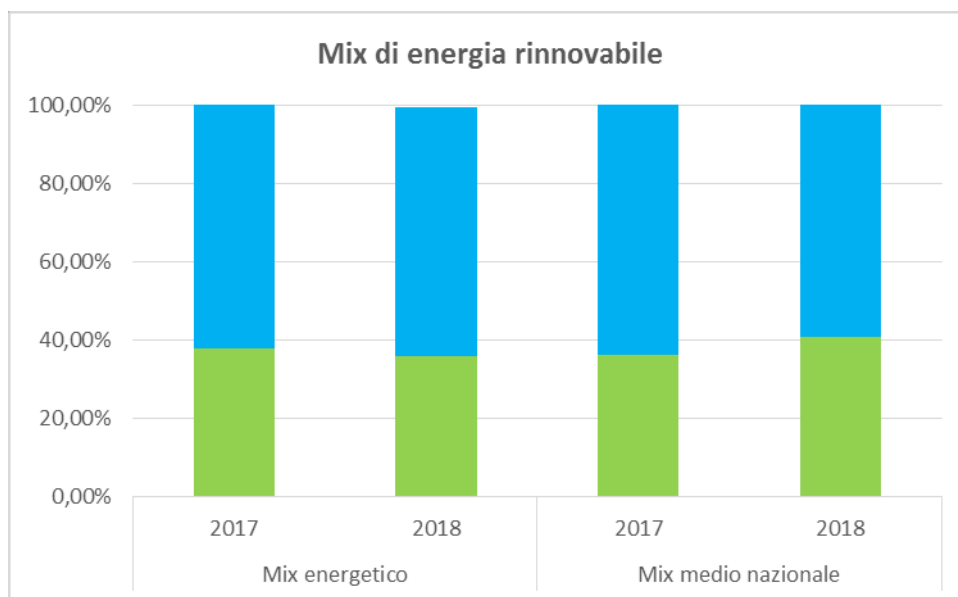


USO RISORSE ENERGETICHE

Allo stato attuale il Centro utilizza esclusivamente energia da rete nazionale, non essendo presenti impianti di produzione di energia rinnovabile anche in ragione all'allocazione della struttura all'interno dell'area del Parco Nazionale

del Gargano. L'utilizzo di energia da fonte rinnovabile è pertanto limitato al mix energetico dichiarato dal fornitore (attualmente Enel Mercato Libero). Di seguito si riporta grafico della ripartizione negli ultimi anni.

Fonti primarie utilizzate	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venuta dall'impresa nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del Decreto MSE del 31/07/2009)		Composizione del mix medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del Decreto MSE del 31/07/2009)	
	2017	2018	2017	2018
Consumo totale di EE (kWh)	1.497.662	1.600.994	1.497.662	1.600.994
Fonti rinnovabili	37,75%	35,86%	36,42%	40,83%
Fonti fossili	62,25%	63,58%	64,14%	59,17%

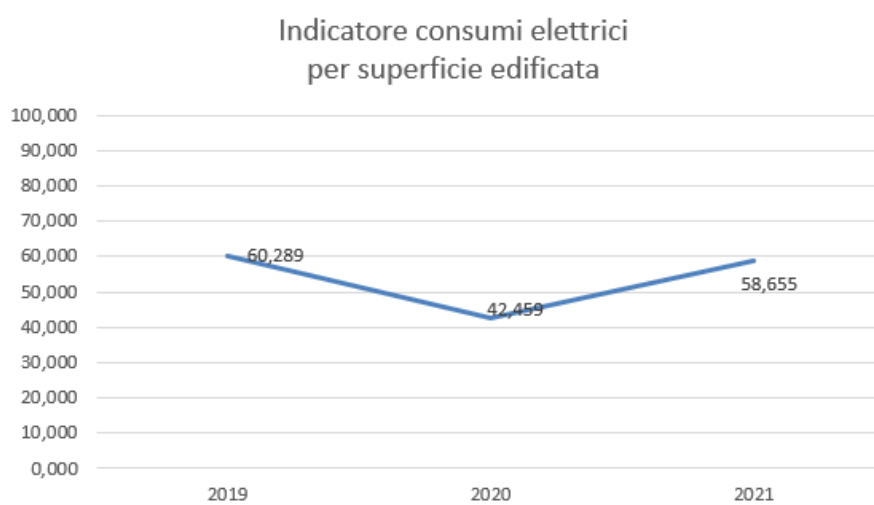
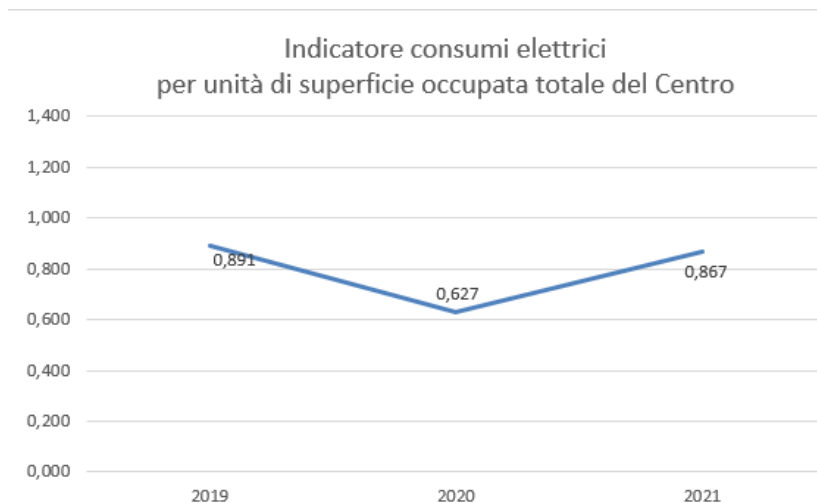


PRESTAZIONI ENERGETICHE DELLE STRUTTURE RICETTIVE (dato 2016, valido fino al 05/09/2026)

	Hotel del Faro	Hotel degli Ulivi
Consumo energia elettrica	1.297,9 MWh/anno	956,54 MWh/anno
Consumo di combustibili	47,326 m ³ /anno	13,5 m ³ /anno
Indice di prestazione energetica non rinnovabile	342,76 kWh/m ² anno	316,23 kWh/m ² anno
Indice di prestazione energetica rinnovabile	67,61 kWh/m ² anno	70,19 kWh/m ² anno
Emissioni di CO ₂	138 kg/m ² anno	132,8 kg/m ² anno
Classe energetica attuale	B	C
Classe energetica obiettivo	A1 (299,1 kWh/m ² anno)	B (291,98 kWh/m ² anno)
Attestato di prestazione energetica	16/0002	16/0001

I valori di prestazione energetica sono collegati all'esecuzione di lavori di ristrutturazione che hanno riguardato in particolar modo l'Hotel del Faro. In occasione di tali interventi, la progettazione tiene conto di obiettivi di miglioramento energetico oltre che funzionale delle strutture.

Analizzando i consumi complessivi del Centro in relazione alla superficie occupata si osserva un andamento abbastanza costante dell'indicatore nel quinquennio di riferimento ad eccezione del 2020, mentre l'andamento risulta a più elevata oscillazione in riferimento alla superficie edificata; l'andamento generale risulta comunque simile.



5.5 SOSTANZE PERICOLOSE

L'azienda utilizza prodotti che possono essere considerati pericolosi per l'ambiente. Si tratta fundamentalmente dei prodotti utilizzati nell'impianto di depurazione, per la clorazione delle acque delle piscine e dei principali prodotti utilizzati nell'attività di pulizia dei locali e delle unità abitative. Non ci sono variazioni sulla tipologia di prodotti utilizzati.

Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi annui.

Tabella 5.8 Prodotti chimici pericolosi utilizzati per pulizie, depuratore, piscine

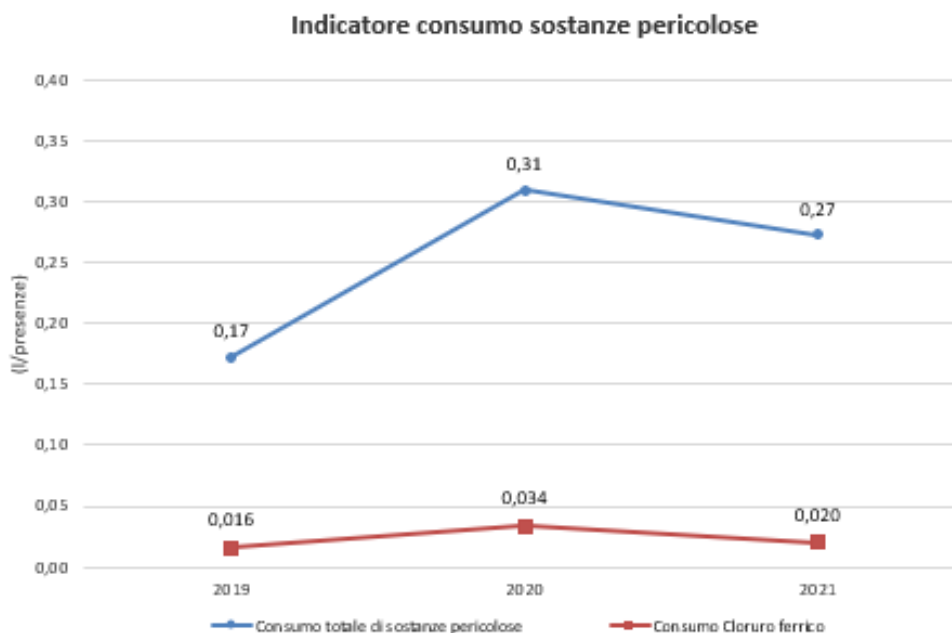
Prodotto	Descrizione	Caratteristiche di pericolo (frasi di rischio)	Descrizione frasi di rischio	Unità di misura	Consumi annuali			
					2019	2020	2021	2022
Ipoclorito di sodio (clamar candeggina)	Coadiuvante nel lavaggio	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	t	0,34	0,28	0,31	0,01
		H400	Molto tossico per organismi acquatici					
Stovil matic EDTA	lavaggio in lavastoviglie (sostituisce Suma Bar Extra L61 e Suma Unison Special G4)	H290, H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	t	1,55	1	1,2	0,02
Solid Master	lavaggio in lavastoviglie (sostituisce Stovil Matic EDTA)	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	t	0,55	0,29	0,31	0,001
Ipoclorito di sodio (soluzione conc. 12-13%)	Clorazione dell'acqua del depuratore	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	t	7,2	7,2	12	4,8
		H400	Molto tossico per organismi acquatici					
DAST CLOR 60 (in sostituzione di Sodio dicloroisocianurato anidro 60%)	Clorazione dell'acqua delle piscine	H319	Provoca grave irritazione oculare	t	2,98	1,92	2,35	0,35
		H335	Può irritare le vie respiratorie					
		H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata					
		H302	Nocivo se ingerito					
Cloruro di benzalconio e solfato di rame (antialga schiarente liquido) A10	Antialghe per piscine	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	t	0,51	0,38	0,5	0,08
		H318	Provoca gravi lesioni oculari					
		H400	Molto tossico per organismi acquatici					
Bisolfato di sodio (in sostituzione NITRA 1485)	Correttore pH nelle piscine	H318	Provoca gravi lesioni oculari	t	0,56	0,31	0,58	0,15
Cloruro ferrico (AKIFLOC 4000)	Reagente dosato all'impianto di trattamento acque per abbattimento Tensioattivi	H302	Nocivo se ingerito	t	1,4	1,4	1,4	0
		H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari					
		H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata					
TOTALE				t	15,09	12,78	18,65	5,56

Come già evidenziato nelle precedenti Dichiarazioni, i consumi di prodotti pericolosi mostrano nell'ultimo triennio un trend decrescente.

I prodotti sono stoccati nel magazzino centrale di Portopiatto prima di essere destinati ai vari reparti. Lo stoccaggio avviene su superficie pavimentata; inoltre sono presenti i kit antisversamento di pronto intervento per la gestione delle emergenze e la raccolta in caso di sversamento accidentale. L'unico prodotto che viene consegnato direttamente al reparto è l'ipoclorito di sodio impiegato per la clorazione delle acque depurate; esso viene stoccato presso l'impianto di depurazione in un serbatoio di vetroresina posizionato all'interno di una vasca di contenimento di 80 m³ in cemento armato.

Alle ditte incaricate delle attività di pulizia dei locali, manutenzione del verde, disinfestazione e derattizzazione viene richiesto l'elenco dei prodotti in uso con i relativi quantitativi allo scopo di tenere sotto controllo i consumi necessari, nonché la fornitura delle schede aggiornate dei prodotti utilizzati per tali servizi.

Si riporta di seguito anche l'andamento dell'indicatore dei consumi annui totali in litri rispetto al numero delle presenze:



L'indicatore calcolato nel triennio di riferimento mostra un trend in linea grazie agli interventi di miglioramento sull'impianto di trattamento a seguito dell'installazione di dosatori automatici dei prodotti adibiti alla depurazione delle acque.

Il picco registrato nel 2020 può essere ricondotto al fatto che, trattandosi principalmente di prodotti utilizzati per la gestione delle piscine e dell'impianto di depurazione, quindi da attività caratterizzate da consumi fissi correlati alla gestione mirata alla tutela della qualità delle acque ed al rispetto dei requisiti di igienico-sanitari, il calo delle presenze durante le stagioni in oggetto ha causato un inevitabile incremento dell'indice. Nel 2021 si registra un miglioramento dell'indicatore anche a seguito della ripresa delle attività grazie ad un allentamento delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria per cui si assiste ad un incremento delle presenze.

5.6 BIODIVERSITA'

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale specifico, la situazione è rimasta invariata rispetto a quanto già descritto nelle precedenti revisioni della Dichiarazione Ambientale e qui di seguito nuovamente riportato.

Il Centro si estende su un'area totale di 1.500.000 m² così ripartita:

- superficie impermeabilizzata (compresi edifici, piazzali e viabilità interna pavimentata) 84.900 m²
- superficie edificata 22.160 m²
- superficie a verde (orientata alla natura in sito) 1.415.600 m²

Nel prospetto seguente sono riportate nel dettaglio superficie e volume dei singoli fabbricati, ad eccezione delle Villette delle Macine, non più proprietà Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia Srl:

STRUTTURA	SUPERFICIE (m ²)	VOLUME (m ³)
Hotel del Faro	6.950	45.000
Hotel degli Ulivi	5.050	25.000
Residence Belvedere	1.830	4.305
Centro Congressi	2.330	11.000
Stabilimento balneare con annessi bar e servizi	35	90
Portineria	266	459
Centro commerciale Piramide	5.300	16.000

Magazzino centralizzato	400	1.100
Strutture amovibili su scogliera *	500	n.a.

* Trattandosi di strutture amovibili, la superficie di pertinenza non incide sulla superficie edificata e quindi sul relativo indicatore. La superficie interessata è stata conteggiata nell'ambito della superficie impermeabilizzata.

Come si evince dai dati numerici sopra riportati, la superficie destinata a verde (orientata alla natura nel sito) è predominante rispetto a quella impermeabile rappresentando circa il 94% del totale e non è soggetto a cambiamenti dal 2005, periodo in cui è stata realizzata la pavimentazione del parcheggio clienti.

Si evidenzia che per gli immobili nuovi ed esistenti sono attuate politiche di non incremento delle aree impermeabili, oltre che dei volumi già edificati, e del mantenimento della vegetazione sui versanti e delle pendenze degli stessi.

Tra le azioni e interventi mirati alla tutela della biodiversità, si segnalano inoltre:

- inserimento paesaggistico delle strutture mediante scelte edilizie attente al contenimento dell'impatto visivo;
- contenimento del rumore e delle emissioni di gas di scarico sostituendo i mezzi alimentati a gasolio con mezzi elettrici e regolamentando le attività ricreative (in particolare discobar) e di manutenzione ordinaria (in particolare taglio siepi e prati).

A riscontro dell'impegno profuso si può citare la presenza costante nell'area di pertinenza del Centro della fauna tipica della zona (in particolare daini e mufloni).

Infine, seppur non ancora formalizzate come obiettivo, in quanto trattasi di aspetti in fase di valutazione di fattibilità anche economica da parte dell'Alta Direzione, si segnalano attività di tipo forestale e naturalistico connesse con l'ottenimento del riconoscimento di bosco didattico.

5.7 ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Per quanto riguarda questo aspetto ambientale, legato principalmente allo stoccaggio di sostanze pericolose e rifiuti e allo scarico in sub-irrigazione, si sottolinea che è riferito esclusivamente a situazioni di emergenza (perdite, sversamenti accidentali) e non alle normali condizioni di esercizio e che fino ad oggi non si sono mai verificate.

RUMORE

Per quanto riguarda l'aspetto ambientale rumore, risultano diminuiti gli impatti derivanti dalle emissioni sonore in quanto sono stati adottati per gli spostamenti interni mezzi elettrici e biciclette.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. ha effettuato l'ultima valutazione dell'impatto prodotto in data 24 Agosto 2020 e si impegna a ripetere le indagini qualora subentrino cambiamenti significativi sia delle sorgenti sonore che delle strutture o nel caso il Comune provveda all'adozione del Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.R. 3/2002 ad oggi non ancora disponibile.

I risultati non hanno evidenziato criticità in merito a questo aspetto.

ODORE, POLVERE, IMPATTO VISIVO

Per quanto riguarda tali aspetti ambientali non sono intervenute modifiche.

A partire dal 2008 si è provveduto a limitare gli impatti derivanti dalle emissioni di polveri e odori derivante dalle navette alimentate a gasolio, adottando per gli spostamenti interni mezzi elettrici e biciclette.

In relazione all'impatto visivo interventi di mitigazione sono stati effettuati sulle strutture di maggiore esposizione dell'Hotel del Faro, con interventi su materiali e colorazione dei prospetti fronte mare.

TRASPORTI

La circolazione degli autoveicoli dei clienti non è autorizzata all'interno del Resort. Le auto vengono parcheggiate presso due ampi parcheggi recintati all'ingresso della struttura. Per raggiungere gli hotel e le altre strutture interne (villette, Residence, Centro commerciale, spiaggia) è a disposizione degli ospiti un servizio navetta con mezzi elettrici funzionante dalle ore 7.30 alle 23.30 in modo continuativo (saltuariamente, in caso di maltempo o quando i mezzi elettrici sono sottoposti a manutenzione, si utilizzano mezzi tradizionali).

A partire dal 2004 anche per i dipendenti non è più consentita la circolazione con mezzi propri all'interno del centro. A tal proposito è presente un'area di parcheggio a loro riservata adiacente alla palazzina alloggi del personale.

Il parco automezzi a disposizione dei dipendenti di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. è composto come elencato in tabella. Come già specificato, i mezzi con motore a scoppio sono utilizzati durante la stagione estiva solo nelle aree perimetrali del centro o in caso di maltempo/manutenzione dei mezzi elettrici e durante la chiusura, solo per attività di manutenzione e controllo delle varie strutture e impianti.

Tabella 5.9 Censimento mezzi di trasporto all'interno del centro turistico

	2019	2020	2021
n. mezzi elettrici	22	21	23
% mezzi elettrici	59,5	63,6	65,7
n. mezzi gasolio	15	12	12
% mezzi gasolio	40,5	36,4	34,3
Totale mezzi	37	33	35

Nel 2019 tutti i mezzi elettrici sono stati sostituiti in quanto scaduto il contratto con la Ditta precedente.

La ripartizione percentuale delle varie tipologie di mezzi è sostanzialmente invariata. Il leggero incremento dei mezzi a gasolio è legato alla impossibilità di utilizzo di mezzi elettrici per le squadre di manutenzione che devono operare in aree sterrate e acclivi.

Le attività di piccola manutenzione dei mezzi sono svolte dal proprio personale a servizio dell'officina meccanica, mentre le revisioni per i veicoli su strada richieste dalla normativa sono effettuate presso officine esterne autorizzate. La manutenzione del verde, compresa la raccolta dei rifiuti interna e le attività di pulizia sono svolte da ditta esterna che utilizza propri mezzi elettrici e non.

Per il personale di ristorazione (cucine e camerieri) e per l'animazione è disponibile dal 2005 una palazzina con gli alloggi occupata durante la stagione di apertura in modo tale da minimizzare i trasporti da e verso il Centro, che restano pertanto limitati al personale impiegato negli uffici proveniente da Vieste (due autovetture al giorno).

Il centro turistico Pugnochiuso non risulta assoggettabile a nomina del Mobility Manager in quanto occupa un numero di addetti inferiore a 100 e risulta ubicato in territorio non afferente a capoluogo di Regione, capoluogo di Provincia e/o Comune con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

PRODOTTI E SOSTENIBILITA'

Il centro turistico, nell'ambito dei suoi programmi di sostenibilità, ha adottato misure di gestione Ecolabel al fine di manifestare l'impegno al miglioramento della qualità ambientale e fornire agli utenti garanzie circa l'efficienza delle misure di protezione ambientale adottate, quali:

- Riduzione dei rifiuti a monte con eliminazione, dove possibile, delle monoporzioni;
- Utilizzo prevalente di prodotti locali con conseguente riduzione dei km percorsi per il trasporto di tali prodotti a destinazione;
- Politiche di movimentazione interna atte a privilegiare mezzi elettrici rispetto a mezzi alimentati a gasolio;
- Prodotti a marchio Ecolabel come, ad esempio, la carta igienica e detersivi ad uso igienico sanitario.

È presente il servizio lavanderia di cortesia a disposizione dei clienti costituito da n.2 lavatrici e n.2 asciugatrici. Alcuni dei prodotti detersivi utilizzati sono a marchio Ecolabel (n. 3 sul totale di 5).

Inoltre, come da Ordinanza Balneare della Regione Puglia 2019 (Determinazione del Dirigente Sezione Demanio e Patrimonio n.251 del 5 aprile 2019) e confermata per il 2020 e il 2021, i bar delle spiagge hanno sostituito i bicchieri in plastica con analoghi in materiale compostabile.

Incidenti ambientali e situazioni di emergenza

L'area della Testa del Gargano è soggetta a pericolo estremo di incendi con vulnerabilità del territorio per quanto riguarda le pinete, ripetutamente interessate dal fenomeno in tempi recenti.

In generale nell'area non è la presenza antropica la causa degli incendi, ma la conclamata origine dolosa.

A fronte di ciò il Centro Pugnochiuso è dotato di un impianto costituito da due vasche della capacità di 160 m³.

Non vanno dimenticate le azioni di monitoraggio da parte del personale del gruppo ENI (ex proprietaria del Centro e proprietaria dei terreni limitrofi) e della squadra di emergenza incendi (addestrata dai V.V.F) di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. che, in sinergia, svolgono non solo azione di monitoraggio, ma anche di primo intervento con propri mezzi estinguenti.

La Eni Servizi, inoltre, è dotata di due torri di controllo (esistenti e funzionanti tuttora) provviste di un sistema radar alimentato a pannelli solari, in grado di segnalare il verificarsi di incendi. Le due torri sono collocate in punti strategici della proprietà (S. Tecla e Campi), con visuale ad ampio raggio.

È stata inoltre effettuata un'azione di sensibilizzazione per i clienti e i dipendenti sui possibili rischi derivanti dai comportamenti scorretti sul rischio incendio.

Per quanto riguarda i dati storici sugli incidenti e problemi ambientali, incendi boschivi e della macchia circostante si sono verificati in zone limitrofe, soprattutto nel periodo estivo, ma mai all'interno della struttura.

Il Centro turistico Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. ha comunque predisposto un piano di emergenza ambientale prendendo in considerazione:

- incidenti già occorsi in aziende con attività simili;
- incidenti ad alta probabilità di accadimento.

Presso ciascuna struttura è presente il Piano di emergenza ambientale con una tabella di riepilogo delle specifiche casistiche individuate, ed è stata effettuata la formazione dei relativi responsabili di funzione e degli operatori, con la consegna di adeguate istruzioni operative con le indicazioni delle azioni correttive e preventive da mettere in atto per risolvere e/o evitare le singole emergenze.

Nel corso del 2021 non si sono verificate emergenze ambientali o incendi. L'ultima emergenza risale all'evento alluvionale del 2011, già descritto nelle precedenti dichiarazioni.

Per determinati eventi accidentali o per incidenti (es. esplosioni, incendio, inondazioni, allagamenti, frane, ecc.) esiste un piano di emergenza ed evacuazione generale del Centro allegato alla relazione di valutazione dei rischi.

Per gli immobili nuovi ed esistenti sono attuate politiche di non incremento delle aree impermeabili e del mantenimento della vegetazione sui versanti e delle pendenze degli stessi.

Esiste, inoltre, un piano di evacuazione specifico per le varie strutture: Centro Congressi, Hotel Ulivi, Hotel Faro.

Il personale inserito nelle squadre di gestione delle emergenze e primo soccorso è stato adeguatamente addestrato e le attività soggette a prevenzione incendi sono dotate di CPI.

In relazione ai singoli piani di emergenza vengono effettuate simulazioni degli incidenti per verificare la funzionalità di quanto previsto e la capacità degli addetti di agire secondo le proprie competenze.

In particolare, con frequenza annuale vengono effettuate attività di formazione specifiche per gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione, corsi di formazione addetti al servizio di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio elevato, prova pratica gestione emergenze in caso di incendio presso gli hotel e il centro, attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, formazione sul sistema di gestione ambientale e le norme ISO 14001/EMAS.

5.8 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per completezza nella trattazione degli incidenti, si riporta di seguito il numero degli infortuni per il periodo 2015- 2021.

Come si evince dalla tabella, il numero si mantiene ridotto o la più in linea grazie ad una costante azione di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori in materia di sicurezza e si tratta essenzialmente di piccoli infortuni legati alle attività di ristorazione.

ANNO	N. INFORTUNI
2019	0
2020	2
2021	3

Con riferimento all'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, in accordo con la Direzione sono state adottate e sono mantenute attive tutte le misure necessarie per il contrasto della pandemia come: esposizione di cartellonistica con i comportamenti da seguire, identificazione dei percorsi per evitare assembramenti, definizione delle modalità di gestione dei rifiuti (mascherine e guanti), gestione degli ingressi.

Le misure di prevenzione dal contagio sono formalizzate all'interno di specifico Protocollo.

Il Centro ha istituito un Comitato Aziendale con funzione di verifica e monitoraggio delle misure predisposte al fine di valutarne l'efficacia e porre rimedio qualora necessario.

E' inoltre presente la figura del Covid-Manager con ruolo di responsabilità ai fini della gestione dell'emergenza stessa.

Allo scopo di agevolare il processo di vaccinazione con estensione a tutti gli addetti nel più breve tempo possibile, in collaborazione con l'ASL di Foggia è stata organizzata la campagna vaccinale per tutti i dipendenti che si è svolta

direttamente presso il Centro turistico da personale del centro vaccinale HUB 12 di S. Marco in Lamis e conclusa nel mese di Luglio 2021.

6 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Di seguito si riporta lo stato di avanzamento degli obiettivi in cadenza e i nuovi obiettivi: (Tabella 6.1).

Tabella 6.1 Obiettivi di miglioramento

Obiettivo	Traguardo	Indicatore di prestazione	Risorse	Resp. attuazione	Data attuazione	Stato di attuazione del Programma	Risultato raggiunto
Sensibil. ambientale dei clienti	Inserimento di domande sui temi ambientali nel questionario di soddisfazione clienti Modificato il traguardo con invio mediante mail di soddisfazione sfruttando il programma denominato "Qualitando"	questionari inviati a tutti i clienti	€ 2.000	RGA	Obiettivi 2019-22	CHIUSO 2020	Riscontrato un maggior coinvolgimento da parte dei nostri ospiti ed un miglioramento delle risposte
	Raccolta ed elaborazione dei questionari compilati	n° di segnalazioni negative/stagione < 20	€ 500	RGA	Obiettivi 2019-22	CHIUSO 2021	Dichiarazione Sig. Tricarico che nell'ultimo triennio non ha ricevuto segnalazioni in materia ambientale da parte degli ospiti
Risparmio energetico	Sostituzione n.20 corpi illuminanti a servizio della piscina olimpionica con illuminazione a LED	N° corpi illuminanti sostituiti	€ 5000	DT – RGA	Obiettivi 2019-22	CHIUSO APRILE 2022	Luglio 2019 – installati n 2 corpi illuminanti come campione. Luglio 2020 – installati n 5 corpi illuminanti. Agosto 2021 – installati n 6 corpi illuminanti. Aprile 2022 – completata installazione dei restanti 7 corpi illuminanti
Risparmio energetico	Sostituzione n.4 blocchi da 4 piastre cadauna presso le due cucine del complesso (tot 8 blocchi di piastre ad induzione)	N° blocchi ad induzione sostituiti	€ 24000	DT – RGA	Obiettivi 2019-22	IN CORSO	Richiesta preventivo per fornitura ed esecuzione Previsto per il 2022 sostituzione 2 blocchi da 4 piastre cadauna + forno multifunzione
Risparmio energetico	Miglioramento delle performance energetiche dovute alla sostituzione di corpi illuminanti	N° corpi illuminanti sostituiti	n.d	DT – RGA	Obiettivi 2019-22	CHIUSO 2021	Nel 2019 sostituiti i corpi illuminanti di 13 bagni per un totale di 26 (lampade montate su specchio e

Obiettivo	Traguardo	Indicatore di prestazione	Risorse	Resp. attuazione	Data attuazione	Stato di attuazione del Programma	Risultato raggiunto
	delle strutture recettive (hotels e piramide), aree ristorazione (cucine) e illuminazione esterna con tecnologie LED						plafoniera) Nel 2021 sostituzione di circa 200 lampade presso uliveto, viale Pugnochiuso Delfini, internamente agli Hotel
Risparmio idrico	Installazione di contatori per i consumi idrici per ciascuna utenza allo scopo di valutare eventuale sprechi/perdite	Consumo m ³ di acqua/presenze oppure Consumo m ³ di acqua/ore lavorate	€ 2000,00	RGA	Obiettivi 2019-22	CHIUSO 2020	Installati circa 20 contatori sulle aree di verde pubblico
Riduzione inquinamento	Sostituzione di bicchieri in plastica con altri in materiale compostabile ai bar delle piscine e del Centro	100%	€ 5000	DT	Obiettivi 2019-22	CHIUSO 2021	Presenza di bicchierini compostabili presso i bar
Risparmio energetico	Sostituzione lavastoviglie cucina Piramide	Introduzione tecnologia meno impattante con utilizzo CT esistente	€ 54000	RGA	Obiettivi 2019-22	CHIUSO 06/2021	Utilizzo vapore della caldaia rispetto a resistenza elettrica
Risparmio idrico	Ristrutturazione rete idrica	Sostituzione di almeno 400 m nel 2021 di rete adduzione acqua potabile 2 almeno 200 m nel 2022	€ 100.000	RGA	Obiettivi 2019-22	IN CORSO Entro 06/2022	Attività 2021: Hotel Ulivi/ Uliveto 126 m Serbatoio Pugno. 75 m Zona anfit. 40 m Zona Centro congressi 35 m Serbatoio Torre Preposti 160 m Piscina Olimp. 35 m
Diminuzione impatto ambientale	Installazione colonnine per la ricarica elettrica presso il parcheggio	Installazione n. 2 colonnine	€ 5000	RGA	Obiettivi 2019-22	IN CORSO Entro 06/2024	
Diminuzione impatto ambientale emissioni/consumi	Sostituzione G.E.	Sostituzione G.E. presso Hotel Faro con nuovo G.E.	€ 13000	DT, RGA	Obiettivi 2022-25	IN CORSO Entro 30/06/2022	Fornitore: Elcos Power generators
Risparmio energetico	Installazione fotovoltaico presso Hotel Faro e Hotel degli Ulivi + installazione pompe di calore per acqua calda	Dichiarazione installazione impianti fotovoltaici + pompe di calore	€ 570.000	DT, RGA	Obiettivi 2022-25 Entro 06/2024	IN CORSO	Ottenuta Aut. paesaggistica n. 0013321 rilasciata dal Comune di Vieste del 03/05/22 (Hotel degli Ulivi) Aut. paesaggistica n. 0012294 rilasciata dal Comune di Vieste

Obiettivo	Traguardo	Indicatore di prestazione	Risorse	Resp. attuazione	Data attuazione	Stato di attuazione del Programma	Risultato raggiunto
							del 22/04/22 (Hotel del Faro) Ricevuta proposta - Relazione tecnica Parametric design

Infine, per quanto concerne l'attività di informazione e coinvolgimento dei privati, fornitori e dei turisti in genere, il Centro Turistico Pugnochiuso ha realizzato le seguenti iniziative:

- distribuzione di materiale informativo (volantino per la corretta gestione dei rifiuti, volantino di sensibilizzazione ambientale per i proprietari, ospiti e gestori, libretto di benvenuto per gli ospiti, realizzazione di video di benvenuto all'accensione automatica dei televisori nelle camere);
- inserimento di un'informativa sull'avvenuta convalida della Dichiarazione Ambientale secondo il Regolamento CE 1221/2009 EMAS del Centro Turistico Pugnochiuso nelle brochure, nei cataloghi promozionali e nel sito internet;
- organizzazione di incontri formativi rivolti al personale coinvolto nel SGA e a Ditte esterne operanti c/o il Centro (ditta di manutenzione verde, raccolta rifiuti e servizi ai piani, società animazione) e distribuzione di materiale informativo agli operatori stagionali.

7 AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI AMBIENTALI

La presente Dichiarazione Ambientale di Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l., è conforme ai principi e ai requisiti del Regolamento CE 1221/2009 – EMAS ed è stata redatta in conformità al Regolamento UE n. 2026 del 19 dicembre 2018 e rappresenta la revisione della Dichiarazione Ambientale 2022-2025 con dati aggiornati al 30/04/2022.

Il verificatore ambientale accreditato RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 – 16128 Genova (numero di accreditamento IT-V-0002), ha verificato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE n. 1221/2009 e successive modifiche, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono reali e corrispondono a verità e si impegna renderlo disponibile al pubblico.

Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia S.r.l. si impegna a presentare all'organismo competente sia la presente Dichiarazione sia i successivi aggiornamenti annuali secondo la periodicità definita dal Regolamento CE 1221/2009.

Per le richieste di copia della Dichiarazione Ambientale e relative comunicazioni in merito rivolgersi al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale Geom. Michelangelo Capursi
tel 0884/709009; e-mail: michelangelo.capursi@marcegaglia.com
www.pugnochiuso.com

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 324	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A.	
Genova, 27/09/2022	

8 GLOSSARIO TERMINI E ACRONIMI

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relative all'attività svolte in un sito.

Aspetto ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale è significativo quando può avere un impatto ambientale significativo.

Audit del sistema di gestione ambientale: processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di un'organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per cominciare i risultati di questo processo alla direzione.

CPI: Certificato Prevenzione Incendi.

D.G.R.: Deliberazione della Giunta Regionale

D.L.: decreto legge

D.Lgs.: decreto legislativo

L.: legge

L.R.: legge regionale

D.M.: decreto ministeriale

D.P.C.M.: decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: decreto del Presidente della Repubblica

D.P.G.R.: decreto del Presidente della Giunta Regionale

Ente Verificatore Ambientale: società accreditata per la conduzione di Audit di parte terza di un'organizzazione.

Ha, ettaro: unità di misura utilizzata nel sistema agrario equivalente a circa 10.000 m²

Indicatori di prestazione ambientale: Indicatore derivante da quantità misurabili che misurino le performance ambientali di un'organizzazione.

Impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Inquinante: sostanza che immessa nell'ambiente può alterarne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche, con potenziale rischio per la salute umana e l'ambiente stesso.

Miglioramento continuo: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione

Non conformità: Mancato soddisfacimento di un requisito.

Obiettivo ambientale: il fine ultimo ambientale, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

Organizzazione: gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

Parte interessata: individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di un'organizzazione.

Politica ambientale: dichiarazione fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

Presenza turistica: numero di notti trascorse consecutivamente dal cliente nella stessa struttura ricettiva.

Prestazione ambientale: risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguente al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

Prevenzione dell'inquinamento: uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate e previste per raggiungere questi obiettivi, e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure.

Regolamento EMAS: regolamento che si limita a garantire un'attuazione omogenea di EMAS nella Comunità stabilendo regole, procedure e requisiti essenziali comuni per EMAS e lascia agli Stati membri le misure che possono essere meglio attuate a livello nazionale.

R.R.: regolamento regionale

RSU: Rifiuti Solidi Urbani.

Sistema di Gestione Ambientale – SGA (EMS= environmental management system): la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Traguardo ambientale: dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.